

Fondazione
Musei
Civici
di Venezia

—
Attività
Anno 2024

**MU
VE**



**Fondazione
Musei
Civici
Venezia**





Attività

Anno 2024

Fondazione Musei Civici di Venezia

Sede Legale Sede Legale: Piazza San Marco 52 Venezia (Ve)
C.F.:03842230272

Iscritta al R.E.A. di VENEZIA n. 348432

Fondo di dotazione € 7.520.500 Interamente versato

Partita IVA: 03842230272

Fondazione a socio unico iscritta al Registro Persone Giuridiche al n. 401

Sommario

1	Premesse generali	5
1.1	<i>Informativa sulla Fondazione</i>	5
1.2	<i>Ambito di attività</i>	5
2	Notizie significative sulla gestione	7
2.1	<i>Organizzazione</i>	7
2.2	<i>Andamento generale della gestione</i>	7
2.3	<i>Informatica e nuove tecnologie</i>	8
2.4	<i>Risorse umane</i>	9
2.5	<i>Attività di manutenzione, allestimento, restauro e progettazione</i>	10
2.6	<i>Amministrazione, finanza, controllo e gestione dei servizi museali</i>	12
2.7	<i>Sicurezza e Logistica</i>	14
2.8	<i>Attività espositive e gestione prestiti</i>	16
2.9	<i>Promozione, comunicazione e sviluppo</i>	17
2.10	<i>Ufficio Stampa</i>	20
2.11	<i>Eventi speciali</i>	22
2.12	<i>MUVE Academy</i>	23
3	Investimenti sulle sedi museali	24
3.1.1	<i>Interventi di recupero e allestimento</i>	24
4	Attività di conservazione, attività espositiva, valorizzazione, studio e ricerca	25
4.1	<i>Palazzo Ducale</i>	26
4.2	<i>Museo Correr</i>	28
4.3	<i>Museo del Vetro di Murano</i>	33
4.4	<i>Scuola Abate Zanetti</i>	35
4.5	<i>Ca' Rezzonico - Museo Del Settecento Veneziano e Gabinetto dei Disegni e delle Stampe</i>	36
4.6	<i>Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Ca' Pesaro</i>	38
4.7	<i>Palazzo Mocenigo - Centro di Studi di Storia del Tessuto, del Costume e del Profumo</i>	43
4.8	<i>Museo di Palazzo Fortuny</i>	45
4.9	<i>Vega Stock presso il Parco Scientifico e Tecnologico di Marghera</i>	47
4.10	<i>Museo di Storia Naturale</i>	48
4.11	<i>Casa di Carlo Goldoni</i>	52
4.12	<i>Museo del Merletto a Burano</i>	53
4.13	<i>MUVE a Mestre</i>	54
4.14	<i>Biblioteche</i>	57
5	Visitatori	62
5.1	<i>Statistiche visitatori: dati quantitativi</i>	62
6	Servizi di ristorazione e bookshop	65
6.1	<i>Caffetterie</i>	65
6.2	<i>Bookshop</i>	65
7	Attività educative	66
7.1	<i>Per la scuola</i>	66

7.2	<i>Per le famiglie</i>	67
7.3	<i>Per gli adulti</i>	67
7.4	<i>Per le esigenze speciali</i>	67
7.5	<i>Comunicazione e altre attività</i>	69
7.6	<i>Progetti Speciali</i>	69
8	Collaborazioni con soggetti pubblici e privati	71
8.1	<i>Convenzioni, cobranding e fidelizzazione</i>	71
8.2	<i>Donazioni da soggetti privati</i>	71
8.3	<i>Altre sponsorizzazioni e contributi</i>	72
8.4	<i>Sedi secondarie</i>	72

1 Premesse generali

1.1 Informativa sulla Fondazione

La Fondazione Musei Civici di Venezia (di seguito “Fondazione” o “FMCV”), è stata istituita con Delibera del Consiglio Comunale di Venezia il 3 marzo 2008, allo scopo di gestire e valorizzare il patrimonio culturale e artistico dei musei civici veneziani. In data 22 aprile 2008, con atto pubblico, si provvedeva alla costituzione della Fondazione e l’11 luglio 2008 questa otteneva il riconoscimento della personalità giuridica quale ente di diritto privato. Divenuta operativa il 1° settembre 2008, ha nel Comune di Venezia il socio unico fondatore. La rete di musei civici che fa capo alla Fondazione negli ultimi anni si è anche caratterizzata con l’acronimo MUVE (Musei di Venezia).

1.2 Ambito di attività

La Fondazione ha come missione principale la tutela, la conservazione, la promozione, la valorizzazione e gestione del patrimonio storico e culturale dei Musei Civici di Venezia. I Musei acquisiscono, conservano ed espongono beni artistici e culturali per finalità di educazione e di studio, garantendone la pubblica fruizione e l’apertura al pubblico.

Il sistema museale civico veneziano è ricco, articolato e complesso e distribuito tra il centro storico di Venezia, le isole della laguna e la terraferma veneziana. Questo insieme di luoghi e di competenze è anche un insieme di servizi di conservazione e valorizzazione quali la ricerca, il restauro, la tutela, la formazione, la specializzazione, la divulgazione e la didattica. Al centro, per tutti, sono la qualità dell’offerta, l’attenzione alla domanda sociale, l’alta valenza educativa ed etica ed il coinvolgimento di nuovi pubblici. Negli ultimi anni è stata ampliata l’attività grazie al sostegno alla produzione artistica che ha trovato negli ateliers d’artista presso l’Emeroteca dell’Arte di Mestre un luogo di sperimentazione contemporanea.

L’attività viene svolta nelle seguenti sedi, oltre che nella sede principale e sede legale in San Marco, 52 presso il Museo Correr: Palazzo Ducale, Galleria Internazionale d’Arte Moderna di Ca’ Pesaro, Museo del Vetro, Ca’ Rezzonico - Museo del 700 veneziano con le pertinenze di Ca’ Lupelli (Wolf Ferrari), Museo di Palazzo Fortuny, Museo di Storia Naturale con la pertinenza di casetta Correr, Museo di Palazzo Mocenigo e Centro Studi di Storia del Tessuto, Costume e del Profumo, Casa di Carlo Goldoni, Torre dell’Orologio, Museo del Merletto. In aggiunta alle sedi, sempre più fondamentali sono diventati i depositi e il laboratorio di restauro presso il Parco scientifico e Tecnologico VEGA a Marghera. A partire dal dicembre 2016 la Fondazione ha ricevuto l’incarico dall’Amministrazione Comunale di Venezia di gestire anche parte degli spazi espositivi del Centro Culturale Candiani a Mestre. Dalla primavera 2017 l’offerta culturale e scientifica si è arricchita di un nuovo spazio espositivo nel padiglione 30 presso Forte Marghera. Da agosto 2020 Fondazione ha ricevuto in gestione d’uso la Scuola del Vetro Abate Zanetti a Murano con l’obiettivo di farne un centro di eccellenza di formazione e studio sull’arte vetraria. Nel 2023, con delibera di Giunta Comunale, Fondazione ha ricevuto in gestione anche gli edifici dell’Ex Emeroteca di via Poerio a Mestre, riqualificata e riaperta al pubblico nel dicembre 2024, e dell’immobile Palaplip a Carpenedo, oltre alla concessione in pianta stabile di una porzione del Centro Culturale Candiani, nei cui spazi sono in corso i lavori di restauro e riqualificazione per dotare la città di una nuova esposizione permanente e di un rinnovato spazio per mostre temporanee. Dal giugno 2015 Fondazione è proprietaria del Palazzetto delle Pescherie a Rialto, costituente parte del Fondo di Dotazione e avente una destinazione ad uso culturale e scientifico.

I servizi scientifici annessi ai Musei sono fonte propositiva e di scambio con la comunità di settore nazionale ed internazionale; in tale contesto risulta importante il know-how del personale che si relaziona costantemente con studiosi di molte discipline afferenti e mette al contempo la propria conoscenza al servizio di cittadini e visitatori.

Particolare rilievo hanno le Biblioteche specialistiche dei Musei che conservano importanti fondi storici, manoscritti e a stampa, oltre a monografie e periodici moderni, relativi alla storia e all'arte di Venezia (Biblioteca del Museo Correr), alla moda e al costume dal XVII secolo ai giorni nostri (Biblioteca del Museo di Palazzo Mocenigo), al teatro veneto e in generale alle arti dello spettacolo, con documentazioni dal XVII al XX secolo (Biblioteca della Casa di Carlo Goldoni), alle scienze naturali (Biblioteca del Museo di Storia Naturale), all'Arte Moderna e Contemporanea (Biblioteca di Ca' Pesaro e alla storia del vetro e della sua produzione artistica (Museo de Vetro di Murano)

Un altro importante servizio scientifico è il catalogo on-line delle collezioni, che consente l'accesso alla banca dati informatizzata dell'ingente patrimonio d'interesse storico, artistico e naturalistico conservato nei Musei Civici di Venezia. Le schede, realizzate secondo gli standard dell'Istituto Centrale del Catalogo e Documentazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, sono costantemente implementate e aggiornate dal Servizio di Catalogazione della Fondazione in accordo con il personale scientifico dei singoli musei.

2 Notizie significative sulla gestione

2.1 Organizzazione

Il sistema di Governance della Fondazione è definito dallo Statuto che pone al centro della pianificazione e dei processi decisionali il Consiglio di Amministrazione (di seguito CdA). I Consiglieri sono nominati dal Sindaco a nome e per conto del socio fondatore Comune di Venezia. Il Presidente è nominato dai Consiglieri. Il CdA gode di autonomia decisionale e gestionale ed opera nel contesto degli obiettivi statutari e degli indirizzi forniti dal Comune di Venezia.

La programmazione e l'operatività delle strutture (museali e di supporto tecnico, amministrativo e gestionale) dipendono dalle indicazioni degli organi di governo ed in particolare del CdA.

Sotto un profilo organizzativo la Fondazione opera secondo un modello tipicamente aziendale. Tale organizzazione garantisce un efficiente coordinamento della rete museale, semplifica il flusso di informazioni e permette di presidiare al meglio le aree di conservazione e valorizzazione del patrimonio storico artistico e scientifico. Ulteriori riferimenti all'organizzazione e alla struttura della Fondazione sono disponibili nella sezione trasparenza del sito web istituzionale.

<https://www.visitMUVE.it/it/Fondazione/trasparenza/>

L'attività e l'organizzazione di Fondazione sono predisposte in ottemperanza alle indicazioni definite dalla convenzione trentennale che regola i rapporti (servizi, modalità organizzative, ecc...) tra Fondazione e Comune di Venezia.

La Fondazione gestisce in outsourcing i servizi di accoglienza, guardiania, tutela del patrimonio, pulizie, security diurna e notturna e tramite concessioni la gestione delle caffetterie e dei bookshop, così come presenti nelle diverse sedi. La gestione coordinata di questi servizi è in linea con l'organizzazione aziendale e permette un costante monitoraggio e valutazione dei servizi erogati che vengono regolarmente valutati sotto il profilo della qualità e secondo i principali standard ministeriali e dell'ICOM (International Council of Museums).

Di seguito alcune informazioni sull'attività della Fondazione e dei suoi Servizi di coordinamento a supporto del lavoro delle sedi museali e dello staff curatoriale e scientifico.

2.2 Andamento generale della gestione

Il 2024 vede il pubblico dei musei in aumento sia sul 2023 che rispetto ai dati pre pandemia, con la conferma delle provenienze internazionali e più in particolare di quelle statunitensi, in percentuale simile a quella degli italiani. Anche i progetti espositivi riscontrano una buona risposta di pubblico. Preme in particolare rilevare il successo della mostra "I mondi di Marco Polo" presso Palazzo Ducale e "Matisse. La luce del Mediterraneo", organizzata presso gli spazi espositivi in uso a Fondazione presso il Centro Culturale Candiani di Mestre. Nella primavera 2025 è stato avviato il cantiere per la realizzazione di un nuovo accesso alle sale espositive. Sempre a Mestre si sono conclusi i lavori di ristrutturazione e riqualificazione dell'Ex Emeroteca, che da dicembre ospita una caffetteria al piano terra e ammezzato oltre che atelier d'artista ai piani superiori. Il 2024 ha inoltre visto il perfezionamento della progettazione esecutiva dell'edificio Palaplip a Carpenedo destinata al recupero funzionale per attività culturali e sociali rivolte ai cittadini.

I seguenti paragrafi sintetizzano gli elementi principali dell'attività condotta dai servizi centrali di Fondazione e delle sedi museali.

2.3 Informatica e nuove tecnologie

La Fondazione nel corso dell'esercizio ha orientato la propria attività informatica su due distinte aree, entrambe volte al miglioramento delle performance, all'integrazione tra sistemi e all'implementazione dei servizi ai visitatori.

Infrastruttura Tecnologica

Nuove Audioguide

Nel corso dell'anno 2024 Fondazione ha deciso di sviluppare un nuovo applicativo, MUVE app, disponibile in tutti gli e-store. Il progetto ha previsto lo studio e la definizione della grafica, la redazione dei contenuti testuali, le traduzioni in lingua inglese, francese, spagnola, tedesca e a Palazzo Ducale anche coreana. Attraverso l'intelligenza Artificiale è stato possibile generare *Voiceover* (voce sintetica) che accompagna il visitatore durante il percorso, coadiuvato da immagini e video. L'applicazione viene installata sui devices personali attraverso un QR code che attiva a pagamento i contenuti per 24 ore. Il servizio è già attivo presso Palazzo Ducale, dove è stata implementata la vendita anche online. Il progetto prevede la realizzazione sulla medesima piattaforma di nuove audioguide per Museo Fortuny, Museo del Vetro, Ca' Rezzonico, Museo Correr e Palazzo Mocenigo che entreranno in servizio nel 2025.

Emeroteca dell'Arte (MUVE Mestre)

Il progetto riguarda la realizzazione di quanto necessario all'attivazione della sede dal punto di vista ICT e cioè il collegamento alla rete ottica comunale, la configurazione ed attivazione del servizio di connettività, la fornitura, installazione e configurazione dei telefoni, dell'orologio marcatempo per la rilevazione presenze e dei dispositivi con licenze necessarie alla copertura Wi-Fi. L'intero edificio è stato coperto da connessione in larga banda wi-fi, sono stati allestiti 2 rack dati che contengono gli apparati attivi e la videosorveglianza remotizzata. Il servizio IT ha predisposto gli uffici per il personale MUVE, dotandoli di PC, telefoni e stampante di rete multifunzione.

Copertura Wi-Fi

Nel 2024 la Fondazione ha ampliato il cablaggio esistente anche presso il Museo Correr al fine di portare connessione wi-fi nella zona della biglietteria e predisporre un ulteriore punto rete per connettere l'adiacente salone da ballo in caso di eventi istituzionali. L'intervento è anche propedeutico per l'uso delle nuove audioguide. In portineria del Museo di Storia Naturale è stato aggiunto un access point che interconnette anche i laboratori di ricerca al piano superiore.

Stampanti Multifunzione

È stata rinnovata con Ricoh la fornitura e il servizio di assistenza delle stampanti multifunzione. Il nuovo contratto avrà una durata di 48 mesi ed ha previsto la sostituzione delle macchine più datate con nuovi modelli più performanti.

Implementazione NAS

A fronte di esigenze del personale, è stato incrementato di 3 TB lo spazio dedicato alle cartelle di rete su server.

Acquisti Personal Computer

Nel corso dell'anno sono stati acquistati 19 nuovi pc (9 portatili) che vanno a sostituire hardware superato (dunque non più performante e sicuro) o servono nuove postazioni lavoro.

Telefonia Mobile

Durante l'anno sono stati assegnati 5 nuovi dispositivi mobili

Infrastruttura Applicativa

Tutta la Fondazione

Google Workspace Standard (servizio E-Mail, business app e drive cloud space): incrementato il numero delle licenze.

Ufficio Tecnico

888Service MatrixPA, DukeNet (assistenza tecnica, manutenzione, hosting e aggiornamenti), AutoCAD LT 6 licenze, Autocad 3D Full 1 nuova licenza

Amministrazione e Bilancio

Microsoft Dynamics NAVISION, Suite Museum, Ge.Co. (gestionale commesse)

Comunicazione

SDM (Hosting e gestione dei domini internet della Fondazione con Manutenzione evolutiva)

VIP Creative Cloud for teams ADOBE. (Pacchetto Adobe per editing video e immagini)

Marketing Cloud (gestione mailing list e spedizioni massive) in fase di migrazione verso mailUP

Prezi (funzionalità avanzate per creare presentazioni)

Mostre e Allestimenti

NEXTBYTES (software catalogazione mostre e prestito opere)

Archivio Fotografico

AoDocs google storage (cloud per fototeca digitale FMCV), Adobe Photoshop 2 licenze (Cecchin)

Palazzo Ducale

Adobe Premiere Pro (editing video social)

Attività Educative

Suite Museum (software di prenotazione al pubblico di attività museali), MEMIS (indagini sul gradimento delle attività proposte)

MUVE Academy

Jotform (piattaforma creazione moduli online)

2.4 Risorse umane

Nel corso del 2024 sono state effettuate 2 assunzioni di personale a tempo pieno e indeterminato, a seguito di procedura pubblica di selezione: 1 risorsa presso il Servizio Tecnico – Manutenzioni ed 1 risorsa per la Segreteria di Direzione.

Sono state effettuate 7 assunzioni di Apprendisti di Alta Formazione e Ricerca a tempo pieno e indeterminato, a seguito di procedura pubblica di selezione, in collaborazione con gli Atenei partner: 1 risorsa presso l'Archivio Fotografico del Museo Correr, 5 risorse nell'Area Attività Museali ed 1 risorsa presso il Servizio MUVE Academy. È continuato inoltre il programma di tirocini con l'attivazione di n.8 percorsi.

Sono stati stipulati 2 contratti con diverse agenzie di somministrazione locali per 1 risorsa presso il Servizio Exhibition Office ed 1 risorsa presso il Servizio Comunicazione, Promozione e Sviluppo Commerciale ed è stato inoltre prorogato 1 contratto di somministrazione già in corso per una risorsa impiegata presso il medesimo Servizio.

Si sono verificate 3 cessazioni di personale dipendente a seguito di dimissioni volontarie: 1 risorsa impiegata presso il Servizio Risorse Umane, 1 risorsa impiegata presso l'Area Attività Museali (Museo Correr) ed 1 risorsa del Servizio Exhibition Office.

Nel corso del 2024 sono proseguite le attività per il conseguimento della Certificazione per la Parità di Genere (che si prevede di ottenere nel 2025), con la predisposizione, l'aggiornamento e la diffusione della relativa regolamentazione e documentazione interna.

2.5 Attività di manutenzione, allestimento, restauro e progettazione

La Fondazione provvede alle attività di programmazione, manutenzione ordinaria dei musei e degli impianti nonché ad interventi di conservazione e valorizzazione delle sedi e di contenimento dei consumi energetici, operando in sinergia con gli Uffici Tecnici del Comune di Venezia, in particolare con la Direzione Lavori Pubblici. Questa tipologia di attività risponde agli obblighi derivanti dalla convenzione trentennale con il Comune di Venezia.

Interventi speciali

Durante l'anno 2024 sono stati eseguiti diversi interventi speciali che di seguito verranno ripartiti in tre macro aree: restauri, riqualificazioni e interventi puntuali di manutenzione straordinaria.

Restauri:

- Monitoraggio entomologico funzionale agli interventi di conservazione preventiva presso le sedi di Palazzo Ducale e del Museo Correr.
- Palazzo Ducale - Sala delle quattro porte, Intervento di restauro degli apparati decorativi Lotto I e II.

Riqualificazioni:

- Museo Correr - Riqualificazione impiantistico-architettonica dell'area espositiva piano secondo, abbattimento barriere architettoniche e riqualificazione servizi ai visitatori e al personale presso il Museo Correr.
- Emeroteca dell'arte – Riqualificazione piano terra e primo a caffè letterario e allestimento al piano primo e secondo di atelier per artisti e uffici.

Interventi puntuali di manutenzione straordinaria:

- Palazzo Ducale: intervento sul percorso del Museo dell'opera per la riapertura del percorso di visita.
- Abbate Zanetti: interventi di messa in sicurezza e sistemazione degli edifici della scuola Abate Zanetti e relativa recinzione;
- Museo di Storia Naturale: intervento per la realizzazione di una nuova aula didattica al piano terra e la sistemazione di un altro spazio educativo al piano ammezzato.

Manutenzione delle sedi e degli impianti

Per l'anno 2024 si sono avviati due contratti Accordo Quadro triennali e sono state date proroghe in forme di accordo quadro ad altri due contratti in essere:

- Contratto triennale, Accordo Quadro avviato da luglio 2023, per la manutenzione ordinaria diffusa delle sedi che prevedono principalmente opere edili, fabbrili, di falegnameria, di dipintura, di finiture varie e opere da terraziere, giardiniere, tappezziere e vetraio. Per quanto riguarda l'attività 2024 sono stati eseguiti 962 ordinativi, di cui 894 su richiesta e 68 fra interventi programmati e di monitoraggi. Gli interventi programmati, supportati da un cronoprogramma, interessano le seguenti

macro aree: opere da giardiniere, verifiche programmate sulle porte REI, manutenzioni programmate paratie;

- Contratto triennale, Accordo Quadro avviato da ottobre 2023, per la manutenzione ordinaria degli impianti illuminotecnici gestiti Fondazione. Gli interventi sono condotti nell'ottica di una politica di contenimento dei consumi energetici e di valorizzazione delle opere d'arte. A partire da maggio 2024, da parte del Comune di Venezia, sono state date in carico a Fondazione alcune parti impiantistiche fra cui i quadri elettrici, le pompe di sollevamento dell'acqua alta e delle acque reflue. Per l'anno 2024 si sono realizzati 1.218 interventi di cui 703 su richiesta e 515 programmati. Quest'ultimi sono suddivisi in controlli periodici e controlli derivanti da obblighi di legge.
- Contratto triennale Accordo Quadro a partire dal 2024, per la manutenzione ordinaria per opere da idraulico grazie ai quali si sono potuti gestire 220 interventi di cui 190 su chiamata e 30 programmati;
- Proroga del contratto triennale relativo agli espurghi nelle diverse sedi museali. Per questo contratto sono stati eseguiti 27 interventi di cui 21 programmati e 6 su guasto;

La manutenzione degli impianti è stata condotta per circa l'80% in collaborazione con il Comune di Venezia, per quanto attiene agli impianti di riscaldamento, di condizionamento, speciali e ascensori.

Si è eseguita inoltre la manutenzione programmata dell'edificio Cygnus del Vega per i seguenti interventi: manutenzioni impianti elettrici, manutenzioni impianti speciali, manutenzione impianti meccanici, manutenzioni dotazione antincendio, manutenzioni portoni automatizzati, manutenzione impianti antintrusione e TVCC. Gli interventi sono stati 58 di cui 47 interventi programmati e 11 interventi su guasto.

Nell'anno 2024 sono state eseguite le manutenzioni ordinarie e straordinarie dell'edificio denominato "Abate Zanetti". Per quanto riguarda gli Accordi Quadro sopra elencati dal 2024 la scuola è parte integrante degli edifici da manutene. Alcuni degli incarichi relativi alle manutenzioni sono stati assegnati per la durata di 1 anno:

- manutenzione ordinaria semestrale programmata estintori,
- manutenzione ordinaria semestrale programmata ascensore
- manutenzione ordinaria annuale depuratore della moleria.

Di seguito inoltre tutti gli interventi di manutenzione ordinaria puntuali sugli impianti che non sono inseriti nell'appalto generale gestito dal Comune di Venezia e che vengono gestiti direttamente da Fondazione:

- manutenzione dei PLC (Programmable Logical Controller) nelle varie sedi e manutenzione degli impianti TVCC dei musei di Palazzo Fortuny, Palazzo Ducale, Torre dell'Orologio e del Museo Correr; sono stati eseguiti 64 interventi di cui 12 programmati e 52 su chiamata;
- Manutenzione e ripristino dell'impianto di riscaldamento e raffrescamento dell'appartamento del Doge presso Palazzo Ducale;
- Manutenzione e taratura dei sensori presenti presso la sede del deposito Vega.

Manutenzione degli allestimenti

Per quanto riguarda la riqualificazione di alcuni allestimenti permanenti si è proceduto attraverso il Contratto triennale Accordo Quadro a partire da luglio 2024 per la manutenzione ordinaria. Per la manutenzione diffusa degli allestimenti permanenti nelle sedi museali sono stati eseguiti 52 interventi. Di questi ne sono stati programmati e condivisi con le sedi 36, mentre su segnalazione della sede ne sono stati eseguiti 16. I dati riguardano l'intero anno e sono comprensivi della proroga contrattuale.

Contenimento consumi energetici

La Fondazione ha provveduto a monitorare costantemente i consumi energetici di gas, energia elettrica e acqua, oltre che ad inserire le letture mensili nel sito dedicato alla verifica dei consumi. Come gli altri anni si è provveduto, tramite broker, a selezionare una società di fornitura elettrica.

La verifica e la consulenza con il broker hanno confermato i contratti e le forniture del 2023.

Programmazione

Nel corso del 2024 si sono redatti i progetti e la documentazione atti a procedere alla pubblicazione delle manifestazioni di interesse dei seguenti accordi quadro:

- manutenzione ordinaria degli allestimenti delle collezioni permanenti presso le sedi museali

Sono stati inoltre predisposti i progetti esecutivi e relativi documenti per le seguenti gare:

- Museo Correr - Riquilificazione impiantistico-architettonica dell'area espositiva piano secondo, abbattimento barriere architettoniche e riquilificazione servizi ai visitatori e al personale presso il Museo Correr.
- Ca' Rezzonico- Intervento di Restauro del soffitto affrescato e delle pareti del salone da ballo di Ca' Rezzonico con rinforzo statico della struttura portante, restauro delle facciate e manutenzione della copertura
- Museo Del Vetro di Murano – Ampliamento degli spazi espositi del museo con ex laboratori artigianali e collegamento fra edifici
- Palaplip – Riquilificazione complesso Palaplip con nuova destinazione d'uso a ristorazione e area espositiva con sala polifunzionale
- Palazzo Fortuny - Progetto di adeguamento del CPI per la riapertura del piano secondo e del piano terzo.

Progettazione

Di seguito i progetti seguiti e confezionati per l'anno 2024:

- Pescheria di Rialto: DOCFAP
- Progetto Museo Correr: riquilificazioni impiantistico-architettonica dell'area espositiva piano secondo, abbattimento barriere architettoniche e riquilificazioni ai servizi ai visitatori e al personale: 2°-3°-4°-5°. Lotto funzionale: nuovi bagni visitatori, elevatore interno, restauro sala dei giochi e scala delle maschere grande ascensore esterno
- Progetto di climatizzazione salone da ballo del Museo Correr
- Palazzo Mocenigo. Adeguamento primo piano ammezzato, realizzazione di elevatore fra terra e primo piano e ampliamento depositi al piano terzo. Studio di fattibilità tecnico-economica;

In collaborazione con altre istituzioni europee si è preso parte come Study-case a:

- Progetto JPI Belmont forum - Refresh.

2.6 Amministrazione, finanza, controllo e gestione dei servizi museali

Il Servizio Amministrazione Finanza e Controllo ha la funzione di assistere i vertici aziendali nella definizione e direzione del sistema di governo, economico, finanziario. È altresì garante della correttezza, completezza e trasparenza dei processi di formazione dei documenti rappresentativi delle dinamiche economiche, finanziarie e patrimoniali della Fondazione.

Per la parte più legata al Controllo di Gestione, attraverso la misurazione di appositi indicatori di performance, lo scostamento tra gli obiettivi pianificati e i risultati conseguiti, fornisce gli elementi di valutazione per poter individuare e attuare le opportune azioni di miglioramento.

L'area "Gare e Contratti", oltre che predisporre e gestire direttamente procedure di gara fino alla redazione dei contratti, è altresì di supporto alle altre Funzioni della Fondazione in ordine al corretto espletamento delle procedure amministrative e per la predisposizione di documenti, accordi e convenzioni, oltre che per pareri di carattere legale su questioni specifiche.

All'interno del Servizio risiedono anche i Direttori dell'Esecuzione del Contratto – rispettivamente dell'Appalto dei Servizi di pulizia delle sedi gestite dalla Fondazione e dell'Appalto dei Servizi Museali Integrati. Tali figure tengono i rapporti con i referenti degli Appaltatori e monitorano e controllano la corretta e puntuale esecuzione dei servizi e degli ulteriori adempimenti previsti dalla normativa vigente. Nel corso del 2024 l'area "Gare e Contratti" si è occupata complessivamente di 104 procedure di gara, fra procedure aperte, ristrette, negoziate, affidamenti diretti e accordi quadro. In alcuni casi ha gestito direttamente l'intera procedura – come nella gara aperta per l'aggiudicazione del servizio di caffetteria e piccola ristorazione nelle sedi museali – in altri è stata di supporto nella predisposizione della documentazione amministrativa e nella gestione delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture di altri Sedi e Servizi della Fondazione.

Donazioni/Erogazioni liberali: Sono state predisposte e successivamente trasmesse all'Amministrazione Comunale 19 pratiche donative per un valore complessivo di circa 621.000 euro. Tutte sono attualmente in fase di accettazione.

Gestione Portale ART BONUS

Aggiornamento n. 1 scheda intervento

Dati amministrativi

Contratti a Repertorio: il Servizio ha repertoriato 60 contratti su un totale annuo di 140

Protocolli registrati dal Servizio: n. 911 su un totale di 2.133

PEC inviate: 411

PEC ricevute e gestite: 504

Pratiche per l'autorizzazione di spesa gestite tramite portale dedicato: 2.421

Aggiornamento Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001

Nel corso del 2024 il Servizio Amministrazione, Finanza e Controllo ha monitorato e aggiornato in maniera costante il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex. D.Lgs. 231/2001 (MOGC 231), adottato dalla Fondazione nel corso del 2022.

Tale attività di monitoraggio è stata possibile grazie all'operato del personale interno al Servizio, in coordinamento con i puntuali controlli effettuati dall'Organismo di Vigilanza (OdV) secondo il Piano di Audit 2024 e il coinvolgimento attivo dei Responsabili delle diverse Sedi e Servizi. In particolare nel 2024 l'OdV ha svolto n. 5 audit che hanno coinvolto: il Servizio Risorse Umane, la Direzione Scientifica, il Segretario Organizzativo, i Servizi Tecnico, Manutenzione e Allestimenti e Sicurezza e Logistica, il Servizio Comunicazione, Promozione e Sviluppo Commerciale.

A fronte di variazioni normative e organizzative avvenute nel corso dell'anno, è stata svolta un'ampia attività che ha riguardato la mappatura delle aree a rischio di commissione dei reati, la verifica dell'efficace attuazione dei protocolli e presidi interni e conseguenti aggiornamenti del Modello, tramite l'adozione di nuovi regolamenti e procedure. Il personale interno referente del MOGC 231 nel 2025 provvederà ad integrare il Modello stesso con l'Agenda 2030, progetto nel quale è stato coinvolto già a partire dal 2024. Tale interazione permetterà di rendere ancora più coerente la governance di Fondazione con obiettivi di sostenibilità, introducendo presidi riferiti a tematiche ambientali e responsabilità sociale.

Controllo di gestione: raccolta e analisi dei dati

Nel 2024, la Fondazione ha integrato i consueti report mensili su visitatori dei Musei Civici e relativi incassi con un'attività di studio e approfondimento di alcuni elementi. Tali analisi, che costituiscono

fonti informative cruciali, si sono rivelati fondamentali per supportare i processi decisionali del management. Per quanto riguarda i visitatori, sono stati analizzati i dati delle principali festività, periodi di alta stagione turistica e prolungamento delle aperture in orario serale, con confronto con i risultati degli anni precedenti.

Sono stati elaborati report sulle principali mostre organizzate dalla Fondazione che, oltre alla dimensione economica, evidenziano i dati quantitativi e qualitativi dei visitatori: “I Mondi di Marco Polo”, “Matisse e la luce del Mediterraneo”. In quest’ultimo caso, dopo le sperimentazioni effettuate nel 2023, si è perfezionato il metodo di acquisizione delle informazioni sui visitatori tramite registrazione sul portale web o in sede, che permette un campionamento vicino al 100% del pubblico e una rilevazione puntuale sulle provenienze (municipalità di Venezia, provincia, nazione). Tramite tale sistema è stato possibile svolgere anche attività di profilazione del pubblico e indagini sul grado di soddisfazione dell’utenza.

Sul fronte degli incassi da biglietti e servizi al pubblico, sono stati analizzati nello specifico gli acquisti dei “Clienti Business” (Agenzie di intermediazione turistica contrattualizzate), ritenendo tale analisi essenziale per lo sviluppo di nuove politiche commerciali.

Un’attenzione particolare è stata dedicata ai servizi offerti nelle sedi museali, soprattutto in seguito all’introduzione delle nuove Audioguide MUVE APP!, un progetto pilota avviato a Palazzo Ducale.

Sono stati inoltre elaborati dati e indici di performance per i servizi di bookshop e caffetterie all’interno dei musei. Per le caffetterie, in particolare, è stata preparata la documentazione per la chiusura della precedente concessione e per l’avvio della nuova.

Nel dicembre 2024, nell’ambito del progetto MUVE a Mestre, è stata inaugurata l’Emeroteca dell’Arte per cui si sono svolte analisi quantitative e qualitative sull’utenza degli eventi che si tengono regolarmente presso la sede, oltre all’elaborazione di dati riguardanti il Caffè Letterario, parte del circuito delle caffetterie dei Musei Civici.

Parallelamente, è proseguito il lavoro di progettazione della ristrutturazione di altri due spazi culturali nella terraferma veneziana, con un monitoraggio costante e un aggiornamento dei costi di progettazione e gestione.

L’area Controllo di Gestione fa parte del gruppo di lavoro trasversale del progetto “Agenda 2030” con la finalità di elaborare un rapporto di sostenibilità della Fondazione, i cui risultati saranno presentati nell’autunno del 2025.

Nel corso dell’anno è stato inoltre fornito un contributo a numerose rilevazioni statistiche condotte dall’ISTAT e da altri istituti di ricerca, con riferimento a musei e istituzioni simili. Sono stati altresì forniti dati per articoli su giornali e testate specialistiche, in collaborazione con l’Ufficio Stampa, e per tesi e ricerche, in partnership con università e istituti di ricerca.

2.7 Sicurezza e Logistica

Salute e sicurezza dei lavoratori e delle persone

Nel corso del 2024 sono stati effettuati gli accertamenti sanitari coinvolgendo 16 dipendenti secondo il protocollo sanitario. Per alcune risorse che operano in particolari contesti si è predisposto un protocollo specifico sottoponendo i lavoratori e le lavoratrici ad uno screening ematologico.

Durante l’anno Fondazione ha provveduto alla formazione ed aggiornamento del personale in riferimento alla salute e sicurezza sul lavoro, coinvolgendo in totale 11 dipendenti.

A seguito di alcune riorganizzazioni interne Fondazione ha aggiornato 11 DVR delle sedi in cui opera il personale interno, anche alla luce dei risultati delle valutazioni specifiche effettuate sul rischio di stress da lavoro correlato e sul rischio di violenze e molestie sul lavoro.

Al fine di limitare i rischi di interferenze tra attività diverse presenti nelle sedi, Fondazione, in qualità di committente, ha redatto i DUVRI di appalti ed incarichi di lavori e servizi in coordinamento con tutti i soggetti coinvolti. Fondazione si è resa parte attiva anche negli eventi istituzionali e privati realizzati

presso le sedi di propria competenza, predisponendo documenti informativi ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e Piani di emergenza.

Nell'ambito degli interventi di miglioramento dei luoghi di lavoro, il Servizio ha provveduto a riorganizzare delle postazioni di lavoro adeguando il layout degli ambienti, arredi ed infrastrutture a servizio delle apparecchiature hardware e telefoniche. In particolare, si segnala la sistemazione degli uffici dei conservatori del Museo Correr e di Palazzo Ducale, l'ufficio del responsabile attività educative a Ca' Lupelli.

Sono proseguite le attività di monitoraggio dei musei al fine di ridurre i rischi, mantenendo alta l'attenzione verso le attività di prevenzione incendi ed intervenendo in situazioni puntuali nell'ambito delle proprie competenze, oltre alle attività gestionali quotidiane e programmate.

Fondazione ha sostenuto il Comando Provinciale dei VVF per garantire una migliore conoscenza dei musei agli operatori delle loro squadre operative nell'ottica di un tempestivo intervento in caso di necessità, garantendo sopralluoghi alle strutture ed impianti. Lo scambio informativo e le esperienze trasmesse da parte dei VVF si sono tradotti nell'affinamento delle procedure e modalità di gestione interne. In particolare per la Torre dell'Orologio, dotata di una unica scala a chiocciola di ridotte dimensioni che collega tutti i piani, si è sviluppato un progetto per permettere l'evacuazione di eventuali persone ferite o interessate da gravi malori attraverso un ausilio da posizionare sulla terrazza, che consentirà ai VVF, in supporto agli operatori sanitari del 118, di effettuare le operazioni di evacuazione dall'esterno dell'edificio in piena sicurezza.

Logistica

Il programma di miglioramento degli standard conservativi e delle caratteristiche tecniche e logistiche dei depositi nel corso dell'anno ha previsto diversi interventi nel corso dell'anno:

- Ottimizzazione del deposito di entomologia posto al piano ammezzato terra del Museo di Storia Naturale, in cui i reperti erano conservati in armadi obsoleti e non più in grado di grado di accogliere ulteriori materiali. Lo spazio è stato completamente rivisto con soluzioni per una migliore ripartizione dei carichi sul solaio e la dotazione di scaffali compattabili su misura, atti ad accogliere le numerose collezioni. Tale soluzione logistica, durevole ed unitaria, garantisce la ricollocazione conveniente e in sicurezza del materiale conservato presso il deposito, aumentando la capienza complessiva anche in vista di un incremento delle collezioni.
- Ottimizzazione del deposito logistico del Servizio Attività Educative posto al piano primo della palazzina Wolf Ferrari, tramite la sostituzione degli arredi eterogenei e con caratteristiche di scarsa portata con scaffali adatti alle esigenze ed accessoriati di scatole porta oggetti di varie dimensioni, facilmente movimentabili e trasportabili. La stanza inoltre è stata corredata da altri contenitori e sistemi di supporto per rendere agevole la collocazione di materiali specifici e di pronta necessità.
- Integrazione presso il deposito marmi in località Castello, di scaffali e supporti metallici (mensole su misura e sostegni in acciaio) per la collocazione di ulteriori materiali provenienti dalle sedi del Museo di Storia Naturale, Ca' Rezzonico e Museo Correr. Realizzazione di un impianto elettrico per le attività di monitoraggio e movimentazione dei lapidei. Servizio di pulizia dei reperti e rimozione di vecchi imballaggi.

Progetti Speciali e altre collaborazioni

Nel corso del 2024, il Servizio ha seguito la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica del Progetto di riqualificazione parziale del Centro Culturale Candiani, approvato dalla Giunta del Comune di Venezia, sulla base del quale successivamente è stato elaborato il progetto esecutivo, approvato in CdA. Negli ultimi mesi dell'anno è stata avviata la gara di appalto.

Al fine di avviare quanto stabilito dal protocollo d'intesa per la messa in sicurezza dei beni culturali e dagli indirizzi per l'evacuazione in emergenza delle collezioni sono state prese in esame due situazioni distinte: il deposito vetri antichi del Museo del Vetro di Murano e la quadreria del Museo Correr. Il

progetto *sperimentale* di messa in sicurezza dei beni culturali adottato da Fondazione ha in questa fase un carattere parziale, ma mira alla redazione del Piano di limitazione dei danni (PLD) come indicato nel decreto del Ministero dell'Interno 10 luglio 2020 e dal decreto Ministero dell'Interno 14 ottobre 2021. Il progetto prevede la ricognizione di tutti i beni negli ambienti individuati, finalizzata non necessariamente al censimento dei beni, quanto a sintetizzare in un unico documento le informazioni funzionali a definire le procedure di messa in sicurezza in caso di emergenza per ciascun bene o gruppo di beni, siano queste da realizzare in situ o mediante lo spostamento degli stessi. L'elaborato, di natura riservata, assieme agli schemi planimetrici, conterrà l'indicazione della priorità d'intervento, individuate dal responsabile di sede con le figure professionali competenti. Il progetto si è soffermato inoltre ad individuare i contenitori più adeguati al ricovero e al trasporto delle opere, la scelta dei sistemi di imballaggio e il sistema di identificazione con codifica alfanumerica per posizioni, al fine di facilitarne la localizzazione anche intuitiva durante l'emergenza. Per le opere agganciate alle pareti o su espositore sono state progettate delle soluzioni per garantire la sicurezza passiva ed attiva associata ad una rapida rimozione delle stesse.

Nel corso dell'anno sono proseguite presso alcune sedi le integrazioni al sistema di protezione con l'installazione di serrature meccatroniche.

2.8 Attività espositive e gestione prestiti

Il Servizio Exhibition Office ha organizzato nel corso del 2024 n. 7 mostre prodotte da FMCV, per le quali sono state richieste in prestito n. 598 opere:

- I Mondi di Marco Polo. Il viaggio di un mercante veneziano nel Duecento;
- Francesco Vezzoli. Musei delle lacrime;
- Mostra di calligrafia. Le vie della Scrittura;
- Rinascimento in bianco e nero. L'arte dell'incisione a Venezia 1494 – 1615;
- Chiara Dynys. Lo Stile;
- Roberto Matta 1911 – 2002;
- Matisse e la Luce del Mediterraneo;

Sono state attivate n. 106 collaborazioni con Musei, gallerie e collezioni private nazionali ed estere. Il Servizio ha gestito i trasporti, stipulato polizze assicurative, realizzato campagne fotografiche e fornito immagini diritti di riproduzione relativi ai cataloghi e ha coordinato circa n. 20 tra studiosi, curatori, saggisti e artisti.

Sono in corso di preparazione i seguenti progetti espositivi per il 2025/2026:

- Giulio Aristide Sartorio. Poema della vita umana, Ca' Pesaro Galleria Internazionale d'Arte Moderna (16-05-25 /28.09-25)
- Munch. L'urlo espressionista del Novecento, Centro Culturale Candiani (29-09-24 /01-03-25)
- Gastone Novelli, Ca' Pesaro Galleria Internazionale d'Arte Moderna (25-10-24 /22-03-25)

Il Servizio nel 2024 ha partecipato alla realizzazione di n. 29 mostre in Italia e all'estero, provvedendo all'organizzazione, al coordinamento e alla gestione di n. 271 opere in prestito appartenenti alle collezioni dei Musei Civici di Venezia.

Sono stati coordinati e attivati, inoltre, interventi di restauro e manutenzioni sulla maggior parte delle opere delle collezioni museali concesse in prestito.

Il Servizio è stato inoltre impegnato nella gestione dei prestiti per la mostra outdoor: "Venice and the Ottoman Empire", che ha coinvolto la maggior parte delle sedi museali di Fondazione, organizzata presso il North Carolina Museum of Art di Raleigh dal 28 settembre 2024 al 5 gennaio 2025, presso il Telfair Museum di Savannah dal 31 gennaio al 4 maggio 2025 ed infine al Frist Art Museum di Nashville dal 29 maggio al 1° settembre 2025.

L'Exhibition Office ha inoltre partecipato alla 13ma Conferenza Europea dei Registrar tenutasi a Roma dal 6 all'8 novembre 2024, organizzata dall'associazione dei registrar italiani Registrarte.

2.9 Promozione, comunicazione e sviluppo

La Fondazione provvede a promuovere i Musei del sistema, le mostre e le iniziative temporanee ospitate sia nelle sedi museali sia presso il Centro Culturale Candiani, Forte Marghera e l'Emeroteca dell'Arte, attraverso un'articolata campagna di comunicazione e visibilità.

La strategia promozionale prevede affissioni e inserzioni pubblicitarie nei principali punti di accesso alla Città di Venezia — Aeroporto Marco Polo, stazioni del People Mover, stazioni ferroviarie di Venezia e Mestre, principali imbarcaderi sul Canal Grande, Punta Sabbioni e le Isole -, nel Centro Storico, sulla terraferma, in tutto il territorio metropolitano e nelle principali città del Nord Italia. Nello specifico, la campagna di promozione si è articolata in: oltre 15.000 copie di manifesti in grande formato, più di 16.000 locandine distribuite capillarmente, circa 195.000 tra dépliant e cartoline promozionali.

Particolare rilievo è stato dato alle grandi mostre temporanee programmate durante l'anno, tra cui: *I mondi di Marco Polo* a Palazzo Ducale, nell'ambito delle celebrazioni per i 700 anni dalla morte del celebre viaggiatore veneziano; *Matisse e la luce del Mediterraneo* al Centro Culturale Candiani; le retrospettive dedicate ad *Armando Testa* e *Roberto Matta* a Ca' Pesaro; e la mostra sulla *Donazione Carlo e Giovanni Moretti*, allestita nello Spazio Ex Conterie del Museo del Vetro di Murano.

La promozione ha incluso, inoltre, gli appuntamenti annuali ormai consolidati, la ricca offerta didattica di MUVE Education e le attività di formazione promosse da MUVE Academy.

Attività WEB

Nel corso del 2024 gli utenti dei siti web sono stati 1.4 milioni, in linea rispetto al 2023, per un totale di 4.6 milioni di pagine visualizzate. Si nota quindi una conferma nel numero di visitatori, con un aumento della durata media del coinvolgimento per utente attivo con un +0,8% rispetto al 2023 (1,28 minuti contro i 1,02 minuti del 2023 per sessione utente). La percentuale di visitatori da mobile si è mantenuta pressoché invariata, costituendo il 61,5% del totale, superando nettamente la quota desktop (36,8%), mentre la quota dei fruitori da tablet è calata ulteriormente (1,7% rispetto al 1,8% del 2023).

Interessante si rivela anche in questo periodo la provenienza geografica dei visitatori dei siti web, utilizzati principalmente per organizzare la propria visita fisica ai Musei.

Continua il trend di internazionalizzazione degli utenti: i visitatori italiani costituiscono la maggioranza (687.011 utenti, corrispondente al 50,54% del totale), subendo però un calo percentuale rispetto al 2023 del 4,08%. Dopo l'Italia, le principali provenienze geografiche dei visitatori sono risultate: Stati Uniti (13,56% del totale), Francia (6,1%), Inghilterra (4,37%) e Spagna (3,73%), seguiti nell'ordine da Germania, Canada, Svizzera, Polonia, Austria, Australia, Paesi Bassi e Belgio. Continua la crescita dei visitatori dei siti web con provenienza Stati Uniti osservata nel 2023, sia in termini assoluti che percentuali (+11,71%). Per quanto riguarda gli utenti dei siti web per città, le provenienze geografiche principali sono confermate rispetto al 2023: Milano (15,67% del totale), Venezia (8,78%), Roma (4,17%), Torino (2,56%), Londra (2,2%), Parigi (2,08%) Bologna (1,82%), Padova (1,67%).

Anche per il 2024 è stato confermato il supporto di Google Ad Grants, il programma di Google che offre alle organizzazioni non profit un budget fino a 10.000 \$ al mese, spendibili in annunci associati ai risultati di ricerca che vengono mostrati su google.com. Nello specifico tramite il programma sono state realizzate campagne di brand awareness dei singoli musei, campagne "tempo libero" (cosa fare/ cosa vedere a Venezia e a Mestre), della MUVE Friend Card e delle mostre "Il ritratto veneziano dell'Ottocento" a Ca' Pesaro, "I mondi di Marco Polo" a Palazzo Ducale, "Armando Testa" a Ca' Pesaro, "Loris Cecchini. Leaps, gaps and overlapping diagrams" a Ca' Rezzonico, "Francesco Vezzoli. Musei delle lacrime" al Museo Correr, "Matisse e la luce del Mediterraneo" al Centro Culturale Candiani,

“Roberto Matta 1911-2002” a Ca’ Pesaro, “Una passione discreta. La Collezione Paolo Galli” a Ca’ Rezzonico e “Donazione Carlo e Giovanni Moretti 1958-2013” al Museo del Vetro.

Queste campagne nel corso dell’anno hanno generato 86.553 click ai siti web e portato a circa 33.600 visite con navigazione all’interno dei siti web.

Nel 2024 è proseguito il monitoraggio tramite Google Analytics del traffico generato dalle newsletter mensili e dell’evento “click sul pulsante Biglietti”, con l’obiettivo di analizzare l’intenzione di acquisto degli utenti attraverso i siti web ufficiali dei Musei. Queste attività si inseriscono in un’ottica di crescente attenzione alla raccolta e all’analisi dei dati relativi al comportamento degli utenti.

Inoltre, nel 2024, l’analisi dei dati raccolti tramite Google Search Console – relativi alle ricerche online e agli interessi degli utenti – ha evidenziato un forte interesse da parte dei visitatori web per le sedi di Palazzo Ducale, Museo Correr, Ca’ Rezzonico, Ca’ Pesaro e Museo Fortuny, oltre che per la mostra temporanea “I mondi di Marco Polo” ospitata a Palazzo Ducale.

Al fine di ampliare la propria community di riferimento, sono proseguite le attività volte a rafforzare la raccolta di indirizzi e-mail. In particolare, per la mostra “Matisse e la luce del Mediterraneo” al Centro Culturale Candiani di Mestre, è stata adottata la modalità di accesso tramite registrazione.

Attraverso moduli Google, sono stati raccolti gli indirizzi e-mail e i codici di avviamento postale dei visitatori, seguendo un modello già sperimentato con successo in occasione della mostra “Chagall. Il colore dei sogni” del 2023.

Attività social media

La Fondazione Musei Civici di Venezia, consapevole dell’importanza che la dimensione digitale ricopre nella diffusione e promozione della cultura, dedica particolare attenzione alla comunicazione attraverso i social media, consolidando il dialogo con il pubblico su diverse piattaforme: Facebook, Instagram, X e Threads.

Nel corso del 2024, si consolida la presenza della Fondazione sui social network grazie all’attività costante di produzione e diffusione di contenuti. Tali attività hanno interessato i profili istituzionali su Facebook, Instagram, X e Threads i canali Facebook di ciascuno degli 11 Musei, nonché i canali Facebook e Instagram dedicati al dipartimento educativo MUVE Education. Viene inoltre ulteriormente rafforzata la presenza della Fondazione su Instagram, dove accanto ai canali già attivi, nel 2024 è stato aperto anche il profilo di MUVE a Mestre @MUVEamestre. Tra i progetti più rilevanti dell’anno si segnala la comunicazione social legata all’apertura del nuovo spazio a Mestre, l’Emeroteca dell’Arte, promossa attraverso video dedicati alla giornata inaugurale, interviste agli artisti coinvolti e un video in time-lapse dell’evoluzione del luogo.

Particolarmente significativa è la rubrica “*FUORI E DENTRO I MUSEI: chi c’è e cosa si fa?*”, nata dalla collaborazione tra i canali social e la newsletter istituzionale. Il progetto, articolato in video - interviste e contenuti originali, ha dato voce alle figure professionali che operano all’interno della Fondazione, valorizzando le competenze e i ruoli che contribuiscono alla vita dei musei. Grande attenzione è stata dedicata a tutte le attività “dietro le quinte” come restauri, movimentazioni, allestimenti che hanno offerto al pubblico uno sguardo inedito e trasparente sul lavoro museale, rafforzando la percezione dell’impegno quotidiano della Fondazione nella tutela e valorizzazione del patrimonio culturale. Particolare cura è stata riservata anche alla celebrazione di ricorrenze e anniversari strettamente legati alla storia della Fondazione e dei suoi musei, come figure emblematiche o date significative per la città di Venezia. Tali occasioni sono state valorizzate attraverso la pubblicazione di materiali d’archivio e immagini storiche, condivise con il pubblico per rafforzare il senso di continuità e memoria culturale. Le attività hanno avuto l’obiettivo di rafforzare l’identità unitaria della Fondazione, favorendo un coinvolgimento sempre più attivo dei canali istituzionali nelle iniziative dei singoli musei. I temi trattati hanno riguardato interventi istituzionali, mostre ed eventi, con particolare attenzione alle fasi di

avvicinamento (backstage), ai momenti inaugurali (video-interviste e anticipazioni), nonché alle attività di valorizzazione e restauro, inserite nelle brochure.

È stata garantita coerenza tra la comunicazione sui social media e la comunicazione Stampa, garantendo la sinergia con le istituzioni del territorio attraverso la pubblicazione coordinata dei contenuti sui profili istituzionali del Comune di Venezia, in tutti i casi di comunicati stampa congiunti Fondazione Musei Civici di Venezia – Comune di Venezia, come ad esempio per la promozione delle giornate di “Musei in Festa” e delle aperture speciali.

Facebook

Per quanto riguarda la gestione della pagina Facebook istituzionale @visitMUVE, nel 2024 si registra una crescita del pubblico, che raggiunge i 76.938 follower. Oltre alle modalità di utilizzo già descritte nel paragrafo precedente, la piattaforma è stata impiegata anche per la promozione delle iniziative della Fondazione attraverso campagne mirate, indirizzate a segmenti specifici di pubblico. Queste attività hanno riguardato, in particolare: *Marco Polo*, *Matisse e la luce del Mediterraneo*, *Armando Testa*, *MUVE Friend Card*, i corsi *MUVE Academy* e i *Summer Camp*. Nel corso dell’anno, i contenuti pubblicati sulla pagina della sola Fondazione hanno raggiunto un’audience complessiva di 2.7 milioni di persone.

Pagina	Follower al 31/12/2024	Copertura 2024
Palazzo Ducale	22.220	938.589
Museo Correr	8.179	284.204
Torre Orologio	2.360	42.471
Ca' Rezzonico	7.618	358.304
Museo di Palazzo Mocenigo	10.725	166.195
Casa di Carlo Goldoni	3.489	19.810
Museo Fortuny	9.725	222.183
Museo di Storia Naturale	10.517	296.144
Museo del Vetro	8.496	169.356
Museo del Merletto	5.493	444.054
Ca' Pesaro	10.129	229.658
MUVE Education	11.016	62.888

X

Nel corso del 2024, i dati relativi alla piattaforma X hanno subito forti oscillazioni, riflettendo l’instabilità generale della piattaforma in seguito ai recenti cambiamenti di policy. È stata rinnovata la spunta blu per l’account italiano di Fondazione MUVE (@visitMUVE_it), che al 31 dicembre 2024 registra un totale di 107.074 follower. Va inoltre segnalato che, dopo il recente cambio di rotta, X si conferma una piattaforma meno efficace rispetto ad altri canali social nella promozione di iniziative culturali, registrando un coinvolgimento del pubblico significativamente più limitato.

Instagram

Nel corso del 2024 è continuata l'attività di pubblicazione di post, storie e Reel con immagini relative ai musei, alle esposizioni e alle iniziative della Fondazione Musei Civici di Venezia sul canale Instagram ufficiale @visitMUVE. L'account @visitMUVE ha registrato un incremento del 17,1%, passando da 32.051 a 37.521 follower entro la fine dell'anno. Su Instagram è stata potenziata la creazione di contenuti "in collaborazione" sui vari canali dei Musei, dando maggiore visibilità anche ai profili più recenti, tutti riconducibili a @visitMUVE.

Pagina	Follower al 31/12/2024	Copertura 2024
Palazzo Ducale	20.861	48.008
Museo di Palazzo Mocenigo	2.047	8.806
Museo Fortuny	23.059	72.747
Museo di Storia Naturale	1.536	5.340
Museo del Vetro	11.624	21.655
Ca' Pesaro	10.484	31.965
MUVE Education	894	7.733

MUVE Newsletter

All'inizio del 2024, la newsletter MUVE adotta un nuovo layout grafico con l'obiettivo di migliorare la scorrevolezza della lettura, soprattutto da dispositivi mobili. Le principali migliorie introdotte riguardano la riduzione della quantità di testo, la preferenza per fotografie professionali al posto di grafiche, e un linguaggio più fresco e informale, pensato per coinvolgere maggiormente il pubblico.

Inoltre, oltre alle mostre, si è scelto di arricchire i contenuti mensili con segnalazioni di attività educative e conferenze di interesse.

Nel corso dell'anno sono state pubblicate 11 newsletter (con un'unica uscita per il periodo luglio-agosto) e il numero degli iscritti ha registrato una crescita del 21%, passando dai 7.107 di gennaio 2024 agli 8.655 di dicembre 2024.

2.10 Ufficio Stampa

Comunicazione e rapporti con i media

Nel 2024 sono stati redatti e diffusi 68 comunicati stampa, relativi a mostre temporanee, eventi istituzionali, restauri, premi, collaborazioni ed iniziative educative. I comunicati sono stati redatti in modo da garantire un'informazione puntuale, autorevole e trasparente, spesso accompagnati da materiali multimediali a supporto.

L'Ufficio ha inoltre curato la produzione di materiali stampa e press kit completi per ciascun evento, comprensivi di testi, immagini, video, schede tecniche, biografie e approfondimenti, in formato digitale e cartaceo, a supporto del lavoro dei media e dei partner.

Parallelamente, l'Ufficio ha organizzato 37 appuntamenti stampa, tra conferenze, punti stampa dedicati e incontri one-to-one con giornalisti nazionali e internazionali. In occasione dei maggiori appuntamenti espositivi e istituzionali, è stata curata anche la spedizione di cataloghi, programmi e materiali promozionali alle principali testate e referenti stampa, contribuendo alla diffusione capillare delle iniziative MUVE.

Nel corso dell'anno si è lavorato anche alla massimizzazione delle attività volte a fidelizzare i rapporti con la stampa, in particolare con le testate locali e nazionali.

Parallelamente, sono state organizzate specifiche campagne fotografiche sia per documentare e valorizzare gli eventi e le mostre temporanee, sia per arricchire la narrazione visiva delle collezioni permanenti. Le immagini prodotte hanno contribuito ad alimentare il materiale promozionale e la presenza della Fondazione sui media tradizionali e digitali.

MUVE in CONTEMPORANEA – Biennale Arte 2024

Un impegno strategico ha riguardato l'organizzazione e il coordinamento di tutti gli appuntamenti stampa nelle giornate di opening della Biennale Arte 2024, nell'ambito del programma MUVE in CONTEMPORANEA. È stata adottata una modalità di accredito "diffuso", articolata su più sedi museali, che ha consentito una gestione fluida degli ingressi e ha favorito la raccolta e il monitoraggio dei media presenti in città, sia nazionali che internazionali, assicurando massima visibilità agli eventi promossi dalla Fondazione in dialogo con la Biennale e le mostre già inaugurate.

Rassegna stampa e visibilità mediatica

L'attività complessiva ha prodotto risultati rilevanti in termini di visibilità. La rassegna stampa dell'anno comprende oltre 2.500 articoli, tra pubblicazioni su quotidiani, periodici, riviste di settore, testate online e blog specializzati. Di questi, 6 sono stati redazionali organici, pubblicati su media di rilievo e frutto di una relazione consolidata con le redazioni.

Sviluppo e aggiornamento database stampa

Nel corso dell'anno si è lavorato attivamente all'ampliamento e alla razionalizzazione del database dei contatti stampa. È stata implementata una mailing list targettizzata, con la creazione di liste suddivise per argomenti di interesse e museo di riferimento, al fine di rendere le comunicazioni più efficaci, pertinenti e mirate.

Integrazione e razionalizzazione dei servizi

Nel 2024 si è provveduto ad accorpare le attività dei servizi MUVE Education e MUVE Academy con la definizione di due "mini programmi" coordinati da comunicati complessivi, da questa azione ha favorito una maggiore coerenza nella promozione delle attività didattiche e di formazione, semplificando la gestione e migliorando la chiarezza delle informazioni, tanto per la stampa che per il pubblico e gli operatori della comunicazione.

2.11 Eventi speciali

Nel 2024 sono stati organizzati 216 eventi.

Gli eventi di maggior nota sono stati:

20 marzo 2024

Ca' Pesaro

Finissage mostra "Il ritratto veneziano dell'Ottocento".

26 marzo 2024

Museo Fortuny

Riprese film "Duse"

9 maggio 2024

Palazzo Ducale

Evento conclusivo per il G7

10 maggio 2024

Ca' Rezzonico

Evento privato MOMA.

24 maggio 2024

Palazzo Ducale

Conferenza Assocontroller.

11 giugno 2024

Palazzo Ducale

Evento privato Max Mara.

21 giugno 2024

Palazzo Ducale

Convegno Giuffr  Francis Lefebvre.

1° luglio 2024

Ca' Pesaro

Evento privato Agenzia A. Testa.

22 settembre 2025

Palazzo Ducale

Evento teatralizzato Geronimo Stilton e mostra Marco Polo.

5 ottobre 2024

Palazzo Ducale

Convegno Fabbricerie Italiane.

2.12 MUVE Academy

Corsi e Conferenze

Nel corso del 2024, MUVE Academy ha confermato il suo ruolo di laboratorio formativo dinamico e attento ai saperi tradizionali e alle tecniche artistiche, organizzando n.6 corsi che hanno coinvolto complessivamente 94 partecipanti. L'offerta ha spaziato dalla storia e riconoscimento dei tessuti alla scrittura, dalla calligrafia cinese ai coloranti naturali, fino alla lavorazione del vetro, testimoniando una visione ampia e interdisciplinare della formazione legata al patrimonio culturale.

I corsi hanno sempre registrato la massima capienza dei partecipanti, un dato che riflette una buona risposta del pubblico e una capacità di attrarre nicchie interessate a percorsi di approfondimento specialistico.

Progetti speciali e Convenzioni

Nell'ambito del Salone Nautico di Venezia e Salone dell'Alto Artigianato, sono stati coinvolti come espositori Scuole, Università e 20 Istituti Accademici, per un totale di circa 450 utenti tra corpo studentesco e corpo docenti. Nel corso del 2024 sono state sottoscritte 11 convenzioni con Università ed Enti formativi italiani ed esteri.

Formazione interna

Nel corso del 2024 sono stati erogati complessivamente 13 interventi formativi, per un totale di 527 ore e con la partecipazione di 90 persone. La distribuzione delle tipologie di corso evidenzia un'offerta formativa variegata e mirata a rispondere alle diverse esigenze del Personale.

Le tematiche affrontate hanno spaziato dalla sicurezza sul lavoro alla valorizzazione del patrimonio culturale, includendo corsi su Agenda 2030, conservazione dei beni fotografici, e riconoscimento dei tessuti.

3 Investimenti sulle sedi museali

3.1.1 Interventi di recupero e allestimento

Riallestimento e riqualificazione

Durante il 2024, la sezione allestimenti del Servizio Tecnico ha seguito la progettazione e realizzazione delle seguenti mostre:

- Palazzo Ducale: Progettazione e realizzazione dell'allestimento mostra I Mondi di Marco Polo il viaggio di un mercante veneziano del Duecento:
- Ca' Pesaro: Progettazione e realizzazione dell'allestimento mostra Armando Testa
- Museo del Vetro: Progettazione e realizzazione dell'allestimento mostra Donazione Carlo e Giovanni Moretti 1958-2013
- Ca' Rezzonico: Progettazione e realizzazione dell'allestimento mostra Rinascimento in bianco e nero
- Ca' Rezzonico: Progettazione e realizzazione dell'allestimento mostra La Collezione Paolo Galli
- Forte Marghera: Progettazione e realizzazione dell'allestimento della mostra Artefici del nostro tempo 2024
- Candiani: Progettazione e realizzazione dell'allestimento mostra Matisse e la luce del Mediterraneo
- Candiani: Progettazione e realizzazione dell'allestimento Premio Mestre di Pittura

È stato inoltre seguito presso l'Arsenale di Venezia:

- Progettazione dell'allestimento e coordinamento generale dell'esposizione MUVE alla tesa 99 durante Salone della Nautica

Per quanto riguarda gli interventi puntuali sugli allestimenti, non afferenti alle mostre e alla manutenzione degli allestimenti, sono stati eseguiti i seguenti lavori:

- Museo di Storia Naturale: allestimento "Spazio Fontego"

Illuminazione delle sale e degli elementi architettonici

Palazzo Ducale: Riqualificazione apparati illuminotecnici delle sale del Museo dell'Opera.

4 Attività di conservazione, attività espositiva, valorizzazione, studio e ricerca

L'elenco degli interventi qui di seguito indicati e descritti sono il cuore dell'attività museale e rappresentano una parte fondamentale del lavoro condotto quotidianamente dallo Staff di Fondazione e da tutti i soggetti che da Fondazione sono coordinati. La missione di conservare le collezioni civiche è strettamente collegata all'analisi e allo studio delle stesse così come alla loro valorizzazione e promozione. Si tratta sostanzialmente di un ciclo per ogni progetto in cui le fasi si susseguono l'una dopo l'altra e sono dipendenti l'una dall'altra. Si conserva e si restaura per promuovere e valorizzare un'opera o uno spazio museale. Lo si promuove e lo si comunica per offrirlo al vasto pubblico di visitatori che contribuisce a garantire le risorse economiche per intervenire sul patrimonio.

Durante il 2024, tutte le sedi dei Musei Civici e le mostre, incluso il Centro Candiani, in occasione delle principali festività, hanno osservato aperture straordinarie e serali, anche nei giorni di chiusura settimanale.

Aperture speciali

Sabato 22 giugno Ca' Pesaro e Palazzo Mocenigo in occasione di Art Night sono stati aperti dalle ore 20:15 alle ore 23:00 con ingresso gratuito.

Aperture prolungate

Da giovedì 8 a martedì 13 febbraio, Palazzo Ducale e Museo Correr aperti fino alle ore 22:00 (ultimo ingresso ore 21:00); Museo Fortuny, Ca' Rezzonico e Ca' Pesaro aperti fino alle 21:00 nelle giornate di venerdì 9 e sabato 10 febbraio.

Dal 1° maggio al 30 settembre 2024, ogni venerdì e sabato, tutti i Musei hanno osservato un orario di apertura prolungato: Palazzo Ducale e Museo Correr aperti fino alle ore 23:00 (ultimo ingresso ore 22:00), Ca' Pesaro – Galleria Internazionale d'Arte Moderna, Museo del Vetro, Museo di Palazzo Mocenigo, Museo Fortuny, Museo di Storia Naturale, Ca' Rezzonico – Museo del Settecento Veneziano aperti fino alle ore 20:00 (ultimo ingresso ore 19:00), Museo del Merletto e Casa di Carlo Goldoni aperti fino alle ore 17:00 (ultimo ingresso ore 16:30).

Dal 20 dicembre fino al 6 gennaio, ogni venerdì e sabato Palazzo Ducale e Museo Correr aperti fino alle ore 21:00 (ultimo ingresso ore 20:00).

Ogni sede ha partecipato all'iniziativa Musei in Festa 2024, giornate a ingresso gratuito per tutti i residenti dei 44 comuni della Città Metropolitana di Venezia e di Mogliano Veneto: domenica 12 gennaio, giovedì 6 febbraio, domenica 16 marzo, domenica 13 aprile, giovedì 8 maggio, giovedì 5 giugno, giovedì 4 luglio, giovedì 1° agosto, giovedì 19 settembre, domenica 29 settembre, domenica 20 ottobre, domenica 10 novembre, domenica 15 dicembre.

Per la rassegna MUVE in Contemporanea una serie di appuntamenti da marzo a novembre 2024 hanno animato le collezioni civiche con mostre, incontri, suggestioni, contaminazioni e dialoghi tra autori contemporanei, il patrimonio delle sedi e la vita dei musei.

Sempre a disposizione del pubblico in tutte le sedi museali MUVE Dog Friendly, Musei a portata di Zampa, servizio di intrattenimento dog-friendly dedicato a tutti i visitatori che hanno animali domestici al seguito.

4.1 Palazzo Ducale

Attività ordinaria e istituzionale

Nei primi giorni del 2024 è stata avviata la riorganizzazione dello spazio ospitante *Vita da Doge*, l'importante allestimento temporaneo dell'Appartamento del doge, in cui sono state raccontate, mediante un inedito percorso di visita, alcune tra le più significative vicende della storia della Serenissima Repubblica. Nell'occasione sono state movimentate 92 opere tra dipinti, incisioni, sculture, e manufatti vari. L'intervento ha coinvolto lo Staff di Palazzo Ducale, il quale ha partecipato altresì alla definizione e alla realizzazione della mostra e del catalogo *I mondi di Marco Polo*, inaugurata il 6 aprile: una grande rassegna dedicata al principe dei viaggiatori, di cui nel 2024 ricorrevano i 700 anni dalla morte. A integrazione di questa importante rassegna espositiva, lo Staff di Palazzo Ducale ha definito il programma del ciclo di 7 conferenze (dal 28 maggio al 9 luglio), volto ad approfondire alcuni temi presentati in mostra. Le conferenze si sono tenute presso il Museo di Palazzo Mocenigo, coinvolgendo, quali relatori, alcuni dei Conservatori di Fondazione Musei Civici Venezia.

Lo Staff di Palazzo Ducale si è impegnato inoltre nell'individuazione e nella definizione di un accordo di prestito, nonché del successivo allestimento, del celebre dipinto di Canaletto, *Palazzo Ducale con la riva degli Schiavoni*, della Pinacoteca del Castello Sforzesco di Milano. L'esposizione, inaugurata il 27 marzo, è stata presentata all'interno della rassegna 'Ospiti a Palazzo' e si è protratta fino al 21 luglio 2024.

Sono state condotte nel corso del 2024 diverse visite guidate riservate a personalità illustri nel campo della cultura e delle istituzioni, tra cui il Ministro della Difesa della Repubblica italiana.

I conservatori di Palazzo Ducale si sono inoltre adoperati in attività di formazione con gli stagisti di Fondazione Musei Civici Venezia e in maniera più approfondita con quelli presenti in Museo, provenienti dall'Ecole du Louvre.

I canali social del museo hanno accompagnato le varie attività svolte nel corso dell'anno. Nel complesso l'attività social, seguita dai conservatori del museo, ha registrato un rilevante incremento della visibilità dei contenuti proposti: nel 2024 i contenuti diffusi tramite la pagina Facebook di Palazzo Ducale hanno raggiunto una copertura della distribuzione organica di 1.000.000 utenti univoci, con 40.000 visite effettive della pagina social (un incremento del 160% rispetto all'anno precedente) e 1.500 followers acquisiti nel periodo (+40%). Le visite alla pagina Instagram sono state circa 48.000 (un incremento dell'220% rispetto all'anno precedente) e circa 1.000 followers acquisiti nel periodo.

Anche le interazioni (commenti, condivisioni, likes) degli utenti con i contenuti sono aumentate: su Facebook 19.000, il 274% rispetto al 2023, e 6.500 su Instagram.

Restyling museografico

Nella primavera del 2024 sono state riaperte al pubblico alcune sale del Museo dell'Opera, a tal fine sono state predisposte 60 didascalie delle opere esposte e sono stati realizzati alcuni pannelli di sala con testi redatti dai Conservatori del Palazzo.

In previsione dell'allestimento della mostra *I mondi di Marco Polo*, è stata rimossa la parte superiore dei pannelli di sala, presenti nella Sala dello Scudo dell'Appartamento del doge. Tale operazione ha consentito di riportare alla luce le mappe settecentesche la cui vista era preclusa dai suddetti pannelli. Un'operazione che ha restituito alla pubblica fruizione una porzione significativa dell'immenso patrimonio culturale presente in Palazzo.

A seguito della restituzione dei 10 dipinti in prestito a lungo termine da collezioni private belghe, lo Staff di Palazzo Ducale si è prodigato nell'ideazione e realizzazione del nuovo progetto allestitivo della Quadreria di Palazzo Ducale, volto a valorizzare opere provenienti perlopiù dai depositi di Fondazione Musei Civici di Venezia.

Si è inoltre riallestito il 'camerotto' del Palazzo delle Prigioni, predisponendo un nuovo pannello di sala, volto a illustrare le condizioni di vita dei carcerati ai tempi della Serenissima Repubblica.

Si è proceduto alla riparazione delle piantane in ottone presenti in Museo al fine di delimitare gli spazi del percorso di visita; contestualmente si è proseguito nel rinnovamento di tutti i cordoni atti alla delimitazione del percorso di visita all'interno del Museo, deterioratisi nel corso dell'anno.

Restauri/Manutenzioni patrimonio

Sono proseguiti gli interventi di spolveratura e monitoraggio di tutti gli apparati lapidei presenti all'interno del Museo dell'Opera. Contestualmente è stata condotta una campagna fotografica volta a documentare lo stato attuale dei manufatti lapidei

Si è operata inoltre la manutenzione delle sedute lignee presenti nella Sala del Liagò, nonché di alcuni arredi antichi ubicati al primo e al secondo piano del Palazzo. Nello specifico sono state manutentate 67 sedute, 2 armadi e 4 mobili d'arredo.

È stata incrementata la presenza di rilevatori igrometrici (temperatura e umidità) all'interno delle sale del Museo al fine di monitorare in maniera sempre più costante e precisa la qualità dell'aria.

Al fine di preservare il dipinto rinascimentale di Boccaccio Boccacino, eseguito su tavola ed esposto nelle sale della nuova Quadreria di Palazzo Ducale, è stato predisposto un climabox che consente di stabilizzare il micro clima, prima fonte di pericolo per le opere realizzate su supporto ligneo.

Attività di ricerca e produzione scientifica

Lungo il corso dell'anno il personale scientifico di Palazzo Ducale ha svolto incontri propedeutici con curatori e direttori di museo per iniziative di ricerca ed espositive, finalizzati al planning di Fondazione o come supporto a progetti esterni, come ad esempio la mostra itinerante *Venice and the Ottoman Empire*, la cui prima tappa si è tenuta a Raleigh presso il North Carolina Museum of Art (28 settembre 2024 – 5 gennaio 2025), in cui i Conservatori di Palazzo Ducale si sono prodigati nella definizione dell'allestimento.

Nel 2024 si sono conclusi i lavori di ricerca archivistica e bibliografica propedeutici alla stesura del Catalogo delle opere della Quadreria di Palazzo Ducale, la cui pubblicazione, in italiano e in inglese, è prevista nel 2025.

Mostre temporanee

I mondi di Marco Polo. Il viaggio di un mercante veneziano del duecento

6 aprile - 29 settembre

In occasione delle celebrazioni per i 700 anni dalla morte di Marco Polo, una grande mostra dedicata al viaggio del più celebre mercante ed esploratore europeo. Dai musei italiani – in primis dalle collezioni veneziane – e da raccolte museali d'Europa, d'Asia e d'oltreoceano, prestati preziosi per ricostruire la vita e l'opera di Marco Polo, i suoi itinerari e le sue scoperte, al centro de 'Il Milione'.

Convegni, seminari, incontri ed altri eventi

La Difesa a Palazzo Ducale

14 - 22 settembre

In occasione di The Venice Glass Week 2024, è stata esposta al pubblico nell'Armeria di Palazzo Ducale l'opera in vetro La Difesa di Sarah Revoltella.

Presentazione degli Atti del convegno PERLE 3.0

Martedì 17 settembre

Nella Chiesetta del Doge, presentazione degli Atti del convegno "PERLE 3.0, Le collezioni di perle dei musei internazionali" dedicato all'Arte delle perle di vetro.

Publicazioni

Daniele D'Anza, *Verso l'Oriente. Viaggi e resoconti prima e dopo Marco Polo*, in *I mondi di Marco Polo. Il viaggio di un mercante veneziano del Duecento*, a cura di Giovanni Curatola e Chiara Squarcina, Magonza, Arezzo, 2024.

Conferenze

Daniele D'Anza, *Zoran Music. I viaggi di Marco Polo* (28 maggio 2024), Venezia, Palazzo Mocenigo.

4.2 Museo Correr

Attività ordinaria e istituzionale

Nel corso del 2024 il Museo ha collaborato alla realizzazione di diverse iniziative:

- Progettazione nuovo allestimento sale piano primo: redazione del relativo "progetto scientifico" di riferimento.
- Collaborazione scientifica e tecnica con la Fondazione Ghirardi Onlus per la realizzazione della mostra "*L'impronta di Andrea Mantegna. Un dipinto riscoperto del Museo Correr di Venezia*" (Piazzola sul Brenta, Villa Contarini, maggio-ottobre 2024).
- Realizzazione presso il Museo Correr (Quadreria, dal 18 dicembre 2024) dell'intervento di valorizzazione "*L'impronta di Andrea Mantegna. Un dipinto riscoperto del Museo Correr di Venezia*" (progetto allestitivo, apparati didascalici su pannello e multimedia, redazione catalogo).
- Collaborazione scientifica e organizzativa alle mostre: "Marco Polo" (MUVE), "Marco Polo" Shanghai (Treccani), "Marco Polo" (Accademia Lincei – Roma), "*Venice and the Ottoman Empire*" (2024-25; tre sedi in Usa);
- Realizzazione e posa in opera di rete protettiva (anti-caduta oggetti) su balaustra superiore della Torre dell'orologio.
- Revisione serrature + chiavi (in gran parte sostituzione ex novo) su armadietti guardaroba.
- Sgombero dei locali al piano secondo del "Cantiere Al Thani" (movimentazioni, smaltimenti, pulizia ecc.).
- Sale Reali: sostituzione integrale (fornitura, posa in opera e smaltimento vecchie) di tutte le corsie in moquette; più due nuovi grandi 'tappeti' in moquette (aree visite guidate);

Restyling museografico

Piano Primo

Dopo la parziale modifica dell'allestimento per la mostra "Imago Iustitiae" (giugno-ottobre 2023), nel corso del 2024 si è reso necessario un intervento di ripristino del percorso espositivo, realizzato in collaborazione con il Servizio Tecnico, Manutenzioni e Allestimenti. Questa fase è stata utilizzata per ripensare sia l'approccio tematico che l'organizzazione museografica, con l'obiettivo di anticipare e sperimentare il futuro assetto permanente delle sale, la cui progettazione e realizzazione sono programmate per il biennio 2026-27. L'intervento ha portato a una maggiore coerenza narrativa e ad un incremento del patrimonio esposto. Gli apparati illustrativi (pannelli di sala multilingue con schede amovibili, didascalie, ecc.) sono stati completamente rinnovati. Gli arredi museografici provengono in prevalenza da precedenti allestimenti, anche temporanei, e quelli di valore storico (museografia di Carlo Scarpa) sono stati oggetto di manutenzione; solo una parte limitata è stata realizzata ex novo.

Piano Secondo – Quadreria Correr

In queste sale è proseguito il programma di manutenzione e restauro dedicato agli apparati allestitivi storici progettati da Carlo Scarpa (1957-60). In particolare, ci si è concentrati sulle "cassette/cornici" dei dipinti, presenti in tre diverse tipologie (con sfondi dipinti o in tessuto, oppure aderenti ai lati

dell'opera). La maggior parte di esse è stata sottoposta a manutenzione (revisione degli sfondi dipinti, sostituzione dei tessuti con tonalità originali), mentre altre, soprattutto quelle mancanti o necessarie per la corretta conservazione dei dipinti, sono state create ex novo seguendo gli stessi modelli. In questa occasione, sono stati anche verificati i sistemi di fissaggio delle opere alle rispettive "cassette/cornice", prestando attenzione alla loro adeguatezza conservativa. Per tutte le opere della Quadreria sono state realizzate nuove didascalie, adattate allo stile originale di Scarpa e integralmente riviste nei contenuti storico-critici (nuove attribuzioni, datazioni, dettagli iconografici e di provenienza, numeri di inventario, ecc.).

Restauri/Manutenzioni patrimonio

Restauri e manutenzioni a spese di Fondazione

- Sezione "Bandiere e stendardi" (già in deposito Correr): revisione conservativa (spolverature ecc.), verifica inventariale, rullaggio, imballo, disinfestazione mediante anossia, trasporto da Correr e rehousing nel deposito tessili di Palazzo Mocenigo.
- Restauro conservativo (completamento) di un grande 'stacco d'affresco' di soffitto ottagonale del secolo XVIII (autore: Costantino Cedini), compreso successivo trasporto e messa in opera presso Museo Correr. Restauro conservativo di n. 5 'stacchi d'affresco pertinenti a una decorazione (soffitto) già presso il Pal. Reale (Museo Correr) di A.E. Paoletti.
- Disinfestazione mediante anossia di un quantitativo di dipinti reduce da esposizioni temporanee esterne, prima del loro rientro in 'deposito 19'.
- Libreria Pisani (piano primo, sala 8): lievo, spolveratura e disinfestazione mediante anossia dell'intero patrimonio librario contenuto. Restauro, pulitura e lucidatura di tutte le parti lignee esterne (intagli ecc.). Riposizionamento ab origine del patrimonio librario.
- Libreria Manin (secondo piano, Quadreria): lievo, spolveratura e riposizionamento dell'intero patrimonio librario contenuto. Disinfestazione delle parti lignee interne (scaffali). Pulitura e trattamento estetico delle parti lignee di pregio esterne. Disinfestazione mediante anossia di due grandi Globi Coronelli e dell'Organo Lorenzo da Pavia 1494).
- Varie opere destinate alla mostra "Venice and the Ottoman Empire" (*Sultano che sale a Cavallo, Allegoria della Lega contro i Turchi*, Mirhab, zoccoli, calcagnini).
- Scultura lignea d'ambito cinese raffigurante *Marco Polo*.
- Grande modello navale ('sciabecco').
- Michele da Verona (?), fine sec. XV, *Battaglia antica*.
- Pittore veneto prima metà sec. XVI, *Ritratto d'uomo che mostra un diploma*.
- Spolveratura, revisione conservativa, trattamento antitarlo, riscontro inventariale su un lotto di opere (mobili lignei, sedie ecc.) presenti nel deposito "Vega".

Restauri finanziati da soggetti terzi o in convenzione

- Restauro del dipinto di Andrea Mantegna (e studio), *Madonna col Bambino, San Giovannino e sei sante* (finanziamento Fondazione Ghirardi onlus).
- Restauro mappa "Italia 1449" a carico di Istituto Centrale del Restauro – Roma; trasporto e rel. assicurazione a carico MUVE).
- Restauro di un lotto di opere lignee varie (a carico di UIA – Università Int. Dell'Arte per esercitazione didattica).
- Restauro di un lotto di dipinti vari (a carico di Istituto Regionale Veneto Beni Culturali per esercitazione didattica).
- Restauro di Francesco De' Franceschi, *Madonna col Bambino*, metà sec. XV (a carico di Save Venice; per mostra "Venice and the Ottoman Empire").

Riscontri inventariali, digitalizzazione e catalogazione

- Riordino cartografia storica : digitalizzazione di circa n. 1.450 mappe/disegni della importante raccolta del Museo; correlata fornitura e posa in opera di rastrelliere mobili, cassettiere e scaffalature per ottimale conservazione dei documenti cartografici.
- Campagna fotografica (foto digit.) su 100 dipinti ca.
- Campagna fotografica (foto digit.) su 100 opere ca. di Antonio Canova (Collezione canoviana: sculture, bozzetti ecc.).

Attività di ricerca e produzione scientifica

- In relazione al progetto 'Mantegna' e suoi possibili sviluppi comuni: rapporti di scambio scientifico con l'Isabella Stewart Gardner Museum di Boston.
- Mantenimento contatti tecnico-scientifici con Università di Pavia, Dipartimento Musicologia e Beni Culturali (convenzione per analisi e restauro di strumenti musicali e scientifici).
- Partecipazione al Séminaire international d'histoire de l'art vénitien / Seminario internazionale di storia dell'arte veneta, Venise et le collectionnisme (XVe-XXe siècles)/ Venezia e il collezionismo (XV-XX secoli), 27 giugno-3 luglio 2024, Venezia, Palazzo Franchetti, con un intervento dal titolo Il collezionismo numismatico a Venezia attraverso le fonti del Museo Correr, a cura di Cristina Crisafulli.
- Partecipazione al Ciclo di Conferenze, I mondi di Marco Polo. Il viaggio di un mercante veneziano del Duecento, Venezia, Museo di Palazzo Mocenigo, 28 maggio-9 luglio 2024, con un intervento dal titolo *Le monete al tempo di Marco Polo*, a cura di Cristina Crisafulli.

Mostre temporanee

Francesco Vezzoli. Musei delle Lacrime

17 aprile - 24 novembre

Insieme a Donatien Grau, Francesco Vezzoli ha concepito questa mostra nella quale le sue opere (storiche, recenti e alcune realizzate per questa occasione) incontrano i capolavori della collezione del Museo Correr, per creare un dialogo e una nuova narrativa dove la storia dell'arte, invece che un modello immutabile, viene riproposta come materia attuale e viva nel presente.

La via della scrittura

24 aprile - 15 ottobre

La mostra ha proposto un approfondimento sulle culture calligrafiche incontrate da Marco Polo nel suo viaggio in Oriente. La mostra, affiancata alle tradizionali masterclass organizzate dalla Biblioteca del Museo Correr, fa parte della rassegna di calligrafia che prevede due workshop presso la Scuola del Vetro Abate Zanetti di Murano.

Pubblicazioni

- *"L'impronta di Andrea Mantegna". Un dipinto riscoperto del Museo Correr di Venezia*, a cura di A. Bellieni e M.M. Dean, Antiga Edizioni, Crocetta del Montello (Tv) 2024 (in occasione della mostra presso Museo Correr, dicembre 2024).
- "Bollettino dei Musei Civici Veneziani", s. III, 19.2024 (Direttore Responsabile, Andrea Bellieni; Coordinamento e redazione testi, Cristina Crisafulli)
- Andrea Bellieni, Milena Dean, Michela Disarò, *Un dipinto riscoperto del Museo Correr di Venezia*, in "Bollettino dei Musei Civici Veneziani", s. III, 19.2024, pp. 11-51

- Cristina Crisafulli, *I mondi di Marco Polo. Il viaggio di un mercante veneziano del Duecento*, a cura di G. Curatola, C. Squarcina, Arezzo 2024, pp. 164-169
- Michele Asolati, Cristina Crisafulli, *Antique-style coin medallions in the brasswork of Oracio Fortezza*, in *Misterij Majstora Fortezze / The Mystery of Master*, catalogo della mostra (Zagabria 10.9.2024-10.11. 2024), Muzej grada Šibenika c Galerija Klovičevi 2024, pp. 43-60 e 197-208
- Michele Asolati, C. Crisafulli, *Monete bizantine, ostrogote, longobarde e "barbariche"*, Venezia 2024 (Le Collezioni, IV)

Altre attività

- Programmazione, assistenza scientifica e supervisione a società affidataria della gestione "Social" "Correr" e "Torre dell'Orologio".
- Co-organizzazione con Fondazione Antiqua Vox di conferenza-concerto di tema vivaldiano.
- Varie presentazioni di libri, conferenze a tema in collaborazione con la Biblioteca Correr

4.2.1 Catalogo, collezioni storiche e archivio fotografico

Catalogo

Il database SICAP è stato aggiornato con 254 schede di opere d'arte, focalizzandosi su bibliografia e fotografie, e si è completato il riscontro delle schede pregresse, aggiungendo 37 classi inventariali verificate (escluse quelle presenti in altri database). È stata avviata la campagna fotografica ad alta risoluzione della cartografia storica manoscritta (oltre 1000 pezzi, metà completata). Sono state predisposte circa 400 didascalie per l'allestimento provvisorio del I piano del Museo Correr, tradotte in inglese e in fase di installazione (sale 9-15). Per l'allestimento definitivo, è stato sviluppato un elenco di circa 500 opere con foto e didascalie. Da ottobre, è proseguita la catalogazione dell'Archivio Storico del Museo Correr (fascicolo 1955 completato), con 15 richieste di consultazione ricevute. Sono stati presentati i due volumi "Murrine veneziane e muranesi" e "Monete bizantine, ostrogote, longobarde e "barbariche"". È stato sviluppato il progetto del Servizio Civile/sede Catalogo con selezione e formazione dei volontari. Sono stati raccolti e revisionati i testi per il "Bollettino dei Musei Civici Veneziani", s. III, 19.2024, di cui sono state organizzate circa 250 spedizioni dell'edizione 2023.

Numismatica

In preparazione alla ristrutturazione della sala Papadopoli, è proseguito lo spostamento e il riscontro della Collezione Papadopoli (circa 16.400 pezzi su oltre 17.000 totali). È continuato lo spostamento delle monete della serie romana imperiale (oltre 9.000 esemplari) nel deposito restaurato. Per il volume sulle monete bizantine, sono state completate la campagna fotografica e la schedatura dei pezzi mancanti, con ricerche di provenienza su inventari e archivi. In convenzione con l'Università di Padova, si sono tenute due lezioni di numismatica. È proseguita la collaborazione con l'ufficio esportazione della Soprintendenza di Venezia con la partecipazione a tre commissioni finalizzate a concedere il nulla osta all'esportazione di materiali numismatici.

Collaborazioni con le seguenti mostre

- *I mondi di Marco Polo. Il viaggio di un mercante veneziano del Duecento*, Venezia, Palazzo Ducale, Appartamento del Doge, 6 aprile-29 settembre 2024 (scelta dei materiali numismatici e documentazione per il prestito, **18** pezzi)
- *Venice and the Ottoman Empire*, Raleigh, North Carolina Museum of Art, 28 settembre 2024 – 5 gennaio 2025; Savannah, Telfair Museum, 31 gennaio – 4 maggio 2025; Nashville, Frist Art Museum, 29 maggio – 1° settembre 2025 (individuazione materiali numismatici e documentazione per il prestito, **8** pezzi)

- *Wonders of the World. China and Marco Polo in the 13th and 14th Shanghai Museum (201 Renmin Ave., Huangpu, 200003, Shanghai, Cina) 22 novembre 2024 – 30 marzo 2025* (scelta dei materiali numismatici e documentazione per il prestito, **6** pezzi)
- *Monte di Pietà, Venezia, Fondazione Prada, Ca' Corner della Regina, 17 aprile-24 novembre 2024* (individuazione materiali numismatici e documentazione per il prestito, **1** pezzo)

Archivio Fotografico

Nel corso del 2024 è continuato il monitoraggio delle condizioni termico-igrometriche del deposito negativi. Si è inoltre portato avanti il progetto di ricognizione dei fondi negativi storici e sono state verificate n.33.329 buste per un totale di 34.452 registrazioni.

L'Archivio dal 2007 ospita uno o più volontari di Servizio Civile Universale; nel 2024 ha seguito la formazione di una operatrice volontaria a partire da settembre, su un progetto relativo alla ricognizione inventariale del fondo storico Varie.

Sono continuate le attività di aggiornamento delle schede SICAP (150 schede) relative a campagne fotografiche degli anni precedenti, con il caricamento delle nuove foto e inserimento link per il download diretto delle alte risoluzioni riservato ai dipendenti della Fondazione.

Per quanto riguarda la digitalizzazione, è stata portata avanti la ricognizione e scansione in alta risoluzione di n. 250 stampe fotografiche afferenti ai fondi fotografici storici del Museo Correr; nonché la scansione in alta risoluzione, riordino e archiviazione digitale di n. 700 fotocolor di opere del Museo del Vetro.

I contatti con l'utenza esterna, per informazioni generali sui musei civici o per info sulle fotografie, sono stati 1.473 mail ricevute dal servizio; 2.195 mail inviate e 311 richieste di immagini ricevute da utenti tramite form online, di cui: 212 richieste di immagini finalizzate (invio di immagini e/o autorizzazione alla pubblicazione).

Le richieste di immagini da parte di utenti interni della Fondazione sono state 58. L'Archivio Fotografico ha inoltre contribuito alle seguenti mostre con l'invio delle immagini collegate al prestito delle opere:

- Fondazione Prada, *Monte di Pietà, Venezia, 2024*;
- Servizi Fondazione Pentagram srl, *1912 - 1930: il vetro di Murano e la Biennale di Venezia, Venezia - Isola di San Giorgio, 2024*;
- City Museum of Šibenik, *Orazio Fortezza exhibition, Klovičevi dvori Gallery, Croatia, Zagreb, 2024*;
- MUMOK, *Medardo Rosso, Wien, MUMOK, 2024*;
- Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani, *Viaggio di conoscenze. Il Milione di Marco Polo e la sua eredità fra Oriente e Occidente, Beijing, China World Art Museum, 2024*;
- Fondazione Ferrara Arte, *Rinascimento a Ferrara. Ercole de' Roberti e Lorenzo Costa, Ferrara, Palazzo dei Diamanti, 2024*;
- Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani, *Wonders of the World. China and Marco Polo in the 13th and 14th Centuries, Shanghai Museum, 2024*;
- Calouste Gulbenkian Museum, *Splendour in Venice. From Canaletto to Guardi, Calouste Gulbenkian Museum, Lisbon, 2024*;
- Museo Diocesano di Padova, *Il Canova mai visto. Opere del Seminario e della Chiesa degli Eremitani di Padova, Museo Diocesano di Padova, 2024*;
- Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani, *I mondi della Grande Dinastia Ming, Nanjing Museum, 2025*;
- Museo del Prado, *Paolo Veronese (1528-1588), Museo Nacional del Prado, Madrid, 2025*;
- Fondazione Ragghianti, *Made in Italy. Destinazione America 1945-1954, Fondazione Centro Studi sull'arte Licia e Carlo Ludovico Ragghianti, Lucca, 2024*;
- Museo Nacional Thyssen-Bornemisza, *Proust y las Artes, Madrid, Museo Nacional Thyssen-Bornemisza, 2025*.

4.3 Museo del Vetro di Murano

Attività ordinaria e istituzionale

Nel corso dell'anno 2024 diverse proposte espositive hanno arricchito il calendario di iniziative della sede. Si è conclusa il 28 aprile 2024 la mostra *Cento anni di NasonMoretti. Storia di una famiglia del vetro muranese*, aperta al pubblico nello Spazio Ex Conterie dal 19 maggio 2023, realizzata in occasione del centenario di una delle più floride e originali realtà muranesi. Dal 19 maggio al 24 novembre 2024 il Giardino, la Sala Nove (Sala Brandolini) e lo Spazio Ex Conterie hanno ospitato la mostra *Federica Marangoni ON THE ROAD 1970-2024. Non Solo Vetro*, che ha ripercorso la lunga carriera dell'artista e designer veneziana, focalizzandosi sul suo speciale rapporto con il vetro e con Murano. Prosegue invece fino al 30 giugno 2025 la mostra *Storia di fabbriche. Storie di famiglie. Donazione Carlo e Giovanni Moretti 1958-2013*, aperta al pubblico dal 6 dicembre 2024 nello Spazio Ex Conterie, che presenta al pubblico la maggior parte dell'importante e cospicua donazione di oltre 450 opere della ditta Carlo Moretti, pervenuta al Museo del Vetro nel 2020. Nella Sala Cinque (Sala delle Perle Veneziane) si è tenuta invece dal 14 settembre 2024 al 6 gennaio 2025 l'esposizione delle opere che hanno superato la prima fase di valutazione della terza edizione del Concorso Internazionale per la creazione di perle *La tua perla per Venezia*, organizzato dal Comitato per la Salvaguardia dell'Arte delle Perle di Vetro Veneziane con la collaborazione della International Society of Glass Beadmakers e L'Association des Perliers D'Art de France. In occasione della *The Venice Glass Week 2024* il Museo del Vetro di Murano ha ospitato inoltre dal 14 al 22 settembre tre opere in vetro ispirate al Premio Mestre di Pittura e realizzate su disegno degli studenti delle classi prima e seconda della Scuola Abate Zanetti.

Restyling museografico

Nel mese di gennaio si è svolta la consueta pulizia annuale delle vetrine e dei vetri esposti di tutto il Museo. In questa occasione si è provveduto ad implementare le vetrine con alcune opere dai depositi, con quelle tornate da mostre o recentemente restaurate.

L'opera in vetro di Lucio Fontana, *Concetto spaziale* (1964), che era esposta entro apposita vetrina nel Salone (Sala Due), è tornata al comodatario e al suo posto si trova ora l'opera *Le mani del Maestro Pino Signoretto* (2017), realizzata con la tecnica del casting cera persa da Davide Boscolo, Stefano de Grandis, Giuseppe Inzerillo, Renato Manzoni e Sandro Martinelli.

Restauro/Manutenzioni patrimonio

Grazie alla collaborazione con l'Istituto Veneto per i Beni Culturali (IVBC), è stato possibile restaurare tra maggio e luglio 2024, presso la sede legale e operativa dell'Istituto (San Marco 2940), dieci manufatti in vetro dipinto di manifattura sia veneziana sia francese del XVIII secolo e cinque specchi di dimensioni medio-piccole di manifattura veneziana, anch'essi del XVIII secolo. Gli interventi di restauro sono stati condotti dagli studenti del corso di restauro *Il restauro trasparente: corso di specializzazione per la conservazione dello specchio e del vetro dipinto* sotto la supervisione di personale restauratore specializzato e della direzione scientifica del progetto.

È stato ultimato nel mese di novembre presso l'Istituto Centrale per il Restauro di Roma il restauro di uno specchio della fine del XVII-inizio del XVIII secolo (Classe VI inv. n. 2404), nell'ambito di una collaborazione tra la suddetta istituzione e Fondazione Musei Civici di Venezia, finalizzata allo svolgimento di una tesi di laurea.

Per quanto riguarda le attività di restauri e manutenzioni a spese della Fondazione, si segnala in modo particolare l'intervento di manutenzione (spolveratura e per alcune lavaggio superficiale) delle opere lapidee collocate nel portico del Museo: le quattro sculture inserite nelle nicchie, la vera da pozzo, i due sarcofagi e i manufatti lapidei esposti sulla parete di fondo.

Sono stati inoltre restaurati due dipinti della collezione del Museo: "Basilica di San Donato di Murano, con il campanile sullo sfondo, vista dalla sponda del canale del Museo del Vetro di Murano" del XVIII

secolo e un dipinto su tavola “Madonna del Latte” di autore ignoto del XIV secolo (ge.co n. 2034-2024, commessa Budget ordinario).

Grazie alle donazioni raccolte tramite il “Progetto urna” è stato possibile provvedere al restauro di una coppa in filigrana a retortoli del XVI secolo (Classe VI inv. n. 1707).

Incremento collezioni

Nel 2024 sono state donate al Museo del Vetro le perle dei 20 finalisti che hanno partecipato al già menzionato concorso *La tua perla per Venezia* (seconda edizione). Si tratta delle opere di: Jennie Lamb (UK), Elisabetta Cappello (Italia), Linda Wilson (UK), Alessia Fuga (Italia), Ally Tsz-Yan Chan (Hong Kong), Ann Steenkiste (USA), Beau Barrett (USA), Belle Tsai (Taiwan), Bronwen Heilman (USA), Esther Silver (Israele), Ikuyo Yamanaka (Canada), Leah Fairbanks (USA), Lee Woodburn (USA), Linda Perrin (USA), Pierluigi Maurizio Lotter (Giappone), Rosaria Boemi (Italia), Stéphane Olivier (Francia), Stephanie White (USA), Susan Otto-Bain (Canada) e Virginia Wilson Toccalino (Canada). Queste opere testimoniano in maniera esemplare l'attualità dell'arte della perla di vetro e vanno ad arricchire in maniera considerevole la ricca collezione del Museo.

Riscontri inventariali, digitalizzazione e catalogazione

Nel 2024 è stato pubblicato il libro “Murrine veneziane e muranesi” di Giovanni Sarpellon, Chiara Squarcina e Mauro Stocco, terzo volume della collana dei Cataloghi ragionati delle Raccolte d'arte dei Musei Civici di Venezia. Nel corso dell'anno è poi proseguita l'attività di riscontro inventariale del patrimonio del Museo, anche grazie all'aiuto di stagisti e tirocinanti. Tale attività riguarda anche la creazione di nuove schede SICAP o l'aggiornamento di quelle esistenti, compreso – laddove necessario - l'inserimento di un nuovo apparato fotografico a corredo delle schede. Quest'attività prosegue di pari passo con i lavori di riordino delle collezioni e di adeguamento e sistemazione dei due depositi del museo attualmente in corso e che saranno ultimati nel corso del 2025 con la sistemazione del “Deposito Uno”. Sono terminati nel 2024 i lavori di adeguamento e sistemazione del “Deposito Due” che ora ospita la maggior parte delle collezioni museali.

Attività di ricerca e produzione scientifica

Per il quarto anno consecutivo, in occasione della *The Venice Glass Week*, il Museo ha organizzato un importante convegno di studi, di caratura internazionale, dedicato al tema della perla di vetro. Il convegno si è svolto il giorno 16 settembre presso il Salone da Ballo del Museo Correr ed era intitolato “Perle 4.0. Le perle di vetro: evoluzione tecnologica e scambi commerciali attraverso i secoli”. Il giorno 17 settembre presso la Chiesetta del Doge di Palazzo Ducale si è svolta invece la presentazione degli Atti del Convegno “Perle 3.0. Le collezioni di perle dei musei internazionali” alla presenza dei curatori del volume.

Mostre temporanee

Federica Marangoni On The Road 1970-2024. Non solo vetro

19 maggio – 24 novembre

La mostra ripercorre la lunga carriera dell'artista e designer veneziana, focalizzandosi sul suo speciale rapporto con il vetro e con Murano, dai primi lavori con questo materiale a oggi, spaziando in modo eclettico e interdisciplinare verso tutti i settori della comunicazione e affiancando al suo percorso di scultrice l'attività di designer.

La tua perla per Venezia 2024

14 settembre 2024 – 6 gennaio 2025, Museo del Vetro di Murano

Il Museo ospita nella Sala delle Perle Veneziane le opere finaliste del Terzo Concorso Internazionale per la creazione di perle “La tua perla per Venezia”.

Donazione Carlo e Giovanni Moretti 1958- 2013

6 dicembre 2024 – 30 giugno 2025

Per la prima volta è stata presentata al pubblico la maggior parte dell'importante e cospicua donazione di 453 opere, pervenuta al Museo del Vetro nel 2020, della ditta Carlo Moretti, fondata il 30 ottobre del 1958 da Carlo e Giovanni Moretti, due giovani muranesi appartenenti ad una storica famiglia di imprenditori del vetro.

Altre attività

Anche per il 2024 Fondazione Musei Civici di Venezia ha partecipato attivamente alla realizzazione della *The Venice Glass Week*. Il Museo in particolare ha organizzato la quarta edizione del convegno di studi dedicato alle perle di vetro e varie iniziative a Mestre, in collaborazione con il Comune di Venezia.

Il Museo del Vetro continua con successo la sua presenza nei social (Facebook, Instagram e Twitter). Il canale Instagram in particolare rileva una significativa crescita di interazioni e di follower, che ormai hanno superato quota 12.000.

Pubblicazioni

- G. Sarpellon, C. Squarcina, M. Stocco, *Fondazione Musei Civici di Venezia. Le Collezioni / III. Murrine veneziane e muranesi*, Venezia 2024.
- *Perle 3.0. Le collezioni di perle dei musei internazionali*, atti del convegno di studi (Venezia, Museo Correr, 14-15 settembre 2023), a cura di A. Panini, C. Squarcina, M. Stocco, Venezia 2023.
- *Perle 3.0. The Bead Collections of International Museums*, conference proceedings (Venice, Museo Correr, 14-15 September 2023), by A. Panini, C. Squarcina, M. Stocco, Venice 2023.

4.4 Scuola Abate Zanetti

Attività ordinaria e istituzionale

L'attività della Fondazione Musei Civici di Venezia all'interno della Scuola del Vetro Abate Zanetti si è concretizzata nel corso del 2024 in diverse attività e progetti, coordinati per la gran parte dal servizio MUVE Academy - Formazione, Ricerca e Networking.

Sono proseguite con successo le dimostrazioni di lavorazione del vetro in fornace tenute da un maestro vetraio per gruppi e famiglie, organizzate dal Servizio Attività Educative di Fondazione e sempre abbinate alla visita al Museo del Vetro.

Nello specifico nel 2024 sono stati 827 i partecipanti all'attività on demand "Museo del Vetro a Murano & Scuola del Vetro Abate Zanetti" per un totale di 64 attività svolte:

- Scuole: n. attività 31, n. partecipanti 628;
- Famiglie: n. attività 26, n. partecipanti 119;
- Adulti: n. attività 6, n. partecipanti 74 (di cui 6 attività con fornace e 74 partecipanti);
- Esigenze specifiche: n. attività 1, n. partecipanti 6 (svolta anche in fornace).

Nel corso dell'anno 2024 sono proseguiti i corsi di formazione Murano Glass Classes, sviluppati su tre principali specializzazioni: corso base di lume, corso base di fornace, corso base di vetrofusione. Ogni corso offre l'opportunità di vivere un'esperienza unica a contatto diretto con un maestro vetraio che guida i partecipanti alla conoscenza della materia a livello teorico e pratico. I corsi sono aperti a singoli partecipanti o a gruppi e realizzati in collaborazione con ISS Abate Zanetti di Murano.

Attività di ricerca e produzione scientifica

L'Istituto Tecnico Tecnologico - indirizzo Grafica e Comunicazione con potenziamento dell'offerta formativa in arte del vetro "Abate Zanetti", erede storico della Scuola del Vetro di Murano, ha continuato ad organizzare i corsi per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado. Insieme a Fondazione Musei Civici di Venezia ha collaborato durante tutto l'anno alla realizzazione di molteplici iniziative, qui di seguito riassunte:

- Realizzazione dei premi in vetro artistico attribuiti ai progetti più meritevoli della "Selezione di studi e progetti di barche-Navigazione sostenibile"- MUVE Yacht Projects, in occasione della quinta edizione del Salone nautico di Venezia (29 maggio - 2 giugno 2024);
- Partecipazione alla seconda edizione del Salone dell'Alto Artigianato Italiano (3-6 ottobre 2024), presso la Tesa 113 all'Arsenale Nord, all'esposizione "I mestieri dell'arte";
- Realizzazione di un lampadario in occasione della seconda edizione di Murano illumina il mondo (22 novembre 2024 - 4 marzo 2025). Legata a questa iniziativa, martedì 27 febbraio 2024 si è svolta presso la Scuola del Vetro Abate Zanetti la conferenza Murano Illumina il Mondo. Il lampadario veneziano di ieri, oggi e domani: un appuntamento aperto al pubblico con alcuni dei protagonisti dell'omonimo progetto promosso dal Comitato organizzatore di The Venice Glass Week e dal Comune di Venezia che per la prima volta ha portato in Piazza San Marco dodici lampadari d'artista, frutto della collaborazione tra artisti di fama internazionale e nove tra le fornaci muranesi.

Nell'anno 2024 è inoltre proseguita con successo la collaborazione tra MUVE Academy, Politecnico Calzaturiero Scarl, Museo della Calzatura di Villa Foscari Rossi e Scuola Abate Zanetti, confermando l'importanza di sviluppare una sinergia tra il mondo museale e quello della formazione professionale. Inoltre, dal 5 all'8 ottobre 2024 si è svolta alla Scuola del Vetro Abate Zanetti la masterclass di calligrafia, organizzata nell'ambito di "La Via Della Scrittura – Rassegna di calligrafia tra Oriente e Occidente".

4.5 Ca' Rezzonico - Museo Del Settecento Veneziano e Gabinetto dei Disegni e delle Stampe

Attività ordinaria e istituzionale

Il personale è stato impegnato nella cura della sede, nella tutela delle collezioni e dell'allestimento permanente attraverso il monitoraggio dello stato di conservazione delle opere, il controllo dei valori termo-igrometrici degli ambienti. Ha provveduto alla progettazione e supervisione di interventi di restauro, alla preparazione dell'attività espositiva interna e la stesura delle pratiche amministrative per i prestiti in Italia e all'estero con relativo courieraggio (ove richiesto).

È proseguita la schedatura sulla piattaforma SICAP attraverso l'immissione di nuovi record e l'aggiornamento di quelli già presenti. Il personale, inoltre, ha collaborato con enti italiani e stranieri nell'attività di ricerca, fornendo ausilio e informazioni a studiosi in merito a oggetti presenti nelle collezioni e nella consultazione del Gabinetto dei Disegni e delle Stampe da parte degli utenti (115 presenze).

Per quanto riguarda l'attività sui *social network* sono stati effettuati 71 post sulla pagina Facebook del museo che ha un seguito di 7896 utenti (dato dicembre 2024) per complessive 114.521 visualizzazioni (da copertura organica).

Con l'ausilio di un fotografo esterno si è provveduto alla documentazione fotografica in digitale di opere non riprodotte o documentate solo da scatti analogici in bianco e nero, per un totale di 500 unità.

L'attività espositiva ha previsto la realizzazione delle seguenti mostre (con relativo catalogo) il cui lavoro propedeutico è stato avviato a partire dal 2023: *Rinascimento in bianco e nero. L'arte dell'incisione a Venezia (1494 - 1615)*, a cura di G. M. Fara, D. Landau, 8 marzo - 3 giugno 2024; *Loris Cecchini, Leaps, gaps and overlapping diagrams*, a cura di L. Berta, F. Giubilei, 21 settembre 2024 -

31 marzo 2025; *Una passione discreta. La collezione Paolo Galli*, a cura di A. Craievich, 10 ottobre 2024 - 20 gennaio 2025.

Restyling museografico

L'allestimento è stato modificato temporaneamente -e solo in parte- in occasione degli eventi espositivi con relativa modifica (e successivo ripristino) del puntamento luci e della disposizione delle opere. Inoltre, si è provveduto alla temporanea rotazione di oggetti esposti tanto per la necessità di attività conservative e manutentive quanto per la presentazione di opere dei depositi (sconosciute o poco note) oggetto di recenti interventi di restauro. Ove necessario si è provveduto alla sostituzione di elementi di mediazione e di arredo usurati o sporchi (didascalie, stoffe da parete ecc.).

Restauri/Manutenzioni patrimonio

All'interno delle convenzioni siglate dalla Fondazione con l'Università Internazionale dell'Arte e con l'IVBC sono stati restaurati oggetti di arredo (sedie, gheridoni, cassettoni) in lacca veneziana del Settecento. I più significativi interventi di restauro hanno riguardato i due eccezionali rilievi di terracotta di Giovanni Maria Morlaiter raffiguranti la *Disputa di Gesù al Tempio* cm 118 x 98 e il *Riposo durante la fuga in Egitto* cm 116 x 99,5 (Inv. Cl. XXVII, nn. 494, 495) e il monumentale busto in bronzo di *Apostolo Zeno* (inv. Cl. XI n. 127), entrambi eseguiti con i fondi ordinari con i quali si è provveduto anche alla pulizia e a interventi manutentivi degli arazzi e di alcuni elementi come un primo lotto di seggioloni da parata in cuoio.

Per contenere un attacco fungino si è provveduto al trattamento biocida e alla pulizia di tutte le opere conservate in deposito (dipinti, l'intera collezione di maioliche, porcellane e lacche). Alcuni oggetti lignei sono stati, in modo precauzionale, soggetti a trattamento anossico per possibile attacco di xilofagi. Sono stati acquistati nuovi datalogger per il rilevamento di temperatura e umidità.

Ulteriori interventi minori sono stati eseguiti su opere destinate a mostre temporanee organizzate dalla fondazione e da altri enti.

Grazie al contributo di Save Venice si è invece avviato il restauro di un gruppo di 52 grandi xilografie a chiaroscuro di John Baptist Jackson.

Infine sono state montate in passepartout oltre 300 opere fra stampe e disegni.

Riscontri inventariali, digitalizzazione e catalogazione

Nel 2024 sono state inserite 430 schede Sicap di cui 237 disegni, 193 stampe.

Aggiornate 561 schede di cui 96 disegni, 457 stampe e 8 opere d'arte.

Per un totale di 991 record.

Attività di ricerca e produzione scientifica

La ricerca è stata soprattutto indirizzata alle indagini archivistiche e allo spoglio bibliografico al fine di recuperare informazioni utili alla realizzazione del catalogo generale delle opere del Sei e Settecento. Si è svolta analoga attività propedeutica alla realizzazione del catalogo della collezione Galli e di quello dei disegni dell'Album Cicognara di cui è prevista la mostra per settembre 2025.

Mostre temporanee

Rinascimento in bianco e nero. L'arte dell'incisione a Venezia 1494-1615

8 marzo - 3 giugno

Durante il Rinascimento Venezia si afferma come il principale centro italiano per la realizzazione e la distribuzione di stampe. Fulcro di una vera e propria "rivoluzione per immagini", la città è il luogo in cui vedono la luce e sono messe in commercio alcune delle più importanti e affascinanti realizzazioni grafiche e editoriali del XVI secolo.

Visitatori: 29.968

Lorenzo Quinn. Anime di Venezia

19 aprile – 15 settembre

In mostra un'opera di Lorenzo Quinn costituita da 15 statue in rete metallica, animate grazie alla tecnologia e alla realtà aumentata, raffiguranti alcuni dei protagonisti dell'arte, della storia e della cultura – le anime – della Serenissima.

Loris Cecchini. Leaps, gaps and overlapping diagrams

21 settembre 2024 - 31 marzo 2025

Le opere di Loris Cecchini dialogano con i capolavori della cultura settecentesca custoditi nel Museo. Un comune desiderio di scardinamento delle geometrie consolidate ispira gli affreschi settecenteschi e le opere di Cecchini, caratterizzate dall'eliminazione della soglia dentro/fuori, dall'assenza di centro e dall'abolizione della forma intesa come convessità intuitivamente comprensibile.

Una passione discreta. La collezione Paolo Galli

10 ottobre 2024 - 20 gennaio 2025

La mostra ha celebrato la donazione dell'ambasciatore Paolo Galli nel Gabinetto dei Disegni e delle Stampe della Fondazione Musei Civici di Venezia. Si tratta di 216 fogli di maestri italiani dal Cinquecento al Novecento: per qualità degli esemplari, varietà di tecniche e tipologie, numero di artisti documentati (dai più rari petits-maîtres ai nomi più celebri) è la più importante acquisizione nel campo della grafica dal lascito di Nuccia e Riccardo Musatti nel 1967.

Publicazioni

Una passione discreta. La collezione Paolo Galli, a cura di A. Craievich, (con schede e testi di A. Craievich, R. Granziero, E. Tonin)

Altre attività

In collaborazione con i Servizi Educativi della Fondazione, si sono approntati immagini e testi per la nuova audioguida del museo. Si è proseguito nell'attività di schedatura destinata al catalogo dei dipinti del Sei e Settecento della Fondazione Musei Civici di Venezia con la realizzazione di nuove schede. La sede ha ospitato la conferenza di Alessandro Cont Un Settecento inedito: le lettere familiari di papa Clemente XIII Rezzonico, che grazie a una straordinaria serie di documenti inediti ha permesso di rileggere uno dei periodi più drammatici della storia della Santa Sede e di riconsiderare la personalità di uno dei sovrani più controversi del Settecento.

4.6 Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Ca' Pesaro

Attività ordinaria ed istituzionale

Nel corso del 2024, un'intensa attività di restauro e manutenzione ha coinvolto non solo le opere richieste in prestito per varie mostre, ma anche un considerevole numero di lavori destinati all'esposizione "Matisse. La Luce del Mediterraneo", ospitata al Centro Culturale Candiani a partire da settembre 2024. I primi mesi del 2024 sono stati dedicati inoltre a un'approfondita ricerca sulla donazione Del Fabro. Per quanto riguarda la valorizzazione della collezione permanente, nel corso del 2024 sono state documentate le opere di alcuni maestri dell'astrazione del XX secolo, tra cui Ennio Finzi e Marcolino Gandin, attraverso due mostre allestite nel percorso espositivo del primo piano della Galleria.

Nei primi mesi dell'anno, inoltre, visto il successo riscosso dalla mostra "Ritratto veneziano dell'Ottocento", la sede è stata impegnata in un ricco ciclo di conferenze al Museo di Palazzo Mocenigo. Contestualmente, all'interno della project room di Ca' Pesaro, si è rinnovato il progetto "Salotto Longhena" in collaborazione con l'Università IUAV di Venezia, con la presentazione di opere video di artisti contemporanei come Caterina Erica Shanta, Diego Tonus ed Elena Mazzi. La sede ha

rinnovato la sua partecipazione annuale alla Giornata del Contemporaneo, promosso da AMACI, con la partecipazione dell'artista Diego Marcon e la presentazione del suo lavoro *She Loves You* (2008) nella project room. Nel mese di novembre lo stesso spazio è stato dedicato alle artiste veneziane Paola Madormo e Luana Segato, in linea con il progetto "Venezia città delle donne".

Un importante riconoscimento è stato la vittoria del progetto "La desinenza Estinta" di Lucia Veronesi all'Italian Council 2023, con l'opera entrata a far parte della collezione di Ca' Pesaro ed esposta tra giugno e settembre 2024. La collaborazione già avviata con United Street Pianos è proseguita con l'acquisizione del pianoforte Cecilia, il primo pianoforte pubblico in un museo italiano, nuovamente disponibile per i visitatori e fulcro di collaborazioni musicali. Infine, gli archivi di Guido Costante Sullam, Duilio Torres, Ambrogio Narduzzi e Brenno Del Giudice sono stati temporaneamente trasferiti per lavori di restauro.

Il deposito Sonnabend ancora in corso dall'anno 2012 è stato interessato da operazioni doganali per opere in temporanea importazione, tenuta registri doganali e revisione condition report.

Al termine del 2024 sono state restituite 30 opere d'arte oggetto del comodato della collezione Rossi. Nel corso del 2024 sono state restituite le opere di Fortunato Depero della Collezione Fedrizzi in prestito dal 2008 per impossibilità a formalizzare il deposito.

Nel 2024 è stato stipulato un comodato della Collezione Del Fabro per la valorizzazione e la conservazione di n. 77 (settantasette) opere e n. 4 (quattro) suppellettili di pregio oggetto di una proposta di donazione in corso di perfezionamento. A tal fine si è reso necessario il recupero delle opere citate presso la sede del donatore e la schedatura di tutte le opere.

Restyling museografico

La realizzazione delle mostre dedicate a Ennio Finzi e Marcolino Gandini hanno comportato alcune modifiche agli allestimenti della collezione permanente del museo. Nel corso del 2024 si è reso necessario l'acquisto di una decina di umidificatori elettronici per ambienti e con relativo additivo antialga, in quanto durante il periodo invernale l'impianto di riscaldamento ivi esistente secca eccessivamente gli ambienti mettendo in pericolo la stabilità dei supporti e degli strati pittorici delle opere esposte.

Restauri/Manutenzioni patrimonio

Restauri di beni mobili e immobili a spese della Fondazione:

In occasione della mostra *Matisse e la luce del Mediterraneo* sono stati oggetto di manutenzione/restauro le seguenti opere di proprietà di Ca' Pesaro - Galleria Internazionale d'Arte Moderna: Maximilien Luce, *Rotterdam*, 1908 inv. 609; Manguin Henri Charles, *Il veliero Saint Tropez*, 1906 inv. 872; Le Sidaner Henri Eugène, *La tavola di primavera*, 1922 inv. 0684; Balest Corrado, *Casa greca* inv. 4553; Marquet Albert, *Circolo nautico in Algeri*, 1925 inv. 825; Marquet Albert, *Bougie*, 1926 inv. 828; De Vlaminck Maurice, *Case rosse*, 1928 inv. 863; Léon Flandrin Jules, *Sole di mezzogiorno a Roma*, 1928 inv. 848; Willem Paerels, *Il bagno*, 1930 inv. 928; Bonnard Pierre, *Nudo allo specchio*, 1931 inv. 917; Derain André, *La pineta a Trest*, 1932 inv. 956; Amiet Cuno *Siepe in giardino*, 1933 inv. 922; Dufy Raoul, *Studio con Fruttiera*, 1942 inv. 1983; Barbaro Saverio, *Piccola darsena*, 1949 inv. BA0088; Gianquinto Alberto, *Natura morta con caffettiera*, 1954 inv. BA0232; Celiberti Giorgio, *Natura morta con fruttiera*, 1960 inv. BA0342; Borsato Renato, *Mattino mediterraneo*, 1962 inv. 2438; Scarpa Paolo, *Girasoli n. 2*, 1966 inv. BA0554; Marcello Mascherini *Susanna*, 1959 inv. 2321; Emilio Greco *La ballerina*, 1961 inv. 2385; Giuseppe Romanelli *Spazio limitato*, 1975 inv. 3311; Inv. BA0922 *Nudo Viani* Alberto; Inv. 1294 *Caccia* Charles George Dufresne; Inv. 1293 *Spiaggia* Charles George Dufresne; Inv. 0838 *Place Clichy* Pierre Bonnard; Inv. 369 *Nei paesi del mare* Charles Cottet; Inv. 368 *Barche nel porto* Charles Cottet; Inv. 0270 *L'uragano* Charles Cottet; Inv. 181 *Ingresso di barche da pesca a Volendam* Rysselberghe Van Theo; Inv. 1857 *Il vaso opalino* Henri Matisse; Inv. 1856 *Felce frutta e*

figura femminile Henri Matisse; Inv. 842 *Arabesco* Henri Matisse; Inv. 841 *Ritratto femminile con cappello*.

In occasione della mostra 'Armando Testa' le opere esposte sono state oggetto di redazione condition report e verifica condizioni.

In occasione della mostra "Roberto Matta 1911 -2002", le opere esposte sono state oggetto di redazione condition report e verifica condizioni. Sono state realizzate le cornici per alcune opere di Roberto Matta del museo Reina Sofia di Madrid concesse in prestito alla mostra: *Morfología psicológica*, *Murs. Patio à sculptures très longues*, *Parcours d'imitation dialectique*.

Restauri di beni mobili e immobili finanziati da soggetti terzi:

- Manutenzione straordinaria in occasione della mostra *Max Liebermann e l'Italia*, prevista a Berlino, Liebermann-Villa am Wannsee, dal 4 maggio al 2 settembre 2024: restauro opera Max Liebermann, *Lavoratrici di merletti*, 1894, inv. 33.
- Manutenzione straordinaria in occasione della mostra *Felice Carena (1879-1966). Arte dell'immagine*, prevista alle Gallerie d'Italia di Milano, dal 16 maggio al 29 settembre 2024. Restauro opere: Felice Carena, *Il nastro azzurro*, 1911 inv. 466; Felice Carena, *Giuditta e Oloferne*, 1946 circa inv. 1600; Felice Carena, *Teatro popolare*, 1954 inv. 2804; Felice Carena, *Natura morta di patate*, 1951 inv. 2805; Felice Carena, *Ritratto di sacerdote*, 1913 inv. 2803; Felice Carena, *Ritratto del fratello don Mario Carena*, 1933 circa inv. 1654; Felice Carena, *Fiori*, 1946 inv. 896.
- Manutenzione straordinaria in occasione della mostra "*Ungaretti poeta e soldato. Il Carso e l'anima del mondo*" Monfalcone, Galleria Comunale d'Arte Contemporanea dal 26 ottobre 2024 al 4 maggio 2025, restauro opere: Guido Marussig, *Prue dentate*, 1918 inv. 560; Giovanni Napoleone Pellis, *Paese natio*, 1911 inv. 2495; Gino Rossi, *Maternità* inv. 1883.
- Manutenzione straordinaria in occasione della mostra *Arte e fascismo*, Mart – Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto dal 12 aprile – 1° settembre 2024, restauro opere Arturo Martini *Il centometrista* inv. 936; Guido Trentini *Teresita*, 1934 inv. 920.
- Manutenzione straordinaria in occasione della mostra *Willem de Kooning and Italy* Venezia, Gallerie dell'Accademia 16 aprile – 15 settembre 2024, restauro opera Medardo Rosso *Ecce puer*, 1906 inv. 527.

Incremento collezioni

Le opere acquisite sono:

- Inv. 5063 Lucia Veronesi '*La desinenza estinta*', 2023, tessuto jacquard effetto lampasso di trame, cm 300 x 500
- Inv. 5064 Lucia Veronesi '*La desinenza estinta*', 2024, video HD, colori, bianco e nero, suono stereo, durata, 30 minuti

Riscontri inventariali, digitalizzazione e catalogazione

Sono state inserite 2 opere nell'inventario, progetto vincitore della XII edizione-2023 di Italian Council, programma di promozione dell'arte contemporanea italiana nel mondo realizzato dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura.

Attività di ricerca e produzione scientifica

Aggiornamento sito Artshell per Amaci, con inserimento schede capolavori della collezione di Ca' Pesaro, elenco autori rappresentativi e scheda Museo ed implementazione Archivio RAAM per Amaci. La sede ha inoltre portato avanti campagne social di promozione del museo.

Mostre temporanee

Il Ritratto Veneziano Dell'ottocento

21 ottobre 2023 – 1° aprile 2024

Nel 1923, Nino Barbantini curò una fondamentale esposizione sul ritratto veneziano dell'Ottocento, riscoprendo un secolo d'arte spesso trascurato e valorizzando i suoi protagonisti. Questa mostra storica è stata un modello precoce di rassegna tematica e ha segnato un nuovo corso per la Galleria di Ca' Pesaro.

Maurizio Pellegrin. Me Stesso E Io

24 novembre 2023 – 1° aprile 2024

In dialogo con la mostra sul ritratto ottocentesco, l'esposizione di Maurizio Pellegrin, artista veneziano residente a New York, presenta il lavoro "The Others", una serie di ritratti antichi con inserti di oggetti e tessuti che costituiscono un suo ideale autoritratto. La mostra esplora anche la sua identità e la sua visione di sé attraverso immaginari autoritratti e rappresentazioni di Venezia.

SALOTTO LONGHENA 2024 | Polifonie Italiane

30 gennaio – 14 aprile 2024

La collaborazione tra Ca' Pesaro e Luav continua con "Salotto Longhena", presentando opere di quattro artisti formatisi all'Università Luav di Venezia, in un dialogo tra arte e architettura.

Chiara Dynys Lo Stile

20 aprile – 15 settembre 2024

Nelle Sale Dom Pérignon, Chiara Dynys presenta un progetto site-specific per Ca' Pesaro che riflette sull'opera di Piet Mondrian e sul Neoplasticismo, evidenziando la centralità della forma nel linguaggio artistico.

Armando Testa

20 aprile – 15 settembre 2024

Al secondo piano, una grande mostra dedicata ad Armando Testa (1917-1992) ripercorre il percorso di questo protagonista della cultura visiva contemporanea, famoso per le sue icone pubblicitarie e la sua sperimentazione di linguaggi espressivi.

Roberto Matta 1911-2002

25 ottobre 2024 – 23 marzo 2025

Al secondo piano, la prima mostra istituzionale in Italia dedicata all'eccellente artista cileno Roberto Matta ne esplora la vasta gamma di idee e conoscenze scientifiche, culturali e filosofiche, presentando anche l'opera "Alba sulla terra" (1952) dalla collezione di Ca' Pesaro.

Giorgio Andreotta Calò Scultura lingua morta

15 novembre 2024 – 4 marzo 2025

Nelle Sale Dom Pérignon, una preziosa esposizione presenta opere di Giorgio Andreotta Calò realizzate in oltre vent'anni, tra cui le celebri Clessidre, Pinne Nobilis, Carotaggi e una serie di Meduse, in un dialogo con la "Testa di Medusa" di Martini.

Servizi agli studiosi e campagne fotografiche

Nel corso del 2024 Ca' Pesaro ha erogato 29 risposte a richieste di informazioni scientifiche pervenute da studiosi. Ca' Pesaro ha inoltre assistito 37 studiosi per la consultazione dell'archivio autori e archivio mostre. La sede ha anche incrementato con 30 foto di dipinti di grandi dimensioni in alta risoluzione (per stampa tipografica), la campagna fotografica dei dipinti delle collezioni di Ca' Pesaro conservati

presso il Deposito Vega, in vista della pubblicazione del *Catalogo delle collezioni di pittura della Galleria Internazionale d'Arte Moderna di Ca' Pesaro*.

Patrimonio in deposito esterno a titolo di comodato

Nel corso del 2024, si è proceduto al sopralluogo per la verifica dello stato conservativo delle opere concesse in comodato presso Enti Pubblici della Città Metropolitana di Venezia.

È stato ritirato dalla Direzione Regionale Beni Culturali il dipinto 'Sileno' di Xavier Roussel (Inv. 572) esposto alla mostra 'Matisse la luce del Mediterraneo' presso il Centro Culturale Candiani di Mestre e sostituito con l'opera 'Pescarenico' 1904 di Bartolomeo Bezzi (Inv. 304).

Convegni, seminari e altri eventi:

- Ciclo di conferenze con visita guidata alla mostra Il Ritratto Veneziano Dell'ottocento dal 23 gennaio al 19 marzo 2024. Le conferenze si sono svolte nel portego del Museo di Palazzo Mocenigo e sono state precedute da una visita guidata alla mostra;
- Giornata di studi dedicata alla mostra Il Ritratto Veneziano Dell'ottocento 26 marzo 2024;
- Aperitivi Musicali Ca' Pesaro Lounge": l'iniziativa ha animato le serate del museo dal 6 settembre all'11 ottobre 2024, trasformando la Ca' Pesaro Lounge in un elegante salotto musicale. Ogni venerdì, dalle 18:00 alle 21:00, il pubblico ha potuto godere di un piacevole aperitivo accompagnato dalle raffinate esecuzioni di voce e piano. Ogni appuntamento è stato arricchito da una specifica nota di gusto, con la degustazione di Gin, Bitter, Vodka e Mojito in abbinamento alla musica.
- Giornata Del Contemporaneo – 20a edizione Sabato 12 ottobre 2024. La Giornata del Contemporaneo, promossa da AMACI dal 2005 con il supporto del Ministero della Cultura e degli Affari Esteri, è un evento annuale che mira a diffondere l'arte contemporanea in Italia, coinvolgendo musei, fondazioni, gallerie e artisti. In occasione della sua ventesima edizione, Ca' Pesaro ha partecipato presentando l'opera "She Loves You" di Diego Marcon. Questa presentazione ha concluso anche la rassegna "Salotto Longhena – Polifonie italiane 2024".
- Il "Calendario dell'avvento musicale" è stata un'iniziativa tenutasi il 13 dicembre 2024 nell'Androne di Ca' Pesaro, in collaborazione con Slow music... a lifestyle! di Sofia Taliani. Per la prima volta in un museo italiano, è stato presentato un calendario dell'avvento sonoro: 24 brevi brani musicali, della durata di 3-5 minuti ciascuno. Le performance si sono svolte su e intorno a "Cecilia", il primo pianoforte pubblico collocato all'interno di un museo italiano.

Pubblicazioni

- Silvana Editoriale, catalogo *Armando Testa*, a cura di Gemma De Angelis Testa, Tim Marlow, Elisabetta Barisoni, aprile 2024
- Lineadacqua Edizioni, collana Protagonisti di Ca' Pesaro, catalogo *Matisse e la luce del Mediterraneo* a cura di Elisabetta Barisoni, settembre 2024
- Silvana Editoriale, catalogo *Roberto Matta. 1911-2002*, a cura di D. Ades, E. Barisoni, N. Rosenthal. Il catalogo ha previsto il coinvolgimento di alcuni studiosi di studiosi per i testi pubblicati: Norman Rosenthal, Dawn Ades, Elisabetta Barisoni, Garvin Parkinson, Loris Zanatta, ottobre 2024
- Elisabetta Barisoni, Le campagne sociali e culturali di Armando Testa, visualizzatore globale del '900 in Armando Testa, catalogo della mostra a cura di E. Barisoni, G. De Angelis Testa, T. Marlow, Venezia, Ca' Pesaro- Galleria Internazionale d'Arte Moderna, 20 aprile- 15 settembre 2024, pp. 36-47.
- Elisabetta Barisoni, Chiara Dynys, o dello stile, in Chiara Dynys. Lo Stile, catalogo della mostra a cura di E. Barisoni, A. Castiglioni, C. Squarcina, Venezia, Ca' Pesaro- Galleria Internazionale d'Arte Moderna, 20 aprile- 15 settembre 2024, pp. 26-31.

- Elisabetta Barisoni, Matisse e la luce del Mediterraneo, in Matisse e la luce del Mediterraneo, catalogo della mostra a cura di E. Barisoni, Mestre, Centro Culturale Candiani, 28 settembre 2024- 4 marzo 2025, pp. 13-36
- Elisabetta Barisoni, Una doppia vita, in Giulio Paolini. Et in Arcadia ego, catalogo della mostra a cura di P. Nuzzo, S. Raimondi, Verona, Galleria d'Arte Moderna, 15 ottobre 2023- 25 agosto 2024, pp. 62-65
- Elisabetta Barisoni, "Ogni individuo, ogni vita umana, è una scommessa col proprio io, con sé stessi, col mondo." in Roberto Matta. 1911-2002, catalogo della mostra a cura di D. Ades, E. Barisoni, N. Rosenthal, Venezia, Ca' Pesaro- Galleria Internazionale d'Arte Moderna, 25 ottobre 2024 – 23 marzo 2025, pp. 36-49.
- Elisabetta Barisoni, Ralph Curtis e Venezia. The Golden Hours in R. M. Zorzi, An American painter in Venice: Ralph W. Curtis and the palazzo Barbaro, Brill University, Leiden 2024, pp. 177-202.
- Matteo Piccolo, L'origine della Galleria Internazionale d'Arte Moderna di Venezia: alla ricerca di una sede, in "Bollettino dei Musei Civici Veneziani", III SERIE, 19.2024, pp. 93 - 103.
- Matteo Piccolo, Domestici a Ca' Pesaro, in Premio Mestre di pittura 2024, catalogo della mostra a cura di Christiano Costantini e Marco Dolfin, Mestre, Centro Culturale Candiani 14 settembre - 20 ottobre 2024, Fondazione Musei Civici di Venezia 2024, pp. 37 - 41.

4.7 Palazzo Mocenigo - Centro di Studi di Storia del Tessuto, del Costume e del Profumo

Attività ordinaria e istituzionale

Fanno parte delle attività ordinarie la manutenzione dei manufatti esposti e conservati nei depositi, sia tessili che di altro materiale, periodicamente e metodicamente microaspirati con apposite attrezzature. Tra le attività istituzionali si elencano le numerose visite guidate alle mostre temporanee e alle collezioni, sia esposte che conservate nei depositi, oltre alla continua assistenza fornita a studiosi e ricercatori sia da un punto di vista bibliografico che di visione diretta dei manufatti antichi.

Fanno parte di queste anche la disponibilità ad ospitare eventi istituzionali e culturali, tra i quali:

- Ciclo di conferenze "Il ritratto veneziano dell'Ottocento" (dal 23 gennaio al 19 marzo 2024);
- Conferenza "L'immagine transpittorica. Fotografia neuroscienze A.I." (29 gennaio 2024);
- Per "Marzo Donna" 2024, dimostrazioni pratiche di merletto a fuselli con le maestre merlettaie di Pellestrina (20 marzo e 27 marzo 2024) promossa nell'ambito de "Le Città in Festa";
- Ciclo di conferenze "I mondi di Marco Polo. Il viaggio di un mercante veneziano del Duecento" (dal 28 maggio al 9 luglio 2024);
- "I venerdì del merletto" (dal 12 luglio al 27 settembre 2024) per la quarta edizione della Biennale del Merletto, con dimostrazioni dal vivo di merletto ad ago e fuselli;
- Conferenze per la rassegna "Ospiti a Palazzo" Il Molo verso la riva degli Schiavoni con la colonna di San Marco di Canaletto (giovedì 11 luglio e 18 luglio);
- Presentazione del volume "Lucio de Majo. I suoi artisti e la sua fornace" (12 ottobre 2024) in collaborazione con il Comitato Vetri di Laguna.

Restyling museografico

Le prime sei sale del percorso espositivo sono state riallestite secondo una narrazione incentrata sul costume veneziano del Settecento coniugando la moda, tramite l'esposizione di abiti, a descrizioni di usi e costumi dell'epoca, con agganci a manufatti quali arredi e dipinti. A questo restyling è collegato l'importante aggiornamento delle schede di sala di tutte le sale espositive.

Restauri/Manutenzioni patrimonio

Per la mostra Venice and the Ottoman Empire, suddivisa in più tappe negli Stati Uniti, Fondazione ha provveduto al restauro di notevoli manufatti conservati presso Palazzo Mocenigo; nello specifico, due calcagnini del XVI secolo, due zoccoli turchi del XVII secolo, tre frammenti tessili rinascimentali, un entari (veste turca) e una pianeta liturgica.

Per la mostra "Wonders of the World" a Shanghai sono stati invece restaurati, da terzi, sei prestigiosi frammenti di tessuto provenienti dalle collezioni di Palazzo Mocenigo, testimonianze dell'evoluzione tessile dal Trecento al Rinascimento.

Incremento collezioni

Le nuove donazioni registrate nel 2024 hanno contribuito ad arricchire le collezioni di manufatti risalenti al Novecento:

- Bonometto: piccoli manufatti tessili manuali;
- Cargasacchi: copricapice ricamato;
- Cecchinato: abbigliamento e accessori femminili;
- Magnotti: pezze di tessuto in cotone;
- Perbellini: abiti e accessori femminili, biancheria per la casa;
- Steffinlongo -Tessari: abiti e accessori maschili e femminili.

Riscontri inventariali, digitalizzazione e catalogazione

La sede continua nell'aggiornamento della campagna fotografica dei manufatti delle collezioni storiche dei Musei Civici e di altri frutto di donazioni, da inserire successivamente in Sicap; a questo si affianca una perenne attività di riscontro inventariale e dei dati tecnici.

Attività di ricerca e produzione scientifica

Il 2024 ha visto la Sede fortemente impegnata per le celebrazioni della ricorrenza dei 700 anni dalla morte di Marco Polo con la realizzazione di esposizioni temporanee ed attività, in particolare si sottolinea il progetto culturale "Alfabeto Marco Polo Venezia Istanbul" (7 - 19 maggio 2024) in collaborazione con l'Associazione Venezia: Pesce di Pace e con scuole, istituzioni e aziende, che ha coinvolto più di 1.000 bambini e bambine tra Venezia e Istanbul.

Mostre temporanee

Asse del Tempo: Tessuti per l'Abbigliamento in Seta di Suzhou"

11 gennaio - 3 marzo 2024

In collaborazione con il Museo della Seta di Suzhou e Wavents srl, parte delle Celebrazioni dei Settecento anni della morte di Marco Polo, ha proposto attraverso l'esposizione di creazioni originali, tessuti e repliche di antichi abiti, la millenaria tecnica che rese celebre la seta.

Marco Polo. I costumi di Enrico Sabbatini

14 maggio – 30 settembre, Museo di Palazzo Mocenigo

Una selezione di abiti di scena protagonisti attraverso la grandissima produzione RAI del 1982 che vide partecipazioni internazionali, tra cui la stessa Cina. In mostra una trentina di costumi, corredati di diversi bozzetti originali, frutto di anni di studio e preparazione del film, foto di scena.

L'albero della vita di Carla Tolomeo

25 maggio - 24 novembre 2024

Grande installazione dell'artista Carla Tolomeo composta da pezzi creati personalmente dall'artista adoperando stoffe, passamanerie, sete e cotone, lampassi e broccati, frutto della grande tradizione dell'artigianato tessile veneziano.

Vetro inciso della laguna

14 settembre 2024 - 8 gennaio 2025

In collaborazione con il Comitato Vetri di Laguna in occasione di The Venice Glass Week 2024. Una selezione di vetri veneziani settecenteschi, per la maggior parte inediti, dal Museo del Vetro di Murano.

La donazione Elda Cecchele

19 novembre 2024 - 2 marzo 2025

Intervento di valorizzazione focalizzato sulla figura di questa tessitrice, artista e artigiana che si distinse per la straordinaria creatività e originalità nella creazione di tessuti artistici.

Pubblicazioni

Nel 2024 è stato pubblicato il volume “Laura Miré Collection” dedicato alla valorizzazione della carriera e della donazione di Laura Miré, designer della moda che ha donato a Palazzo Mocenigo una nutrita selezione di capi di maglieria che ripercorrono il suo percorso creativo.

In fase di pubblicazione è il catalogo relativo alla donazione Elda Cecchele, che vede mirati contributi di studiosi e una campagna fotografica volta a testimoniare al meglio l'eterogeneo contenuto di questa donazione, composta da un fondo documentario e uno tessile.

Altre attività

Continua l'attività sulla pagina Facebook del Museo di Palazzo Mocenigo, la quale prevede la pubblicazione di due contenuti settimanali composti da testo corredato da una o più immagini.

4.8 Museo di Palazzo Fortuny

Attività ordinaria e istituzionale

Negli ambiti della conservazione, della valorizzazione, dello studio e della ricerca, nel 2024 l'attività si è focalizzata prevalentemente sulla cura delle collezioni permanenti, oltre che sulla programmazione di interventi di manutenzione e restauro.

Sono state eseguite operazioni di spolveratura e manutenzione ordinaria su dipinti, tessuti, arredi e suppellettili e, in linea con il 2023, si è proseguito con la movimentazione delle raccolte presenti nei depositi, dettata dalla necessità di adeguamento degli spazi alle norme del piano antincendio.

Sono state erogate risposte di carattere scientifico a diversi livelli. Il Museo ha fornito assistenza a studenti e ricercatori e consentito l'accesso agli archivi. In più occasioni sono state effettuate visite guidate per studenti e fornito ausilio a giornalisti e divulgatori. La biblioteca di servizio è stata ampliata grazie a scambi con altri musei e donazioni da privati e istituzioni.

Dal punto di vista della comunicazione il Museo ha operato nella promozione web attraverso la pubblicazione di contenuti scritti, immagini e video su 3 canali social - Facebook, X e Instagram - e 2 canali review - Google e TripAdvisor.

Restyling museografico

Per questioni di carattere conservativo, l'allestimento permanente del museo è stato interessato da numerose rotazioni delle opere esposte, soprattutto manufatti in carta e tessuto. Al secondo piano del museo è stato esposto l'arazzo *Piroëtte*, un progetto dell'artista Giuseppe Abate, realizzato dal maestro tessitore Giovanni Bonotto e vincitore del PAC 2022-2023, Piano per l'Arte Contemporanea del Ministero della Cultura.

Restauri/Manutenzioni patrimonio

I restauri eseguiti nel corso del 2024 hanno interessato oggetti delle collezioni tessili, ovvero teli e cuscini in velluto di seta stampato.

Come ogni anno, inoltre, è stata eseguita la manutenzione ordinaria del complesso modello del teatro di Bayreuth, con spolverature e controllo dei componenti elettrici.

Incremento collezioni

In merito all'incremento delle collezioni della sede, sono state formalizzate tre donazioni:

- Ritsue Mishima, *Melograni*, 2013 (3 sfere in vetro) per il profondo valore simbolico degli oggetti, in quanto realizzati appositamente per il Museo come omaggio alla figura di Mariano Fortuny, e per il prestigio dell'artista giapponese, riconosciuto a livello internazionale.
- Alberto Zorzi, *Capricci - Il Fiore*, 1999 (due collier con pendente in argento e pittura a olio) per l'alto valore artistico e artigianale degli oggetti, trattandosi di creazioni di uno dei principali esponenti della rinomata e internazionalmente ammirata Scuola orafa di Padova.
- Paolo Cazzella, *Sette acquerelli raffiguranti Palazzo Fortuny*, 2022 per il valore celebrativo delle opere, realizzate nel corso degli anni a fronte della profonda affezione dell'artista a Palazzo Fortuny ed emblematicamente proposte in donazione per la riapertura del museo come sede permanente.

Riscontri inventariali, digitalizzazione e catalogazione

Dal punto di vista della descrizione dei beni presenti in museo è stata portata a compimento la verifica delle consistenze e delle tipologie dei materiali relativi al Centro di Documentazione di Palazzo Fortuny ed è stato concluso l'intervento di riordino e inventariazione dello stesso. Una parte del materiale è stato sottoposto a digitalizzazione e catalogazione informatizzata.

Per quanto riguarda l'archivio fotografico, sono state realizzate 425 scansioni in alta definizione di originali negativi, poi sottoposte a restauro digitale e ottimizzazione in positivo.

Sono stati inoltre eseguiti scatti fotografici di documenti d'archivio, con relativa post produzione.

Il catalogo informatizzato SicapWeb è stato incrementato con 378 schede F.

Si segnala anche il nuovo riversamento delle pellicole cinematografiche dell'archivio Fortuny, realizzato in maggior definizione rispetto alla prima digitalizzazione risalente al 2014.

Attività di ricerca e produzione scientifica

Nel 2024 il Museo ha proseguito nell'analisi delle fonti di ispirazione di Mariano Fortuny per la realizzazione di motivi decorativi per la stampa su stoffa, consolidando i rapporti con importanti istituti museali e di ricerca, nazionali e internazionali, come il Costume Institute del Metropolitan Museum of Art di New York, il Fine Arts Museums of San Francisco, il Museo del Traje di Madrid.

Anche il 2024 si è caratterizzato per collaborazioni e scambi con istituti universitari, veneziani e internazionali. In particolare, nel territorio, si segnala il costante dialogo con l'Università Ca' Foscari e l'Università IUAV.

Il Museo ha collaborato attivamente alla mostra *Venice and the Ottoman Empire*, progetto itinerante della Fondazione Musei Civici negli Stati Uniti d'America.

Mostre temporanee

Fontcuberta. Cultura di polvere

dal 24 gennaio al 10 marzo 2024

In mostra dodici light box realizzate da Joan Fontcuberta, esito del dialogo dell'artista catalano con le straordinarie collezioni storiche dell'ICCD di Roma. Immagini quasi astratte eppure reali; paesaggi poco plausibili, assolutamente non manipolati.

Eva Jospin. Selva

10 aprile 2024 - 13 gennaio 2025

Attraverso l'uso di materiali poveri, Eva Jospin dà vita a composizioni plastiche dal forte impatto scenografico: paesaggi, alberi, piante, rami, foglie, formazioni geologiche, brani di vegetazione, strutture architettoniche. Le opere in mostra a Venezia dialogano non solo con il contesto storico che

le accoglie, Palazzo Pesaro degli Orfei, ma anche con le raccolte che custodisce, vale a dire la ricca e articolata produzione artistica di Mariano Fortuny.

Convegni, seminari ed altri eventi

- Presentazione del catalogo della mostra *Attilio Simonetti 1843-1925*: a maggio 2024 la Galleria Goffi Carboni Antiquariato a Roma presenta una mostra dedicata al pittore Attilio Simonetti (1843-1925). Il Museo Fortuny di Venezia ha voluto rendergli omaggio presentando nelle sue sale il catalogo della mostra.
- *Leader culturali: scenari e visioni future*, 14 maggio 2024, ciclo di conferenze “Incontri intorno al Management della Cultura”.
- *D'Annunzio e Fortuny «fratelli» nell'arte*, 4 ottobre 2024, conferenza di Maria Rosa Giacon.
- Presentazione del progetto *Vetro e Design 2024 - Workshop di progettazione collaborativa nel Nordest di oggi*, 17 settembre 2024, in occasione di The Venice Glass Week 2024 in collaborazione fra l'ISIA di Roma, Fondazione MUVE e Vetri Speciali S.p.A.
- Presentazione dei cataloghi delle mostre *Eva Jospin. Selva* e *Eva Marisaldi. Biribisso*, 7 dicembre 2024

Pubblicazioni

Cristina Da Roit, *L'immagine della memoria. Lo sguardo di Mariano Fortuny y Madrazo in L'Appia è moderna*, catalogo della mostra a cura di C. Conforti, R. Dulio, S. Quilici, I. Sgarbozza, Roma, Villa dei Quintili - Parco Archeologico dell'Appia Antica, 18 maggio - 13 ottobre 2024, pp. 47-48

4.9 Vega Stock presso il Parco Scientifico e Tecnologico di Marghera

Attività ordinaria e istituzionale

La sede del Deposito Vega è sorvegliata 24H ed inserita nel circuito della sicurezza di Fondazione. Nel corso dell'anno sono state movimentate opere appartenenti alla collezione permanente di Ca' Pesaro e/o in deposito o comodato presso il deposito stesso. Le movimentazioni hanno coinvolto anche nuove opere in deposito temporaneo in attesa di donazione (Chiara Dynys). Infine è stato necessaria la movimentazione e il montaggio di opere per la campagna fotografica affidata al fotografo Giotto.

Per la cessazione del comodato Giacomo Rossi, sono state trasportate 30 opere, conservate presso il deposito Vega, in Svizzera e a Varese. Contestualmente è stata stipulata la relativa polizza assicurativa.

Sono state ritirate e trasportate n. 6 opere di proprietà della Galleria Internazionale d'Arte Moderna di Ca' Pesaro, in deposito temporaneo a titolo di comodato presso il Tribunale Minorenni di Venezia, consegnate e collocate in modulo quadreria presso il deposito Vega: Blenner Bruno Concetto di simmetria, 1970 915BA; Brugnerotto Mirella Composizione n.3 783BA; Gard Ferruccio Composizione 1980 953BA; Licata Riccardo Composizione, 1980 864BA; Lucatello Albino Composizione, 1975 752BA; Rota Mario Composizione astratta 884BA.

La campagna fotografica dei dipinti di grandi dimensioni della Collezione Permanente conservati presso il Deposito Vega è stata incrementata in vista della pubblicazione del *Catalogo delle collezioni di pittura della Galleria Internazionale d'Arte Moderna di Ca' Pesaro*.

Le opere conservate nella quadreria e nel deposito sculture sono state sottoposte a spolveratura.

Incremento collezioni

Il deposito Sonnabend, in comodato dal 2012, è stato interessato da operazioni doganali per opere in temporanea importazione, tenuta registri doganali e revisione condition report.

Al termine del 2024 sono state restituite 30 opere d'arte oggetto del contratto di comodato della collezione Rossi stipulato in data 24.12.2018. Le opere sono state consegnate a Varese e in Svizzera. Nel corso del 2024 sono state restituite le opere di Fortunato Depero della Collezione Fedrizzi in prestito dal 2008 per impossibilità a formalizzare il deposito.

Nel 2024 è stato stipulato un comodato della Collezione Del Fabro per la valorizzazione e la conservazione di n. 77 (settantasette) opere e n. 4 (quattro) suppellettili di pregio oggetto di una proposta di donazione in corso di perfezionamento. A tal fine si è reso necessario il recupero delle opere citate presso la sede del donatore e la schedatura di tutte le opere.

4.10 Museo di Storia Naturale

Attività ordinaria e istituzionale

Nel 2024 il Museo di Storia Naturale di Venezia ha svolto un'intensa attività che ha spaziato dalla produzione scientifica alla cura della fauna marina, dall'educazione alla divulgazione attraverso eventi e incontri con il pubblico. La sede ha lavorato alla redazione del Bollettino del Museo di Storia Naturale di Venezia, con la pubblicazione del volume 75. In collaborazione con l'Associazione Faunisti Veneti, si sono curati gli atti del IX Convegno dei Faunisti Veneti, pubblicati come supplemento al volume 75 del Bollettino. È proseguita anche nel 2024 la gestione del Centro di Primo Soccorso NETCET per tartarughe marine del Comune di Venezia, presso il Centro di Soggiorno Morosini al Lido. Sono stati realizzati nel corso dell'anno numerosi laboratori per studenti (275) e famiglie (17), oltre a visite guidate per studenti (78) e adulti (10). In collaborazione con il servizio MUVE Education, sono stati offerti percorsi e visite guidate specifiche per persone con esigenze particolari (15) e visite guidate con i curatori (8). Inoltre, si sono organizzate visite "Dietro le quinte" ai depositi del museo (5). Il personale della sede è stato impegnato nella progettazione, organizzazione, realizzazione e gestione della comunicazione di diverse conferenze ed eventi presso il museo, tra cui "Condividere la ricerca", il ciclo di "Aperitivi al Museo" con diverse tematiche naturalistiche, la presentazione del volume "Meravigliose creature", la conferenza su "Il bestiario di Marco Polo", "Il mosaico incompleto della biodiversità", e la conferenza finale del progetto sul Bosco Belvedere. Si è ospitato anche un ciclo di conferenze (11 online, 7 in presenza) a cura della Società Veneziana di Scienze Naturali.

Restyling museografico

Si è provveduto al riallestimento della sala conferenze, con un completo aggiornamento dei sistemi tecnologici. Si è inoltre realizzato il restyling della segnaletica di servizio, con aggiornamenti e nuove infografiche per una migliore fruizione degli spazi.

Il modello del granchio di grandi dimensioni è stato oggetto di restauro e successivamente ricollocato nel giardino del museo. Infine, si è intervenuto sull'illuminazione delle sale "Muoversi su due dimensioni" e "Muoversi nelle tre dimensioni (mare)", sostituendo le luci con tecnologia LED per una maggiore efficienza e una migliore resa espositiva.

Restauri/Manutenzioni patrimonio

Si è provveduto alla pulizia, riparazione e colorazione di un esemplare tassidermizzato di squalo volpe, con successiva collocazione nella sala espositiva dedicata al movimento in acqua. Un importante intervento di restauro conservativo ha riguardato i reperti in liquido della collezione di anatomia comparata di Enrico Filippo Trois/IVSLA, interessando oltre 350 esemplari.

Per scopi espositivi e didattici, si sono realizzati più di 100 stampi e modelli.

Nella sala di Museologia scientifica, si è effettuata la sostituzione dei materiali cartacei storici e di alcuni erbari esposti.

Si è svolta una curatela straordinaria della collezione entomologica Agazzi, acquisita nel 2020.

Infine, si è reso necessario il trasloco temporaneo delle collezioni coleotterologiche per consentire la sostituzione degli armadi contenitivi.

Incremento collezioni

- Acquisizione di 60 esemplari di vertebrati: pesci (2), anfibi e rettili (47), uccelli (5), mammiferi (6).
- Acquisizione di invertebrati terrestri da piccole donazioni di collaboratori.
- Acquisizione di invertebrati marini da campionamento in laguna di Venezia con imbarcazione del Museo.
- Acquisizione di 4 campioni di funghi essiccati nell'erbario micologico MCVE, tra cui 3 olotipi.
- Preparazione tassidermiche (totale 6) e osteologiche (totale 4) di reperti da nuove acquisizioni. Valutazione con esito positivo della collezione di coleotteri idroadeffagi Giulio Etonti proposta in donazione, avvio della relativa pratica di accoglimento.

Riscontri inventariali, digitalizzazione e catalogazione

- Catalogazione del materiale da campionamento in ambiente e da nuove acquisizioni (50 record).
- Catalogazione di materiali a deposito (343 record).
- Catalogazione di campioni micologici (4 reperti, erbario MCVE).
- Emissione di 10 prestiti a scopo di studio, per un totale di 187 campioni.
- Ricollocazione con aggiornamento nomenclaturale e inventariale di 2022 esemplari di vespe della collezione Giordani Soika, oggetto di identificazione o revisione tassonomica dopo la conclusione della catalogazione precedente (2021).
- Avvio dell'inventariazione della collezione coleotterologica Agazzi (acquisita nel 2020).

Attività di ricerca e produzione scientifica

- Redazione dell'Atlante dei Mammiferi d'Italia: In collaborazione con l'ATIt (Associazione Italiana di Teriologia);
- Elaborazione dell'atlante degli uccelli nidificanti e svernanti nella città di Venezia;
- Partecipazione alla scrittura del progetto Atlante dei Mammiferi del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi: In collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia e l'Ente Parco;
- Partecipazione al progetto Atlante degli Anfibi e dei Rettili d'Italia collaborando con la SHI (Societas Herpetologica Italica) per la raccolta e l'analisi di dati sulla distribuzione di anfibi e rettili in Italia.
- Partecipazione al progetto Atlante degli Anfibi e dei Rettili dell'Alto Adige con Herpeton - Associazione Erpetologica Altoatesina per contribuire alla realizzazione di un atlante specifico sulle specie di anfibi e rettili presenti nel territorio dell'Alto Adige.
- Partecipazione alle attività di inanellamento scientifico per lo studio della migrazione postriproduttiva degli uccelli: presso la stazione del Monte Pizzoc (Fregona, TV), nell'ambito del "Progetto Alpi";
- Partecipazione al progetto di ricerca a lungo termine sulla ricolonizzazione post-glaciale dell'Europa Centrale attraverso rotte transalpine in alcune specie di Anfibi e Rettili del Nord Italia;
- Partecipazione al progetto biennale "Monitoraggio e valorizzazione del patrimonio naturalistico del Bosco "Belvedere" e dei prospicienti laghetti di Marteggia nel Comune di Meolo (VE)": In collaborazione con CORILA, si è contribuito al monitoraggio dell'erpetofauna (anfibi e rettili) presente in quest'area di interesse naturalistico.
- Partecipazione a progetto di ricerca sulla filogeografia del tritone crestato italiano (*Triturus carnifex*);
- Partecipazione a progetto di ricerca sulla sistematica del gambero di fiume (*Austropotamobius* sp.) in Italia: unendo le competenze con istituti di ricerca giapponesi e il Museo di Storia Naturale dell'Università di Firenze La Specola, si è contribuito a chiarire la classificazione e le relazioni evolutive delle diverse specie di gambero di fiume presenti in Italia.

- Partecipazione al progetto di ricerca in ambito marino costiero “FIASCO - contrasting Falling and Successful Colonizations in replicated wild populations”: Coordinati dalla Stazione Zoologica Anthon Dohrn di Napoli e in collaborazione con diverse università europee;
- Realizzazione di spedizione entomologica in Turchia orientale: In collaborazione con l'Università di Ankara e il Museo di Storia Naturale del Salento, si è condotta una spedizione scientifica per studiare la diversità degli insetti in questa regione.
- Realizzazione di studi sulla biodiversità dei coleotteri scarabeoidei: In collaborazione con numerosi ricercatori e istituti italiani ed esteri;
- Realizzazione di studi sull'entomofauna dei Colli Euganei: la ricerca sugli insetti di quest'area ha portato all'identificazione di una specie di micro-vespa parassita di cavallette che era precedentemente sconosciuta alla scienza, in collaborazione con l'University of California (Los Angeles).
- Collaborazione alla determinazione di materiale biologico proveniente da sequestro: si è fornito supporto scientifico al Raggruppamento Carabinieri CITES e alla Guardia di Finanza per identificare specie animali e vegetali oggetto di sequestro.
- Realizzazione di identificazione di organismi animali e vegetali ritenuti dannosi, pericolosi o insoliti: su richiesta di privati o istituzioni, si sono analizzati campioni portati in Museo (come denti di squalo, coralli, conchiglie, pesci, ragni, insetti, serpenti) o si sono fornite identificazioni basate su fotografie e segnalazioni sui canali social.
- Realizzazione di monitoraggio di specie alloctone: si è attuata la ricerca, il campionamento e la raccolta di esemplari di specie non native presenti nell'ambiente marino e lagunare costiero per studiarne la diffusione e l'impatto.
- Realizzazione di monitoraggi faunistici nell'ambito del territorio della laguna di Venezia e dell'entroterra veneziano: attività di rilevamento per studiare la distribuzione e l'abbondanza delle diverse specie animali presenti nel territorio di riferimento.
- Collaborazione con Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna: supporto scientifico per lo studio di reperti animali rinvenuti durante scavi archeologici in Piazza San Marco (VE).
- Consulenza per identificazione specie di ittiofauna, uccelli e mammiferi su elemento pittorico di epoca (Leandro da Bassano) per il Kunsthistorisches Museum Wien: la sede ha fornito il proprio expertise per identificare correttamente le specie animali raffigurate in un'opera d'arte conservata nel museo viennese.
- Consulenza per identificazione incrostazioni marine su reperti archeologici per Soprintendenza Archeologica del veneto e Museo di Montecchio maggiore – VI: competenza scientifica per identificare gli organismi marini che si sono depositati su reperti archeologici, fornendo informazioni utili per la loro conservazione e interpretazione.

Convegni, seminari ed altri eventi

- Convegno “Marco Antonio Fabroni: la figura, l'opera, i tempi”: relazione “Collezioni come patrimonio civico: alle origini del Museo di Storia Naturale di Venezia” (Arezzo, 9 novembre).
- XIII Congresso Italiano di Teriologia (Pesche, 3-5 luglio 2024): poster “Recovery of five ground-dwelling predators in Veneto Region (NE Italy) during the XXI century: common factors driving the improvement of a trophic network” e “Lo scoiattolo a Mestre: a citizen science project for the study and the conservation of a new urban species”.
- Workshop atlanti ornitologici urbani italiani (Cremona, 29-30 novembre 2024): comunicazione “L'atlante dell'avifauna urbana nel comune di Venezia: seconda edizione (2019-2022)”.
- Condividere la ricerca; giovedì 14 marzo 2024 si è tenuto un incontro per raccontare come nascono il Bollettino del Museo di Storia Naturale di Venezia e i suoi contenuti. La rivista è dedicata in particolare alla storia naturale del territorio locale e alle ricerche condotte dal personale e dagli studiosi affiliati, anche su reperti e collezioni del Museo.
- “Lo scoiattolo a Mestre: un progetto locale di citizen science” (Mestre, M9, 7 marzo).

- “Allarme alieni. Le specie esotiche invasive: impatti, gestione, convivenza”. Progetto di Educazione Civica/Orientamento, I.I.S. G. Bruno - R. Franchetti (Mestre, 4 aprile).
- “Giovanni Miani: viaggio alla scoperta di un esploratore” (Mestre, Centro Culturale Candiani, 4 aprile).
- “L’importanza delle collezioni naturalistiche per comprendere i cambiamenti ambientali: il caso dell’algario Vatova–Schiffner” (webinar Associazione Nazionale Musei Scientifici “Biodiversità nel tempo attraverso le collezioni”, 14 maggio).
- Dietro le quinte: speciale Abramo Massalongo Visita esclusiva ai depositi del Museo di Storia Naturale di Venezia, con un focus sul naturalista Abramo Massalongo (Museo di Storia Naturale Giancarlo Ligabue, 7 dicembre)
- “Il mosaico incompleto della biodiversità. Racconto di una spedizione entomologica in Turchia”. Marco Uliana (Museo Storia Naturale, 22 ottobre)

Altre attività

- Completamento del progetto scientifico di allestimento di due sale dedicate alla laguna di Venezia a integrazione del percorso espositivo permanente del Museo.
- Avvio di un percorso interno alla Fondazione dedicato all’approfondimento dei temi legati all’Agenda 2030, con l’obiettivo di identificare e applicare alcune azioni per lo sviluppo sostenibile.
- Progettazione e realizzazione di attività di divulgazione scientifica rivolte a pubblici diversi sul tema della biodiversità, con particolare focus sulla Laguna di Venezia; in collaborazione con CNR-ISMAR, che coordina il portale del NBFC a Venezia (Biodiversity Science Gateway), e società cooperativa Sestante di Venezia.
- Progettazione del nuovo percorso “Racconti di natura”, dedicato a persone con demenza e a chi se ne prende cura, nell’ambito del corso di formazione per operatori museali “Extra!” a cura di Musei Toscani per l’Alzheimer.
- Partecipazione alle presentazioni delle attività didattiche MUVE Education.
- Realizzazione di laboratori didattici per Summer Camp MUVE (Mestre, Forte Marghera - Venezia, Museo di Storia Naturale) con la partecipazione del personale scientifico del Museo.
- Coordinamento e formazione di 2 operatori volontari del Servizio Civile Nazionale.
- Coordinamento e formazione PCTO: 1 studente dell’IIS F. Algarotti (Venezia), 1 studente dell’IIS Vendramin Corner (Venezia).
- Pianificazione del calendario e realizzazione dei contenuti per pagine Facebook MSN (103 post) e Instagram MSN (107 post).

Publicazioni

- Bon M., 2024. *Caro Jacopo, io ti ricordo così*. In: Per Jacopo De Grossi Mazzorin. Piccolo Libro Bianco. Ricordo di amici, archeozoologi e non. Associazione Italiana di ArcheoZoologia: 21-22.
- Bon M., Semenzato M., 2024. *La caccia in laguna di Vittore Carpaccio: una lettura da un punto di vista naturalistico*. Bollettino dei Musei Civici Veneziani, III serie: 90-94.
- Bon M., Semenzato M., 2024. *In laguna con l’arco*. Ligabue Magazine, 84: 134-157.
- Bon M., Stival E., 2024. *L’atlante dell’avifauna urbana nel comune di Venezia: seconda edizione (2019-2022)*. Atti del Workshop atlanti ornitologici urbani italiani (Cremona, 29-30 novembre 2024). Pianura 43: 83-88.
- Jiménez-Mejías et al., with 1562 co-authors (inclusi Novarini N. e Uliana M.). *Protecting stable biological nomenclatural systems enables universal communication: A collective international appeal*. BioScience, 74(7): 467-472.
- Martellos S., Zardini M., Seggi L., Conti M., Trabucco R., 2024. *Digitization of the Lichenotheca Veneta by Vittore Trevisan*. Heritage, 7, 7298-7308. <https://doi.org/10.3390/heritage7120337>

- Seggi L., Trabucco R., Martellos S., 2024. *Valorization of historical natural history collections through digitization: the algarium Vatova-Schiffner*. *Plants*, 13, 2901. <https://doi.org/10.3390/plants13202901>
- Trabucco R., Seggi L., Armeli Minicante S., 2024. *Un secolo di cambiamenti nella Laguna di Venezia attraverso le alghe della collezione Vatova-Schiffner*. *Museologia Scientifica Memorie*, 23: 31-36.
- Uliana M., Ersoy D.E., 2024. *A new Haplidia Hope, 1837 (Coleoptera: Scarabaeidae: Melolonthinae) from the coast of south-western Turkey*. *Zootaxa*, 5410 (2): 280-288.
- Rössner E., Hillert O., Uliana M., Zorn C., 2024. *Revision of the genus Blitopertha Reitter, 1903 (Insecta: Coleoptera: Scarabaeidae: Rutelinae: Anomalina)*. *Vernate*, 43: 325-395.
- Triapitsyn S.V., Dominguez C., Ortis G., Uliana M., 2024. *A remarkable new species of Platystethynium Ogloblin (Hymenoptera: Mymaridae) with apterous females from Italy*. *Journal of Natural History*, 58: 2207-2217.

4.11 Casa di Carlo Goldoni

Attività ordinaria e istituzionale

Nel 2024 Casa di Carlo Goldoni - Museo e Biblioteca di Studi Teatrali ha proseguito la propria attività di conservazione e valorizzazione delle collezioni. Dal 21 marzo al 24 novembre la sede ha ospitato l'esposizione temporanea *Biribisso* dell'artista italiana Eva Marisaldi, a cura di Pier Paolo Pancotto e Chiara Squarcina: un'incursione nel contemporaneo che ha posto in dialogo le installazioni audio e video ideate per l'occasione dall'artista con l'allestimento permanente del museo. Il termine della mostra è stato poi prorogato al 14 gennaio 2025.

Il 2024 è stato anche l'anno del centenario della morte di Eleonora Duse e per tale ricorrenza il Museo ha proposto – in collaborazione con l'Istituto per il Teatro e il Melodramma della Fondazione Giorgio Cini e con l'Università Ca' Foscari – un ciclo di incontri (dal 5 marzo al 9 aprile) su tematiche legate sia all'anniversario dusiano che, più in generale, al mondo teatrale. Gli incontri sono stati inoltre accompagnati dall'installazione al piano terra di 7 pannelli dedicati all'approfondimento della vicenda biografica e soprattutto artistica di Eleonora Duse. Insieme alla Fondazione Teatro Stabile del Veneto, il Museo ha inoltre presentato alla stampa nazionale alcuni documenti appartenenti all'Archivio Vendramin conservato in sede. In particolare è stata data visibilità ai documenti relativi a quello che un tempo era conosciuto come Teatro San Luca e che è oggi diventato il Teatro Goldoni.

Restauri/Manutenzioni patrimonio

Manutenzione ordinaria: è stata eseguita con ditta specializzata una depolveratura di tutto il patrimonio librario della sede (circa 710 metri lineari).

Incremento collezioni

L'artista Eva Marisaldi ha donato alle collezioni civiche l'opera "Carletto" (cartapesta, 2024), già esposta nella mostra temporanea *Biribisso* ospitata in Museo.

Riscontri inventariali, digitalizzazione e catalogazione

È proseguita la catalogazione del fondo fotografico conservato in museo con l'inserimento di nuove schede nel sistema SICAP.

È ripresa la collaborazione al progetto "Corago" dell'Università di Bologna, per la digitalizzazione dei libretti d'opera.

Mostre temporanee

Eva Marisaldi. Biribisso

dal 21 marzo al 24 novembre

Un'unica grande installazione multisensoriale diffusa tra il piano terra e il primo piano del museo, in dialogo con l'allestimento permanente. I lavori sono stati creati ad hoc per la mostra con il musicista Enrico Serotti, per appresentare delle "riflessioni disordinate sul teatro".

Altre attività

Al fine di favorire la consultazione, esposizione e corretta conservazione delle carte originali, sono state realizzate le riproduzioni fac-simile di alcuni documenti parte dell'Archivio Vendramin.

4.12 Museo del Merletto a Burano

Attività ordinaria e istituzionale

Tra le attività ordinarie svolte durante l'anno, si può elencare la continua manutenzione e riordino dei manufatti esposti, che richiedono una spolveratura degli spazi allestitivi all'interno delle teche e una corretta riposizione dei merletti e delle relative didascalie, sempre sottoposte a possibili aggiornamenti. Altra attività principale è il riscontro puntuale delle consistenze delle collezioni, sia esposte che non.

Tra le attività istituzionali si elencano le visite guidate alle mostre temporanee e alle collezioni, sia esposte che conservate nei depositi, oltre alla continua assistenza fornita a studiosi e ricercatori sia da un punto di vista bibliografico che di visione diretta dei manufatti antichi.

Restyling museografico

Due teche di sala 3 sono state riallestite focalizzandosi sull'ultimo periodo di produzione di merletto ad ago ad opera della Scuola Merletti di Burano, cioè durante la prima metà del Novecento. La scelta dei manufatti selezionati ed esposti rappresenta la produzione tipica del periodo, vale a dire colletti, polsini, centri e tovaglie.

Nelle teche in sala 4, l'ultima del percorso espositivo, sono in esposizione i merletti che hanno partecipato all'edizione 2024 del 10° concorso nazionale di merletto ad ago e di merletto a fuselli "Un Merletto per Venezia" con tema "la fiaba", grazie al quale diversi manufatti dimostrano il saper fare e l'attiva inventiva delle maestre merlettaie di tutta Italia, con opere eseguite ad ago o a fuselli, in stile antico o moderno. La mostra "Fragile Stories" ha invece previsto un allestimento diffuso delle opere delle due artiste, partendo dalla sala video al piano terra e interessando gli spazi espositivi fino alla penultima sala.

Restauri/Manutenzioni patrimonio

Per la mostra "Threads from the Sea - Venetian lace meet Finnish Modern Art" è avvenuta una campagna di interventi conservativi ai pezzi destinati a questa esposizione in Finlandia.

Riscontri inventariali, digitalizzazione e catalogazione

In continuo aggiornamento è la campagna fotografica dei manufatti delle collezioni storiche dei Musei Civici e di altri frutto di donazioni, da inserire successivamente in Sicap.

A questo si affianca una perenne attività di riscontro inventariale e dei dati tecnici, oltre che di ricerca scientifica al fine di valorizzare al meglio i manufatti conservati.

Attività di ricerca e produzione scientifica

Per la quarta edizione della Biennale del Merletto, in aggiunta all'appuntamento annuale con il Concorso "Un merletto per Venezia", il Museo ha ospitato la mostra "Fragile stories". Per il Concorso si segnala un'impennata di partecipanti rispetto alle scorse edizioni, giunta nel 2024 a ben ventiquattro

presenze. Per la mostra “Threads from the Sea - Venetian lace meet Finnish Modern Art” presso il Rauma Art Museum in Finlandia (10 giugno - 6 ottobre 2024), Fondazione ha prestato quaranta merletti provenienti dalle collezioni del Museo del Merletto. Questo prestito ha permesso di ripercorrere cinquecento anni di storia dell’arte del merletto veneziano, esportando questo sapere veneziano.

Mostre temporanee

Fragile Stories

14 giugno 2024 - 8 gennaio 2025, Museo del Merletto di Burano

In occasione della IV Biennale del merletto, il Museo ospita la mostra con opere di Mandy Bonnell e Déirdre Kelly composte da bellissimi trafori ritagliati su carte pregiate e mappe geografiche utilizzando il linguaggio estetico del merletto.

Publicazioni

Nel 2024, dato il grande successo di pubblico riscosso, è stata ristampata da Fondazione la pubblicazione “Il Filo del Cuore. Le ventitré anime del merletto italiano”, destinata a valorizzare l'arte del merletto grazie alla cooperazione e alla partecipazione delle ventitré comunità italiane del merletto, nonché il lavoro in atto per ottenere il riconoscimento UNESCO del merletto come patrimonio.

Per la mostra “Fragile Stories” è stato stampato, sempre a cura di Fondazione, il relativo materiale pubblicitario-informativo, in italiano e inglese.

Altre attività

Continua l’attività sulla pagina Facebook del Museo del Merletto di Burano, la quale prevede la pubblicazione di un testo corredato da una o più immagini legate al mondo del merletto.

Una delle principali finalità, oltre a far conoscere il patrimonio, è quella di promuovere l’annuale Concorso.

4.13 MUVE a Mestre

Candiani e Forte Marghera

Attività ordinaria e istituzionale

Il progetto MUVE a Mestre nel 2024 ha promosso un programma di mostre ed eventi nelle sedi del Centro Culturale Candiani e del Padiglione 29 di Forte Marghera.

Restyling museografico

Il 2024 ha visto proseguire la programmazione del progetto museografico per il Museo Candiani e delle attività propedeutiche in vista della gara per l’appalto dei lavori di realizzazione del nuovo accesso e del nuovo distributivo interno al Museo in via di progettazione.

Mostre temporanee

Chagall. Il colore dei sogni

dal 30.09.2023 al 13.02.2024

La mostra ha indagato la portata rivoluzionaria dell’arte di Chagall come espressione pittorica del sogno e come affermazione della fantasia creatrice. Prendendo come punto di partenza il capolavoro Rabbino n. 2 o Rabbino di Vitebsk, conservato nelle collezioni di Ca’ Pesaro, l’esposizione ha affiancato a quest’ultimo significative opere di Chagall provenienti da prestigiose collezioni internazionali, tra cui l’Albertina di Vienna e il Musée National Marc Chagall di Nizza. In tal modo, la figura di Chagall è divenuta un elemento di connessione tra opere e artisti che hanno condiviso simili approcci creativi o che hanno tratto ispirazione dal suo lavoro per sviluppare le proprie ricerche

artistiche. Il percorso espositivo si è articolato in sei sezioni, offrendo una panoramica sul mondo immaginifico di Chagall e sulla sua influenza nel contesto dell'arte del Novecento.

Matisse e la Luce Del Mediterraneo

dal 28 settembre 2024 al 4 marzo 2025

Il progetto espositivo, concepito per il Centro Culturale Candiani, ha presentato un focus su Henri Matisse, maestro delle avanguardie del Novecento. Attingendo alle collezioni civiche di arte moderna di Ca' Pesaro e arricchito da prestiti internazionali, il percorso ha esposto oltre cinquanta opere. Si è partiti dalle preziose raccolte grafiche della Galleria Internazionale d'Arte Moderna, che includono litografie degli anni Venti e disegni del 1947 dell'artista francese, poste in dialogo con capolavori provenienti da istituzioni come il Philadelphia Museum of Art e il Centre Pompidou di Parigi. La mostra ha inoltre esplorato le relazioni tra l'opera di Matisse e quella di diversi autori che hanno lavorato sulle qualità interiori della pittura, come Henri Manguin e André Derain, fino ad artisti contemporanei come Chris Ofili e Marinella Senatore, evidenziando la sua eredità nella dignità del decorativo e della stilizzazione della figura.

Artefici Del Nostro Tempo V

dal 20 aprile al 24 novembre 2024 (Padiglione Venezia) - dal 21 giugno al 31 dicembre 2024 (Forte Marghera)

Il concorso, rivolto a giovani artisti emergenti (18-35 anni) con legami con l'Italia, ha avuto l'obiettivo di diffondere le tendenze artistiche contemporanee e di offrire agli artisti l'opportunità di interpretare il tema individuato dalla Biennale in ciascuna edizione. La quinta edizione ha invitato a rispondere al tema "Il Laboratorio del Futuro" (Biennale Architettura 2023) nelle categorie di Design del vetro, Fotografia, Pittura, Street Art e New Media Art, con l'aggiunta delle sezioni Design d'interni e Design Arredo Urbano. Le opere dei primi classificati sono state esposte al Padiglione Venezia, mentre una mostra collettiva degli altri artisti selezionati si è tenuta a Forte Marghera. Le opere vincitrici sono poi confluite nelle collezioni del Comune di Venezia a Ca' Pesaro.

Premio Mestre Di Pittura 2024

dal 14 settembre al 20 ottobre 2024

Organizzata dall'associazione Il Circolo Veneto con il sostegno della Fondazione Musei Civici di Venezia, l'esposizione ha presentato le opere dei finalisti selezionati da una giuria di esperti. Il premio, nato nel 1958 con l'intento di promuovere la cultura nella terraferma veneziana e ripreso nel 2017, ha visto la collaborazione dell'Accademia di Belle Arti di Venezia e della Fondazione Bevilacqua la Masa. In linea con la tradizione, l'opera del primo classificato è entrata a far parte del patrimonio del Comune di Venezia per le collezioni della Galleria Internazionale d'Arte Moderna di Ca' Pesaro.

Convegni, seminari e altri eventi

In occasione della mostra Chagall. Il colore dei sogni:

- Sabato 27 gennaio 2024, ore 20.30 Centro Culturale Candiani Auditorium, 4° piano, Visioni sonore Concerto-spettacolo dell'Associazione Culturale Balancing Act
- Domenica 28 gennaio 2024, ore 18.00 Centro Culturale Candiani Auditorium, 4° piano, Visioni sonore Concerto-spettacolo dell'Associazione Culturale Balancing Act
- Martedì 13 febbraio 2024 (finissage della mostra), ore 18.15 Centro Culturale Candiani Auditorium, 4° piano, Marc Chagall, l'amore e il colore Reading-spettacolo dell'Associazione Voci di Carta Testo e regia di Simonetta Nardi

In occasione della mostra Matisse e la luce del Mediterraneo:

- Giovedì 10 ottobre 2024, ore 17.00 Centro Culturale Candiani, Sala Conferenze, 4° piano Conferenza sulla mostra Matisse e la luce del Mediterraneo di Elisabetta Barisoni

- Martedì 12 novembre 2024, ore 17.00 Centro Culturale Candiani, Sala Conferenze, 4° piano Proiezione del documentario Henri Matisse di François Campaux
- Giovedì 12 dicembre 2024, ore 17.00 Centro Culturale Candiani, Sala Conferenze, 4° piano Presentazione del libro “Gioia di vivere. Lettere e scritti sull’arte – Henri Matisse” di Giorgio Agnisola

In occasione della mostra Premio Mestre:

- Matteo Piccolo-Gian Paolo Domestici a Ca’ Pesaro, parte della conferenza Giampaolo Domestici. Riconoscimento alla Memoria condotta assieme a Marco Dolfin, Mestre, Centro Culturale Candiani, 25 settembre 2024
- Matteo Piccolo- I personaggi del Premio Mestre: Mario Lucchesi, Mestre, Centro Culturale Candiani, 9 ottobre 2024

Fondazione Musei Civici di Venezia ha ospitato all’interno degli spazi espositivi del Padiglione 29 di Forte Marghera due spettacoli e un talk nell’ambito di Venere in Teatro – Festival di danza 2024, a cura di APS Live Arts Cultures in collaborazione con Perypezye Urbane:

- Venerdì 13 settembre 2024, ore 22.00 Performance di e con Chiara Ameglio – Lingua
- Venerdì 20 settembre 2024, ore 22.00 Performance di e con gemneye (Irina Baldini, Emily Welther) – Through a Portal
- Domenica 22 settembre 2024, ore 15.30 Presentazione del libro 1960. Passi di danza di e con Carmela Piccione Con la presenza del Prof. Alessandro Pontremoli

Pubblicazioni

- Catalogo Artefici del Nostro Tempo, coordinamento Elisabetta Barisoni, Battivelli Editore, maggio 2024;
- Catalogo Premio Mestre di Pittura 2024 a cura di Christiano Costantini, Marco Dolfin e Ca’ Pesaro Galleria Internazionale d’Arte Moderna, a cura di Elisabetta Barisoni, Matteo Piccolo, Cristiano Sant e Annalisa Tonicello, Battivelli Editore, settembre 2024;
- Catalogo Matisse e la luce del Mediterraneo a cura di Elisabetta Barisoni, per la collana Protagonisti di Ca’ Pesaro, Lineadacqua Edizioni, settembre 2024;

Altre attività

In occasione della mostra Matisse e la luce del Mediterraneo, la curatrice della mostra Elisabetta Barisoni, insieme al Servizio attività educative e al Servizio Comunicazione, Promozione e Sviluppo Commerciale, hanno incontrato il pubblico delle biblioteche del territorio per presentare la mostra e le numerose iniziative collaterali:

- Martedì 1° ottobre 2024, Biblioteca di Spinea
- Martedì 8 ottobre 2024, Biblioteca di Dolo
- Martedì 15 ottobre 2024, Biblioteca Civica “N.Bettoni” di Portogruaro
- Martedì 29 ottobre 2024, Biblioteca di Martellago – sala Tronchin
- Martedì 5 novembre 2024, Biblioteca Comunale di Mogliano Veneto “Ernesto Scoffone”

Emeroteca dell’Arte

Attività ordinaria e istituzionale

La sede dell’Emeroteca dell’arte è stata inaugurata il 6 dicembre 2024, progetto dedicato all’arte contemporanea realizzato da Fondazione Musei Civici e Comune di Venezia.

Il progetto prevede, da un lato, la presenza di 13 atelier d’artista, 10 dei quali selezionati attraverso il bando pubblico congiunto di Fondazione Musei Civici di Venezia e Fondazione Bevilacqua La Masa per l’assegnazione degli studi d’artista a giovani fra i 18 e i 30 anni, che abbiano intrapreso un percorso

formativo in Veneto. La Giuria di selezione degli artisti era composta da cinque membri, due dei quali individuati da FMCV e tre individuati da BLM, con la quale Fondazione Musei Civici di Venezia ha stretto nel 2024 un accordo di collaborazione. Altri atelier sono assegnati a due tra gli artisti partecipanti al concorso Artefici del Nostro Tempo ed un altro ancora come premio per il Premio Mestre di Pittura. In collaborazione con il curatore designato degli atelier d'artista Antonio Grulli, sono stati calendarizzati gli incontri con gli artisti, i workshop e gli studio visit per tutto il 2025.

Il 2024 ha visto inoltre l'organizzazione degli spazi del caffè letterario in collaborazione con Il Servizio Tecnico, Manutenzioni e Allestimenti, la predisposizione di quanto necessario agli eventi e alle residenze, in collaborazione con Ufficio comunicazione e promozione, la predisposizione di segnaletica e materiali di divulgazione, la scelta e l'acquisto dei materiali necessari agli Atelier e agli uffici di nuova creazione.

In collaborazione con la libreria Mondadori si è avviata l'iniziativa Ad Alta Voce - Colazione con l'autrice. Altre iniziative sono state pianificate per il 2025 con la libreria Ubik, il Circolo Walter Tobagi, l'Associazione Voci di Carta.

Restyling

In occasione dell'apertura, sulla facciata dell'Emeroteca dell'Arte, lato via Poerio, è stata allestita la grande opera di Claes Oldenburg e Coosie Van Bruggen The Lion's Tale, che rimarrà esposta fino al 15 giugno 2025

Attività di ricerca e produzione scientifica

Nel corso del 2024 la ricerca si è concentrata sulla redazione di un progetto dettagliato del panorama di residenze artistiche presenti sul territorio nazionale ed europeo, loro caratteristiche e bandi al fine di perfezionare le residenze da attivare.

Si è proceduto inoltre a ricercare modelli di comunicazione e promozione delle attività, possibili partner e perfezionare i documenti di accordo con gli artisti e modalità di entrata negli Atelier.

Convegni, seminari e altri eventi

- Martedì 10 dicembre 2024: la presentazione alla cittadinanza e alla stampa del curatore Antonio Grulli,
- Sabato 14 dicembre 2024: presentazione del libro Nessun dipinto mi spezzerà il cuore di Sabine El Mayel in dialogo con Elisabetta Barisoni.

Altre attività

Nel corso del 2024 sono stati istituiti i protocolli di intesa tra MUVE e Fondazione Bevilacqua La Masa propedeutici alla pubblicazione del Bando per le residenze 2024-2025.

Sono stati inoltre nominati i membri della Giuria tecnica di gestione dell'accordo della Giuria per la selezione del curatore delle residenze e degli Artisti in residenza.

4.14 Biblioteche

Biblioteca Museo Correr

Nel corso del 2024 gli utenti che hanno usufruito dei locali e consultato il materiale antico e moderno della Biblioteca Correr sono stati 2.954, con 108 nuove iscrizioni di utenti attivi. Il materiale librario, antico e moderno, manoscritto e a stampa, distribuito agli utenti per la consultazione durante la permanenza nei locali della biblioteca è stato complessivamente pari a 3.494 unità bibliografiche.

Restauri/Manutenzioni patrimonio

Nell'ambito dell'approntamento delle opere per esposizioni temporanee, o per l'ordinaria attività di manutenzione e restauro del materiale documentario e librario antico, manoscritto e a stampa, sono stati eseguiti a carico di Fondazione Musei Civici di Venezia 4 lavori di restauro, 37 lavori di manutenzione e 24 lavori di manutenzione a carico di soggetti terzi per un totale di 65 interventi.

Restauri a carico della Fondazione Musei Civici di Venezia:

Sono stati eseguiti 4 importanti restauri su manoscritti di pregio. Tra questi spiccano la Promissione ducale di Francesco Venier (1554), un manoscritto pergameneo miniato testimone del cerimoniale dogale, e il Messer Marco Polo la so lezenda (prima metà del XV secolo), un'antica trascrizione delle avventure del celebre viaggiatore veneziano. Anche un prezioso Roman d'Alexandre (fine XIII - inizio XIV secolo), con le sue miniature medievali, e l'Iter in Orientem di Odorico da Pordenone (seconda metà del XV secolo), un racconto di viaggio in Oriente, sono stati oggetto di accurati interventi conservativi.

- Manutenzioni a carico della Fondazione Musei Civici di Venezia: un totale di 25 manoscritti e libri antichi ha ricevuto interventi di manutenzione per assicurarne la conservazione nel tempo. Tra questi si annoverano le dettagliate raccolte di Giovanni Grevembroch sugli Abiti de Veneziani del Settecento, diverse edizioni cinquecentesche dell'Orlando Furioso di Ariosto e del Novus Orbis contenente Il Milione. Sono stati curati anche l'edizione cinquecentesca del Libro de Nycolao Veneto di Marco Polo, varie edizioni delle Navigazioni et viaggi di Ramusio, e diverse stampe de Il Milione. La manutenzione ha riguardato anche opere in altre lingue come brani del Tripitaka, un Corano del XVII-XVIII secolo, e commissioni ducali miniate del Cinquecento.
- Manutenzioni a carico degli organizzatori della mostra "Rinascimento in bianco e nero": in preparazione a questa esposizione, sono stati sottoposti a manutenzione 6 significativi volumi a stampa del Cinquecento. Tra questi spiccano l'Apocalisse di Dürer nell'edizione del 1498, con le sue iconiche xilografie, e I Mondi del Doni, un'opera poliedrica di Anton Francesco Doni.
- Manutenzioni a carico degli organizzatori della mostra Shanghai: per l'esposizione internazionale, si è intervenuto su 3 preziosi manufatti: due pagine miniate di grande valore iconografico tratte dalle Mariegole delle corporazioni veneziane e la commissione del doge Agostino Barbarigo del 1497.
- Manutenzioni a carico degli organizzatori della mostra Pechino: in vista della mostra nella capitale cinese, è stato sottoposto a manutenzione 1 importante manoscritto: il Capitolare dei consiglieri veneziani / Promissione del doge Andrea Dandolo del 1342, un documento fondamentale per la storia istituzionale veneziana.
- Manutenzioni a carico degli organizzatori della mostra "Venice and the Ottoman Empire": un consistente numero di 15 manoscritti e libri antichi è stato preparato per questa mostra tematica. Tra questi figurano commissioni ducali che testimoniano i rapporti tra Venezia e l'Impero Ottomano e importanti opere a stampa di carattere storico, geografico e persino culinario, come l'Opera di Bartolomeo Scappi.

Incremento collezioni

I libri moderni entrati a far parte del patrimonio bibliografico come nuove accessioni ammontano a 282 unità totali, suddivise tra 89 acquisti e 193 libri ottenuti in dono o scambio. I numeri dei periodici ottenuti come nuove accessioni ammontano invece a 75 unità totali.

Riscontri inventariali, digitalizzazione e catalogazione

Sono stati inseriti in base dati SBN, 1102 libri moderni, 75 periodici, 310 libri antichi. In totale, le unità bibliografiche inventariate ammontano a 1487.

Grazie al finanziamento del Ministero dei Beni Culturali, destinato all'implementazione del funzionamento delle biblioteche, sono stati inoltre catalogati in base dati SBN nazionale 530 opuscoli antichi del fondo Miscellanea Valmarana della Biblioteca del Museo Correr di Venezia

Nel corso del 2024 sono stati catalogati in Nuova Biblioteca Manoscritta 500 manoscritti datati dal XII al XVIII secolo dei fondi Correr e Gradenigo Dolfin.

Le riproduzioni digitali richieste dagli utenti esterni ed eseguite sono state 3558, mentre 5706 quelle realizzate per uso interno di studio o come riproduzioni di sicurezza in occasione di movimentazioni esterne, per un totale di 9264 riproduzioni.

Mostre temporanee

La Via della Scrittura. Settecento anni di arte calligrafica tra oriente e occidente

24 aprile 2024 – 15 ottobre 2024

mostra di Gayane Yerkanyan [Armenia], Golnaz Fathi [Iran], Hassan Massoudy [Iraq], Sarko Meené [Armenia], Mingjun Luo [Cina], Monica Dengo [Italia] Transcending borders, performance di Mingjun Luo e Monica Dengo, durante l'inaugurazione della mostra La Via della Scrittura.

Masterclass di calligrafia: una prospettiva cinese sull'arte della calligrafia, tenuta da Wang Fei e Monica Dengo presso la Scuola del Vetro Abate Zanetti, Isola di Murano, dal 5 all'8 ottobre 2024, con un totale di 15 iscritti;

Masterclass di calligrafia Scrittura: un filo che collega al futuro, tenuta da Ewan Clayton e Monica Dengo, presso la Scuola del Vetro Abate Zanetti, Isola di Murano, dall'11 al 14 ottobre 2024, con un totale di 11 iscritti;

Convegni, seminari e altri eventi

- Seminario di introduzione allo studio e alla catalogazione del manoscritto e del libro antico a stampa, in collaborazione con il prof. Marco Cavarzere dell'Università Ca' Foscari per 20 studenti del corso di Metodologia della ricerca storica in 4 incontri tra aprile e giugno;
- Visita alle raccolte cartografiche a stampa della Biblioteca per gli studenti della professoressa Rachel Hazell dell'Università di Edimburgo nell'ambito del progetto "the travelling bookbinder" durante il mese di ottobre;
- Conferenza di Ewan Clayton, Storia della calligrafia in Europa e in Cina, 10 ottobre 2024, ospitata presso il Salone da ballo del Museo Correr.
- Visita alle raccolte bibliografiche e documentarie dei bibliotecari della Biblioteca Nazionale Svizzera - 25 ottobre 2024;
- Visita alle collezioni librerie manoscritte e a stampa della Biblioteca del Museo Correr nell'ambito dell'iniziativa Arte per le Arti del Centro Studi RiVe in collaborazione con la Fondazione Musei Civici durante la Venetonight dell'Università Ca' Foscari di Venezia - 27 settembre 2024;
- Presentazione del volume Pietro Gradenigo e i notatori. "Annotazioni curiose" notizie e appunti per l'arte a Venezia nel Settecento di Chiara Bombardini (Sagep editori) al Museo Correr, Salone da ballo - 30 maggio;
- Presentazione del volume Le miniature del Museo Correr di Venezia. Pagine e ritagli tra Medioevo e Rinascimento di Margherita Zibordi (Silvana editoriale) al Museo Correr, Salone da ballo - 31 maggio;
- Conferenza Amor Sacro e Profano. Misteri e verità di Tiziano alla luce di una variante inedita del quadro Borghese di Andrea Donati (Grand'A Dossier. Tiziano) al Museo Correr, Salone da ballo - 19 settembre 2024;
- Presentazione del volume Il monastero femminile di Santa Croce alla Giudecca. Spazi, libri e immagini a Venezia tra Medioevo ed età moderna a cura di Gianmario Guidarelli, Chiara Ponchia,

Helena K. Szépe e Federica Toniolo (Viella 2023) al Museo Correr, Salone da ballo - 16 ottobre 2024;

- Conferenza In viaggio con le Muse: da Venezia all'Oriente di Raffaella Fontanarossa al Museo Correr, Salone da ballo - 17 ottobre 2024;
- Conferenza La battaglia di Lepanto: un raffronto fra alcune incisioni e una tela del Museo Correr di Antonio Manno al Museo Correr, Salone da ballo - 30 ottobre 2024;
- Presentazione del volume A View of Venice. Portrait of a Renaissance City a cura di Kristin Love Huffman (Duke University Press) al Museo Correr, Salone da ballo - 31 ottobre 2024;
- Partecipazione della Biblioteca del Museo Correr, in collaborazione con la Biblioteca Nazionale Marciana, all'iniziativa Il maggio dei libri (Ministero della Cultura) con due incontri, un reading e una presentazione di volume inerenti alla storia e alla cultura veneziana (1-16 maggio 2024);

Publicazioni

- M.Viero, Luoghi, suggestioni, suoni e passioni dalle carte dell'archivio De Maria nel centenario della morte di Marius pictor, "Bollettino del Museo Civici veneziani", 19,2024, pp. 107-120.
- M.Viero, La donazione Giuliano Averna alla Biblioteca del Museo Correr, "Bollettino del Musei Civici veneziani", 19, 2024, pp. 128-130.

Biblioteca Museo del Vetro

È continuato nel 2024 il lavoro di inventariazione e catalogazione dei nuovi volumi e opuscoli confluiti di recente nel patrimonio librario della Biblioteca: nello specifico le operazioni di catalogazione hanno riguardato 200 monografie e 20 titoli di periodici.

Le richieste di consultazioni di volumi o di documenti d'archivio durante l'anno sono state circa 15.

Il Museo ha provveduto ad acquistare per la Biblioteca i quattro volumi della Bichierografia di Giovanni Maggi (edizione 1977) e il Catalogo dell'Arte. Altri volumi sono giunti in dono o tramite scambi.

Biblioteca Ca' Pesaro

La biblioteca specialistica di Ca' Pesaro, parte integrante della Galleria, si propone come un importante centro di riferimento per tutti gli studiosi di arte moderna e contemporanea, con una specifica attenzione all'arte veneta e internazionale. Attualmente conta oltre 25.000 volumi fra cataloghi di mostre, cataloghi di collezioni, monografie e opuscoli, molti dei quali copie uniche. È aperta al pubblico dal martedì al venerdì dalle ore 10,30 alle ore 16,30 e svolge attività di accoglienza e catalogazione. Nel corso del 2024 ci sono state 352 presenze e 13 richieste di materiale. L'operatore ha catalogato 126 volumi.

Biblioteca del Centro Studi di Storia del Tessuto, del Costume e del Profumo di Palazzo Mocenigo

La biblioteca di Palazzo Mocenigo possiede oltre 25.000 volumi, tra i quali sono presenti numerose edizioni antiche ed un ampio settore dei periodici che comprende riviste di moda dalla fine del '700 ad oggi. Particolarmente significativa è la raccolta di figurini di moda, composta da circa 13.000 esemplari, che costituisce una rassegna iconografica unica nel suo genere. Si elencano di seguito i servizi erogati dalla Biblioteca del Centro Studi di Palazzo Mocenigo, puntualmente corredati da dati numerici:

- Pubblicazioni acquistate durante l'anno: 91 volumi;
- Pubblicazioni in scambio/dono: 196 volumi;
- Pubblicazioni catalogate: 496 volumi e periodici;
- Utenti annuali: 296;
- Nuove iscrizioni di utenti durante l'anno: 81;

- Consultazioni: 912 volumi e periodici

La biblioteca ha seguito il seguente orario di apertura: dal martedì al venerdì dalle 10.30 alle 16.30.

Biblioteca Museo di Storia Naturale

La Biblioteca del Museo di Storia Naturale di Venezia Giancarlo Ligabue è una delle biblioteche naturalistiche di riferimento sia a livello nazionale che internazionale. La biblioteca ha seguito il seguente orario di apertura: dal martedì al venerdì dalle 10.30 alle 16.30. Nel 2024, è stata completata l'inventariazione/verifica di 4500 titoli del Fondo Lorenzo Munari (donazione 2023). Si sono inoltre acquisiti e inventariati 650 periodici scientifici tramite scambio gratuito. La catalogazione in SebinaNEXT ha riguardato 280 monografie. Sono state distribuite 200 unità bibliografiche, registrando 220 presenze/accessi e rispondendo a 230 richieste di informazioni via e-mail.

Biblioteca di Studi Teatrali Casa di Carlo Goldoni

La Biblioteca di Studi Teatrali di Casa Goldoni, con le sue 30.000 opere riguardanti tutte le arti dello spettacolo, può definirsi come una delle principali biblioteche specializzate in questo settore.

La biblioteca ha seguito il seguente orario di apertura: lunedì, martedì, giovedì e venerdì, dalle ore 10.30 alle 16.30. Nel corso dell'anno, si sono registrate 94 nuove iscrizioni. La sede ha registrato 241 utenti e le unità bibliografiche distribuite ammontano a 1.000, mentre le nuove acquisizioni sono state 207.

5 Visitatori

Le sedi museali sono visitate annualmente da un vasto pubblico nazionale ed internazionale. Le collezioni permanenti rappresentano il cuore dell'offerta culturale civica, alla quale tuttavia si accompagna normalmente un rilevante programma espositivo e di eventi organizzati nei diversi musei. Nel 2024 le sedi hanno adottato un orario di apertura regolare, differente per il periodo invernale ed estivo (dal 1° aprile). Qui di seguito una serie di tabelle che dettagliano la situazione dei diversi musei del circuito civico.

5.1 Statistiche visitatori: dati quantitativi

Tab. 1: *Visitatori Musei Civici complessivo per mese – 2024/2022*

	2024	2023	Var.% 2024/23	2022	Var.% 2024/22
Gennaio	113.364	110.034	3,0%	56.400	101,0%
Febbraio	156.673	134.582	16,4%	84.547	85,3%
Marzo	202.395	165.498	22,3%	119.236	69,7%
Aprile	242.419	255.923	-5,3%	204.845	18,3%
Maggio	249.175	234.282	6,4%	204.608	21,8%
Giugno	203.107	210.978	-3,7%	200.604	1,2%
Luglio	209.198	211.557	-1,1%	207.565	0,8%
Agosto	207.856	221.329	-6,1%	229.201	-9,3%
Settembre	209.154	208.765	0,2%	195.966	6,7%
Ottobre	237.019	228.097	3,9%	227.923	4,0%
Novembre	134.091	125.256	7,1%	134.879	-0,6%
Dicembre	120.934	122.830	-1,5%	123.466	-2,1%
Totale al 31/12	2.285.385	2.229.131	2,5%	1.989.240	14,9%

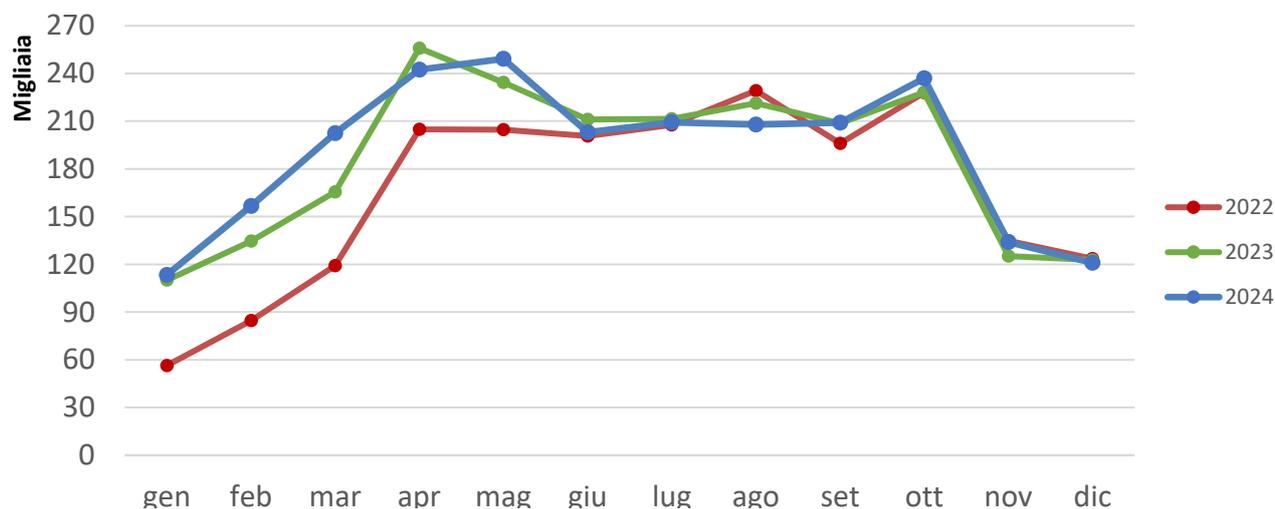
Tab. 2: Visitatori Musei Civici per singolo museo – 2024/2022

	2024	2023	Var.% 2024/23	2022	Var.% 2024/22
Palazzo Ducale	1.333.314	1.301.619	2,4%	1.118.443	19,2%
Museo Correr	367.698	377.700	-2,6%	349.729	5,1%
Museo del Vetro	161.485	174.087	-7,2%	151.427	6,6%
Ca' Rezzonico*	80.270	43.888	-	63.338	26,7%
Ca' Pesaro	78.659	73.927	6,4%	70.795	11,1%
Museo di Storia Naturale	73.660	83.453	-11,7%	80.972	-9,0%
Palazzo Mocenigo	44.303	40.774	8,7%	39.272	12,8%
Casa di Carlo Goldoni	18.813	20.269	-7,2%	19.158	-1,8%
Torre dell'Orologio	10.683	11.434	-6,6%	8.086	32,1%
Museo del Merletto	37.780	36.948	2,3%	30.410	24,2%
Palazzo Fortuny**	78.720	65.032	21,0%	57.610	100,0%
Totale al 31/12	2.285.385	2.229.131	2,5%	1.989.240	14,9%

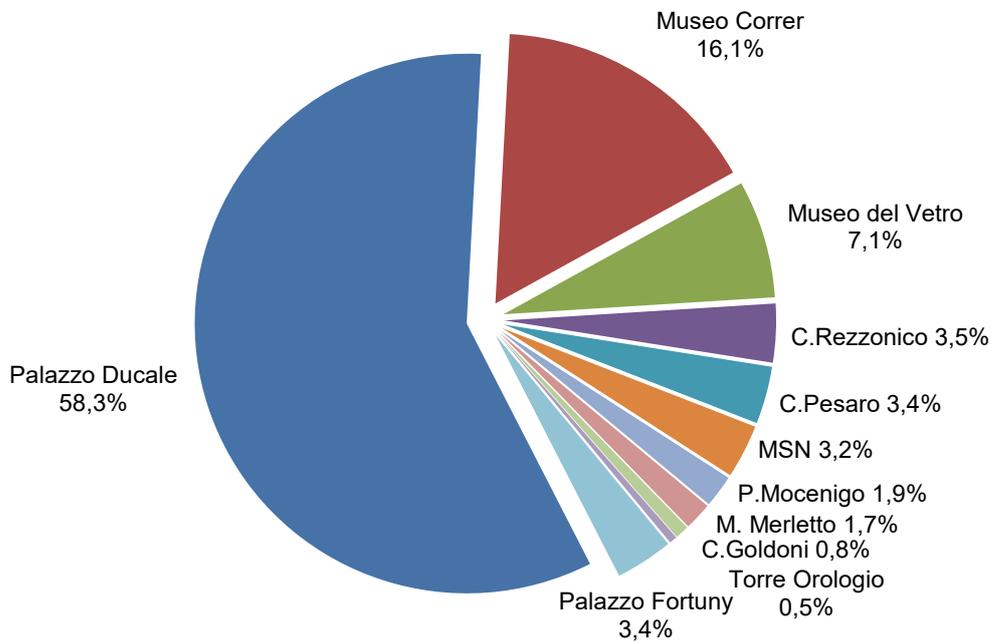
*Il Museo di Ca' Rezzonico è stato chiuso dal 24 ottobre 2022 al 26 giugno 2023 per lavori di ristrutturazione e riallestimento.

** Il Museo di Palazzo Fortuny è aperto come sede permanente dal 9 marzo 2022.

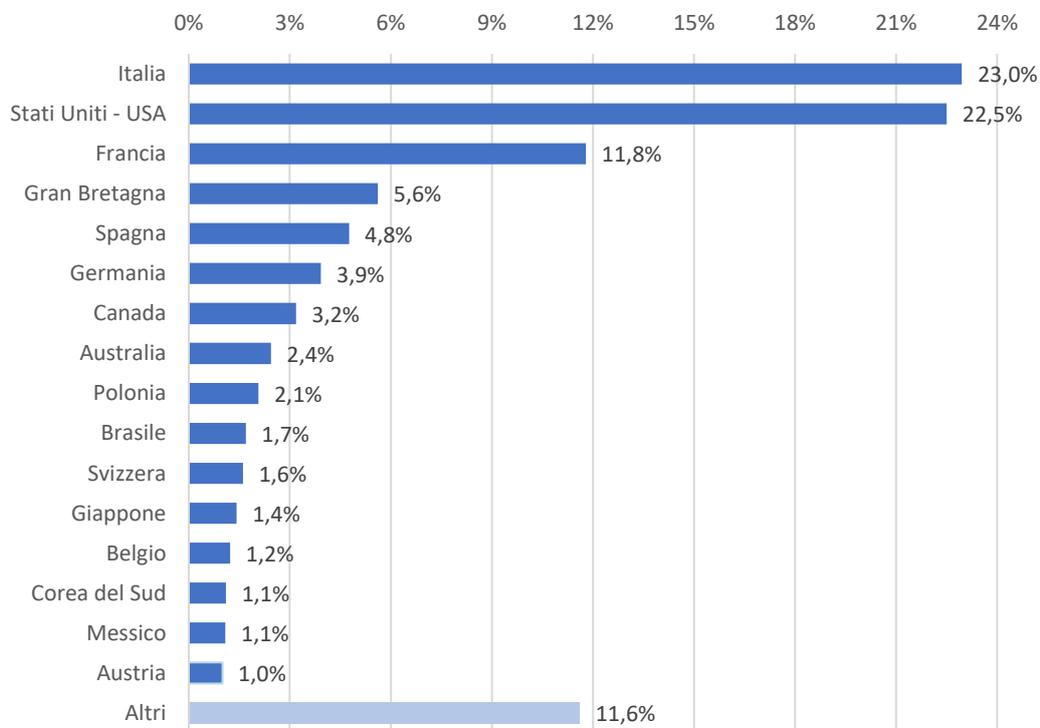
Graf. 1: Andamento dei Visitatori Musei Civici complessivo – 2024/2022



Graf. 2: Incidenza dei visitatori di ciascun museo sul totale - 2024



Graf. 3: Visitatori per le prime quindici nazioni di provenienza - 2024¹



¹ I dati relativi alle provenienze si riferiscono ad un campione di biglietti acquistati dai visitatori individuali, tramite sito web FMCV.

6 Servizi di ristorazione e bookshop

6.1 Caffetterie

Le caffetterie sono collocate presso quattro sedi museali: Palazzo Ducale, accessibile solo ai visitatori del museo, Museo Correr, Ca' Rezzonico e Ca' Pesaro accessibili anche al pubblico esterno. Nel 2024 è stata affidata, a seguito di gara europea, la nuova concessione delle caffetterie che comprende anche il Caffè Letterario dell'Emeroteca dell'Arte di Mestre, inaugurato il 9 dicembre 2024.

6.2 Bookshop

I punti vendita, collocati in tutte le sedi museali con esclusione di Casa Goldoni, Museo del Merletto e Torre dell'Orologio, offrono ai visitatori e molto spesso anche al pubblico esterno, la possibilità di acquistare materiali editoriali specifici e oggettistica ispirata alle diverse collezioni.

7 Attività educative

MUVE Education, il Servizio Attività Educative della Fondazione MUVE, progetta, organizza e cura, con il supporto di educatori museali specializzati, oltre 150 proposte in tutte le sedi museali della Fondazione e in classe, inclusa una serie di “Idee creative” con tutorial scaricabili online. Le attività, disponibili anche in più lingue, sono rivolte a vari target di pubblico - scuole di ogni ordine e grado, famiglie con bambini, adulti, visitatori con esigenze specifiche - e intendono suggerire particolari approfondimenti e chiavi di lettura del ricchissimo patrimonio museale civico attraverso itinerari, laboratori, workshop, sempre disponibili su prenotazione online, anche in occasione di particolari eventi (Carnevale, Salone Nautico, Salone dell’Alto Artigianato e altri). Nel 2024 MUVE Education ha effettuato 2.700 attività educative rivolte a 46.000 partecipanti facendo registrare un +16% rispetto al 2023, superando il volume di attività del periodo pre-pandemico. La partecipazione più alta si è registrata in occasione della mostra di Marco Polo a Palazzo Ducale, che ha coinvolto 5.129 partecipanti in 276 attività educative svolte per scuole, famiglie, adulti e pubblico con esigenze specifiche.

7.1 Per la scuola

MUVE Education propone oltre 90 iniziative per le scuole in tutte le sedi MUVE (sia a Venezia che a Mestre) o direttamente a scuola. Le diverse tipologie possono essere così elencate:

- **Scuole al museo:** attività sempre disponibili su prenotazione, suddivise in percorsi attivi e laboratori, per vivere il museo in modo dinamico e coinvolgente, arricchite anche con kit specifici per proseguire l’esperienza in classe.
- **Museo in classe:** attività ad hoc svolte con educatori direttamente a scuola.
- **Virtual tour:** opportunità di visita inedite, da remoto o in classe, per esplorare in modo approfondito le principali mostre temporanee o alcune collezioni.
- **MUVE toolkit:** raccolta di risorse pratiche per docenti suddivise per fasce scolastiche comprendenti: attività sperimentali, manuali e creative, di approfondimento su tematiche specifiche, con linee guida e tutorial semplici sempre disponibili gratuitamente su www.visitMUVE.it – Idee creative.
- **Scuola di lingua in museo:** strumento per imparare o migliorare una lingua straniera (LS) con metodo CLIL (Content and Language Integrated Learning), o per un avvicinamento attivo alla lingua e cultura italiana (L2), anche per nuovi cittadini.
- **Proposte interculturali e progetti speciali:** attività finalizzate alla fruizione attiva del museo come spazio educativo, con opportunità di incontri e relazioni, anche in chiave interculturale.
- **Proposte di aggiornamento e formazione:** momenti di approfondimento specifici, rivolti al corpo docente, ai professionisti museali e agli operatori culturali, che prevedono incontri, Edu Day, workshop, con particolari tematiche trattate.

Nel 2024 sono state svolte complessivamente 1.561 attività rivolte alle scuole con più di 34.000 partecipanti, tra i quali si sottolinea anche il progetto “Museo in classe” che ha coinvolto più di 500 alunni. Il confronto con l’anno precedente per il target scolastico vede un incremento considerevole con più di 200 classi rispetto al 2023, pari a +16%.

Nell’ambito della presentazione della propria offerta educativa, che da sempre il Servizio effettua a inizio anno scolastico, anche nel 2024 MUVE Education ha aderito all’Edu-Day di Mestre in collaborazione con i principali dipartimenti educativi dei musei del territorio. L’evento si è svolto il 2 settembre nelle sedi del Museo del Novecento - M9 e del Centro Culturale Candiani ed ha visto la partecipazione di docenti provenienti da tutto il Veneto. A questo appuntamento è seguito un MUVE Edu-Day nella sede di Ca’ Rezzonico l’11 ottobre con postazioni informative e laboratori rivolti agli insegnanti su specifici argomenti come la *Collografia*, il *Papier decoupé*, il *Palazzo Ducale in 3D*, il

ventaglio dal favoloso Oriente, oltre a visite guidate al museo. L'evento ha visto la partecipazione di un centinaio di docenti.

7.2 Per le famiglie

L'offerta MUVE prevede:

- **Attività “on demand” sempre disponibili:** oltre una ventina di attività per godersi i musei in famiglia tra itinerari tematici e laboratori progettati per bambini e ragazzi dai 5 ai 14 anni, rivolti a nuclei familiari fino ad un massimo di 10 persone. Nel 2024 si sono svolte in tutte le sedi 561 attività “on demand” per famiglie con 2.709 partecipanti, di cui 45 presso le principali mostre organizzate nelle sedi di Palazzo Ducale (Marco Polo), Ca' Pesaro (Ritratto dell'Ottocento, Roberto Matta) e Centro Culturale Candiani (Matisse) con 248 partecipanti. Rispetto al 2023 si riscontra un aumento di attività del +2%.
- **Eventi speciali gratuiti:** nel 2024 si è svolta una rassegna annuale con 32 appuntamenti gratuiti per famiglie (578 partecipanti) in diverse sedi museali di Venezia, legati a occasioni specifiche o mostre. Gli eventi sono iniziati a Carnevale a Ca' Rezzonico, seguiti da attività connesse alla mostra "Rinascimento in bianco e nero" nella stessa sede e un appuntamento ai Kid Pass Days al Museo del Merletto di Burano. Dopo l'estate, le attività sono riprese durante la Venice Glass Week e con un evento di successo (tutto esaurito con 200 partecipanti) legato alla mostra "I mondi di Marco Polo" in collaborazione con Mondadori/Piemme. Altri appuntamenti si sono tenuti per F@MU 2024 a Ca' Rezzonico, al Museo di Storia Naturale e al Museo Correr. La rassegna si è conclusa con un evento natalizio al Centro Culturale Candiani in occasione della mostra su Matisse. Parallelamente, l'iniziativa "Famiglie – Eventi Partner" con Pam-Panorama ha offerto ulteriori 10 attività a Ca' Rezzonico e al Museo di Storia Naturale.
- **Summer camp “Musei in gioco”:** arrivato alla decima edizione nel 2024 il Summer Camp “Musei in Gioco”, rivolto a ragazzi dai 7 agli 11 anni, si è svolto nelle sedi di Ca' Rezzonico e Forte Marghera dal 10 al 28 giugno e a Ca' Rezzonico dal 26 agosto al 6 settembre (dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 16). In quest' edizione hanno partecipato complessivamente 177 utenti in 5 settimane per le quali sono state progettate 5 attività educative specifiche a settimana della durata di due ore.

7.3 Per gli adulti

Per il pubblico non scolastico MUVE Education riserva una ventina di esperienze esclusive e coinvolgenti suddivise tra percorsi guidati e workshop incluse le principali mostre temporanee.

- **Attività on demand: percorsi guidati e workshop.** Nel 2024 sono stati riattivati il corso base "Il profumo svelato" a Palazzo Mocenigo ed è stato progettato un nuovo corso sulle decorazioni murali del Settecento veneziano, oltre a un workshop sull'affresco a Ca' Rezzonico. Nello stesso anno, si sono svolte 430 attività "on demand" per adulti nei musei, con 6.600 partecipanti, di cui 162 legate a mostre temporanee (Chagall, Ritratto dell'Ottocento, Armando Testa, Marco Polo, Matisse e Roberto Matta), registrando un aumento del 41% dei gruppi rispetto al 2023.
- **Eventi speciali gratuiti.** Nell'ambito delle iniziative “Dietro le quinte” e “Aperitivi al museo” del Museo di Storia Naturale Giancarlo Ligabue si sono svolti 9 appuntamenti tra visite esclusive ai depositi con i curatori del museo e 4 incontri-aperitivo con 288 partecipanti. Oltre all'Educational day dedicato agli insegnanti che ha visto la partecipazione di un centinaio di persone.

7.4 Per le esigenze speciali

Al fine di promuovere la cultura dell'accoglienza e la partecipazione di ogni tipo di pubblico, MUVE Education progetta proposte educative secondo criteri di massima inclusione, sempre rimodulabili per

rispondere a particolari necessità, anche in collaborazione con enti del territorio. Nel 2024 i gruppi sono stati 91 con quasi 1.150 partecipanti, in netto aumento sul 2023 (+14%).

Percorsi plurisensoriali

Nel 2024 sono state svolte 32 attività per 304 partecipanti rivolte ad utenti con disabilità visiva e non solo di cui 18 a Palazzo Mocenigo, 7 a Palazzo Ducale, 2 a Ca' Pesaro, 2 alla mostra di Matisse al Centro Culturale Candiani, 2 al museo di Storia Naturale e 1 alla Scuola Abate Zanetti. Inoltre è stato progettato il nuovo percorso plurisensoriale "L'arte del vetro" incentrato sull'esplorazione tattile degli strumenti di lavoro del maestro vetraio, di murrine, filigrane e di una decina di manufatti che rappresentano, in sequenza, le varie fasi di produzione di un "fazzoletto" di vetro.

Conversazioni d'arte in museo - attività per anziani con demenza e i loro caregiver

Il programma offre attività di osservazione e narrazione creativa con approccio *timeslips* per piccoli gruppi di persone con deterioramento cognitivo e/o Alzheimer e i loro caregiver. Gli incontri si tengono in tutte le sedi dei Musei Civici di Venezia e nelle mostre MUVE al Centro Culturale Candiani di Mestre e a Forte Marghera. Nel 2024 sono state realizzate 17 attività per anziani con 223 partecipanti al Centro Culturale Candiani, Ca' Rezzonico e Ca' Pesaro, inclusi 5 appuntamenti nelle RSA del Centro Servizi Antica Scuola dei Battuti di Mestre. Il programma include anche incontri di pre-progettazione e valutazione finale con educatori e psicologi del Centro Servizi. Nell'ambito del progetto, è stata avviata una raccolta delle narrazioni dei partecipanti alle attività "Forme e colori sulle note di Kandinsky" e "Il mio villaggio da favola" al Centro Culturale Candiani, ora scaricabili dal sito di MUVE nella sezione Accessibilità e Inclusione. Infine, in collaborazione con "Red Carpet for all", è stata ospitata l'iniziativa "Estate a Palazzo" con incontri guidati per 5 gruppi di anziani over 75 a Ca' Pesaro e Ca' Rezzonico, coinvolgendo 70 persone.

Proposte e strumenti di accoglienza, spazi inclusivi.

L'immenso patrimonio artistico e culturale dei Musei Civici Veneziani rappresenta uno strumento straordinario e immediato non solo per la conoscenza della lingua ma anche come forma di scambio culturale.

- **Scuola di lingua al museo:** Nel 2024 si sono svolte 18 attività di avvicinamento alla lingua e cultura italiana per 265 partecipanti stranieri (ragazzi, minori non accompagnati e adulti) presso varie sedi museali.
- **Dall'opera al racconto:** Tra febbraio e maggio si sono tenuti 4 incontri nei musei di Ca' Pesaro e Palazzo Mocenigo e 2 presso un doposcuola di Mestre per supportare 16 studenti, in particolare non italofoni, in vista dell'esame di licenza media. Ci sono stati anche incontri di pre-progettazione e valutazione.
- **Ri-scoperta e ri-nascita:** È proseguita la collaborazione con l'Ulss 3 Serenissima per il progetto "Chiama & Vinci" contro il gioco d'azzardo, con il coinvolgimento anche del Centro Soranzo e dell'Ulss 2 trevigiana. Nel 2024 si sono svolte 9 attività per 164 partecipanti in diverse sedi museali.
- **Proposte attive:** Nel 2024 sono state offerte 7 attività per 77 persone con disabilità cognitive presso vari musei, in collaborazione con diverse associazioni ed enti del territorio.
- **Storie Sociali:** Dopo Ca' Pesaro e il piano terra di Ca' Rezzonico, nel 2024 è stata predisposta anche la storia sociale del primo piano di Ca' Rezzonico in italiano. Questi strumenti per la visita autonoma, disponibili in italiano e inglese con immagini CAA e testi ad alta leggibilità, sono scaricabili dal sito.
- **Riproduzioni tattili di opere dei musei:** Per la mostra su Matisse al Centro Culturale Candiani è stata realizzata una mappa tattile della Francia meridionale con diversi livelli, texture, testo ad alta leggibilità e braille.
- **Spazi inclusivi:** Per la mostra su Marco Polo a Palazzo Ducale, MUVE Education ha ideato un'installazione interattiva multisensoriale sul viaggio lungo le "Vie della Seta". Inoltre, è stato

completato lo Spazio '700 – MUVE for all di Ca' Rezzonico con audiodescrizioni in italiano, inglese, LIS e ISL delle riproduzioni tattili.

7.5 Comunicazione e altre attività

Materiali di comunicazione

Oltre alla cura e realizzazione dei testi inerenti alle attività educative erogate nel corso dell'anno per comunicati stampa e newsletter, è stata redatta la brochure "Programma scuole al museo 2024/2025" contenente tutte le proposte educative rivolte alla scuola e distribuita negli Edu Day 2024 agli insegnanti e in occasione di altri eventi istituzionali.

Social media

La pagina Facebook @MUVEeducation, creata nel 2016 per promuovere le collezioni e le attività educative della Fondazione ad una varietà di pubblici, nel 2024 oltre ai post promozionali, ha continuato a presentare i contenuti delle mostre attraverso #MUVEPills (approfondimenti sulle collezioni) e il #MUVEContest (challenge mensile). È stato inoltre pubblicato un "diario di bordo" dei Summer Camp. La pagina Facebook ha raggiunto 11.098 follower nel 2024. La pagina Instagram @MUVEeducation, potenziata nel 2024 con reel e storie, ha anch'essa attivato il #MUVEContest, raggiungendo 980 follower.

Attività di front office e backoffice, supporto tecnico e logistico per prenotazioni

Nel 2024, MUVE Education ha gestito 9.500 richieste di consulenza via email e fornito informazioni telefoniche sulle attività educative il lunedì e il mercoledì mattina. L'ufficio ha inoltre supportato altri musei e servizi MUVE nell'organizzazione e gestione delle prenotazioni per 19 eventi, tra cui: due workshop sulla calligrafia e sulla scrittura presso la Scuola Abate Zanetti di Murano; due corsi MUVE Academy sui tessuti a Palazzo Mocenigo; un incontro sul management della cultura a Palazzo Fortuny; otto conferenze sul ritratto veneziano dell'Ottocento a Palazzo Mocenigo; due presentazioni della mostra su Marco Polo; e quattro conferenze nell'ambito di "Aperitivi al Museo" al Museo di Storia Naturale.

7.6 Progetti Speciali

Nel 2024 sono stati realizzati due **Activity Book**: uno intitolato "In viaggio con Marco Polo e con...Geronimo Stilton", creato in collaborazione con Mondadori Libri S.p.a/Piemme per le attività didattiche della mostra su Marco Polo a Palazzo Ducale, e uno intitolato "Venezia facilmente" per Ca' Rezzonico, con testi Easy-to-read e in Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA), destinato a scuole, famiglie e gruppi con esigenze specifiche. Il servizio MUVE Education è stato inoltre coinvolto nel Gruppo di Lavoro trasversale del progetto **"Agenda 2030"**.

È stato avviato il progetto **"Sentieri Esplorativi in un Territorio Solidale"** con Asperger Veneto ETS - Sezione metropolitana di Venezia, con attività ludico-ricreative e culturali per visitatori ad alto e medio funzionamento, con l'obiettivo di favorire l'inclusione sociale.

Il servizio ha collaborato all'iniziativa **"Il Diario scolastico 2024-2025 Tutti i colori del Veneto"** di Editoriale La Voce, contribuendo con testi, giochi e curiosità ispirate a Marco Polo per gli alunni delle scuole primarie della provincia di Venezia.

Per la mostra su Matisse al Centro Culturale Candiani, è stata realizzata un'installazione collettiva all'interno della mostra, chiamata **"Come Matisse"** con la tecnica del papier découpé dai bambini partecipanti al Summer Camp "Musei in gioco 2024".

È proseguita la collaborazione con il Cpia di Venezia - sezione Carcere per il **Progetto Carcere “Venezia: conosciamo la città”**, con due incontri nella Casa Circondariale Santa Maria Maggiore e due incontri nella Casa di Reclusione Femminile di Venezia “Giudecca”, rivolti ai detenuti e alle detenute di varie nazionalità frequentanti corsi di italiano.

Nell’ambito del **progetto di valutazione del gradimento delle attività educative**, sono state raccolte 788 interviste CAWI tra il pubblico individuale che ha partecipato alle attività educative, i cui dati sono consultabili online per monitorare l'andamento e il gradimento delle proposte.

Nel maggio 2024 è stata rilasciata la prima **MUVEApp – Audioguida** di Palazzo Ducale, realizzata con la tecnologia Amuse app gestita dalla Società Larin Group. Il progetto è stato esteso ad altre cinque sedi museali (Museo Fortuny, Museo del Vetro, Museo Correr, Ca’ Rezzonico e Palazzo Mocenigo), con il servizio MUVE Education che ha coordinato tutte le fasi di lavoro, dalla raccolta e revisione dei testi alla supervisione delle registrazioni audio e al collaudo.

In occasione del **Salone Nautico all’Arsenale di Venezia**, è stata organizzata l’attività “Caccia al tesoro alla scoperta dell’Arsenale di Venezia” per famiglie con bambini, con otto attività per una cinquantina di partecipanti.

Presentazioni, convegni ed eventi

I membri dello staff del Servizio Attività educative hanno partecipato come relatori ad una serie di eventi che spaziano dalla trasformazione digitale del patrimonio culturale alle giornate di studio sui musei d'arte contemporanea, presentazioni di attività per famiglie al museo e mostre d'arte (Marc Chagall, Matisse), laboratori artistici per diverse fasce d'età (anche con anziani).

Formazione e docenze

Nel 2024, le Attività Educative hanno curato presentazioni e lezioni focalizzate su diversi ambiti. Le attività hanno incluso la presentazione del Servizio Attività Educative presso l'Università Internazionale dell'Arte. Diverse iniziative hanno approfondito la figura di Marco Polo, con percorsi guidati alla mostra e lezioni specifiche, anche da remoto, con la Repubblica del Congo. Parallelamente, sono stati affrontati temi legati a processi partecipativi e dialogo interculturale nei musei. Particolare attenzione è stata dedicata all'accessibilità e inclusione nei Musei Civici di Venezia, con docenze per master universitari internazionali. Si è inoltre discusso l'uso del patrimonio culturale come strumento di mediazione socio-educativa e linguistico-culturale, e l'impatto dell'intelligenza artificiale sull'accessibilità culturale.

Pubblicazioni

- Cristina Gazzola, *Museum as community space*, in *Best Practise 12. A tool to improve museum education internationally* a cura di Margarita Laraigné, ICOM CECA 2024, p. 41-52, versione digitale scaricabile da <https://ceca.mini.icom.museum/best-practice-n12-2024/>
- Cristina Gazzola, *Quanto sono realmente accessibili i musei italiani?* Artribune: <https://www.artribune.com/arti-visive/2024/10/quanto-accessibili-musei-italiani-parere-esperti/>

8 Collaborazioni con soggetti pubblici e privati

8.1 Convenzioni, cobranding e fidelizzazione

Nel 2024 sono state prorogate o rinnovate gran parte delle convenzioni in essere, tra cui:

F.A.I. Fondo Ambientale Italiano - ingresso ridotto alle collezioni permanenti.

Palazzetto Bru Zane - riduzione del 20% sui biglietti dei concerti per i dipendenti di Fondazione e i titolari di MUVE Friend Card in cambio di riduzione sugli ingressi alle collezioni permanenti per i dipendenti del Palazzetto Bru Zane e i possessori di abbonamento della stagione concertistica.

Su e Zo per i Ponti - ingresso ridotto alle collezioni permanenti nel fine settimana della manifestazione per gli iscritti e un accompagnatore.

TGS Eurogroup - ingresso ridotto alle collezioni permanenti per i membri dell'associazione.

Venice Marathon - ingresso ridotto alle collezioni permanenti nel fine settimana della manifestazione per gli iscritti e un accompagnatore.

Confindustria Veneto - il contratto prevede l'acquisto di pacchetti di titoli di ingresso Museum Pass a tariffa ridotta; e la possibilità di organizzare all'interno degli ambienti gestiti da Fondazione visite fuori orario ed esclusive, assemblee, riunioni ed eventi, ad un corrispettivo scontato.

Soci Coop - ingresso ridotto alle collezioni permanenti.

Pam Panorama Famiglie al Museo – La rassegna di MUVE Education 'Famiglie – Eventi Partner', nell'ambito dell'evento 'Pam-Panorama ti porta al Museo' prevede una serie di appuntamenti in date predefinite per famiglie in alcuni Musei Civici

MUVE Friend Card

Nel 2024 sono state vendute 1.496 MUVE Friend Card, di cui 711 rosse (per studenti fino ai 26 anni compiuti, docenti in servizio, residenti e nati nel Comune di Venezia) e 785 blu.

8.2 Donazioni da soggetti privati

Art Bonus

Il D.L. 31.5.2014, n. 83, "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo, convertito con modificazioni in Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i., ha introdotto un credito d'imposta per le erogazioni liberali in denaro a sostegno della cultura e dello spettacolo, il c.d. Art bonus, quale sostegno del mecenatismo a favore del patrimonio culturale.

La Fondazione ha continuato i progetti di restauro realizzati grazie ad erogazioni conseguite negli anni precedenti: di particolare rilievo l'avvio dei lavori di ristrutturazione della Sala delle Quattro Porte a Palazzo Ducale (donatore The Gritti Palace).

Per Fondazione lo strumento di agevolazione fiscale rappresenta una grande opportunità. I progetti individuati come finanziabili che hanno avuto l'approvazione del MIBACT, riguardano tanto gli immobili museali quanto le opere delle collezioni e sono stati pubblicati nell'apposito portale. Al seguente indirizzo sono consultabili i progetti finanziati e da finanziare a valere su Art Bonus:

<http://www.visitMUVE.it/it/Fondazione/sostienici/art-bonus/>

8.3 Altre sponsorizzazioni e contributi

Anche nel 2024 Fondazione ha beneficiato dei contributi regionali per l'inventariazione degli archivi, oltre che dei fondi MIC per la catalogazione di libri per le biblioteche museali. Grazie ai fondi PAC (Piano per l'Arte Contemporanea) del Ministero dei Beni Culturali, è stata acquisita alle collezioni presso Palazzo Mocenigo l'opera Piroette di Giuseppe Abate. Inoltre, come per gli anni precedenti, si registra la sponsorizzazione da parte di Piaget della manutenzione dei meccanismi degli Orologi della Torre e di Palazzo Ducale.

8.4 Sedi secondarie

Si attesta che la Fondazione non ha sedi operative secondarie.

Fondazione
Musei Civici di Venezia

—
Piazza San Marco, 52
30124 Venezia

T +39 041 2405211
F +39 041 5200935

—
www.visitmuve.it

**MU
VE**



**Fondazione
Musei
Civici
Venezia**

